Anno 101 Numero 166

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. uteon. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 15 Luglio 1967

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef., 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 500 per mm. (posizione e data di rigore sem. 30%) Avvisi occasionali, Rubrica delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea Economici vedere rubriche - Editori aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 35; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 0,50; *Etiopia D.E. 0.60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,80; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Lg. 60; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh 2; *Libano p.l 85; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1.25

Oggi a Torino convegno socialista sulla programmazione

Lo sviluppo del Sud è interesse nazionale

Si può raggiungere questo scopo senza frenare l'espansione del Nord

Con una relazione dell'on. Giolitti sul tema «Triangolo industriale, Mezzogiorno e sviluppo economico nazionale», si inaugura stamane a Torino il convegno socialista di studi sulla programmazione regionale in Piemonte, Lombardia e Liguria. Esso fa seguito, a distanza di una settimana, a quello tenuto a Taranto dal 7 al 10 luglio, dedicato al «Mezzogiorno negli anni 70», e ne costituirà un'opportuna integrazione, in quanto meritorio tentativo socialista di inquadrare i problemi della programmazione in un'armonica visione d'insieme.

L'impresa è necessaria, perché il ritardo economico del Mezzogiorno tende a farsi più grave. Come ha denunciato l'on. De Martino al convegno di Taranto, nel 1966 gli investimenti industriali sono aumentati al Nord e diminuiti al Sud, dove pertanto è stato anche minore l'accrescimento del reddito e insufficiente la formazione di nuovi posti di lavoro. Secondo i calcoli del professor Sylos Labini, nel Mezzogiorno sarebbero necessari investimenti industriali per 600-1000 miliardi annui, e siamo invece a quota 300-400. Si vorrebbero annualmente almeno 75 mila nuovi posti di lavoro, e se ne riescono a costituire meno della metà, dai 30 ai 35 mila.

La popolazione del Mezzogiorno è frattanto in aumento, e nel giro di venti anni bisognerà sistemare altri due milioni di unità di forze di lavoro, al netto dell'emigrazione, dovendosi anche considerare la decrescente occupazione in agricoltura. Il problema centrale di tutta la politica meridionalistica sta quindi nella creazione di nuovi posti di lavoro, il solo modo per far sì che aumenti il reddito *pro capite* degli abitanti del Mezzogiorno: che dovrebbe aumentare in misura anche maggiore e più rapida che nelle altre regioni, per adeguarsi al livello nazionale. E' necessario fare presto: «*La battaglia del Mezzogiorno si vince o si perde nell'arco del primo piano quinquennale* — ha detto a Taranto Rossi Doria: — *o il Mezzogiorno diventa sede di importanti sviluppi industriali, o non riuscirà nemmeno a dare assetto progressivo agli altri settori della sua economia*». Il problema, secondo l'on. De Martino, non si risolve difatti con l'emigrazione di massa, che priverebbe il Mezzogiorno delle migliori sue energie, oltre ad imporre a carico della collettività nazionale l'alto costo sociale dei trasferimenti. L'indagine curata dall'ing. Secchi per la Tekne ha dimostrato d'altra parte che la sistemazione delle forze di lavoro in nuove industrie del Mezzogiorno non comporta oneri maggiori di quelli che si incontrerebbero per il loro trasferimento nella città del Nord, né per l'insediamento delle industrie né per l'insediamento delle persone.

Pare quindi accertato un interesse economico di tutto il paese all'industrializzazione del Mezzogiorno. Come ha osservato il ministro Pieraccini, non basta infatti l'efficienza del Nord per garantire la competitività della nostra industria nel quadro della Comunità europea: «*Un apparato produttivo nazionale efficiente e competitivo richiede un'economia meridionale più progredita*». Pensare ad un Nord altamente sviluppato e di autonoma capacità di concorrenza internazionale è un assurdo, quando gli rimanesse a carico un Sud bisognoso di assistenza.

Ai fini di un migliore equilibrio non si tratta di frenare la spinta espansionistica nel Nord, ma di valutare con attenzione i singoli programmi di sviluppo regionale. L'onorevole Giolitti, che ha studiato quelli del Piemonte, Lombardia e Liguria in relazione alle esigenze del Mezzogiorno, li giudica viziati da una certa ispirazione autarchica: essi infatti prevedono una massa di investimenti industriali superiori a quelli consentiti dal riassetto nazionale, e d'altra parte un assorbimento di forze di lavoro meridionali anche inferiore a quello previsto dal piano quinquennale. Egli quindi sostiene la necessità di correzioni, una più varia localizzazione dei nuovi impianti, la creazione di una struttura industriale policentrica.

Nell'interesse del Mezzogiorno e del paese nel suo insieme, si discute se dare la preferenza alle industrie tradizionali, come l'automobilistica, ovvero a quelle di tipo nuovo, come le aeronautiche o elettroniche. Pieraccini dichiara che le soluzioni non sono alternative ma complementari, e i socialisti in genere concordano su questa impostazione. Il ministro Mancini critica infatti la proposta per l'Alfa Sud come limitata all'industria automobilistica e di interesse per la sola regione campana, mentre Giolitti osserva ironicamente che con tale progetto «*l'impresa pubblica non ha dato certo prova di grande fantasia*». Con senso di rassegnazione, De Martino dice però che «*né in Italia né in altri paesi il potere democratico è in grado di resistere alle tendenze del mercato*», anche se da un punto di vista razionale se ne potrebbe discutere l'opportunità.

La constatazione dei socialisti, in ogni modo, è che gli strumenti dell'intervento pubblico sono in grande ritardo rispetto alle esigenze della programmazione, nell'interesse sia del Mezzogiorno sia dell'intera nazione. Già da tempo avrebbero dovuto essere definite le priorità e indirizzate le nuove iniziative, anche dell'impresa privata, alla quale si rimprovera adesso, in ritardo, di avere solo idee ma non progetti od impegni concreti. Proprio perché, tuttavia, la programmazione spetta al governo, è il governo che deve prospettare il quadro generale: «*Ma deve essere una cosa seria* — come ha detto De Martino — *non un motivo propagandistico presentato come un toccasana di tutti i problemi meridionali*».

Vittorio Gorresio

La relazione di Moro ottiene 287 sì contro 207 no

La Camera approva la linea italiana per il Medio Oriente ed il Vietnam

Il Governo pone la fiducia per troncare ogni polemica sui pretesi dissensi tra Fanfani, Moro e Nenni - Non votano i deputati della sinistra socialista perché contrari alla politica sul Vietnam - L'on. Cariglia (psu) accusa i comunisti di ignorare ogni scrupolo morale - Respinge i loro rilievi sul discorso di Saragat che condannava i propositi di aggressione ad Israele - Il Capo dello Stato, dice Cariglia, ha riaffermato il principio della Costituzione che ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 luglio.

La linea di politica estera del governo è stata oggi approvata dalla Camera a conclusione del dibattito aperto ieri dalle dichiarazioni del presidente del Consiglio Moro. La maggioranza ha presentato un ordine del giorno sul quale il governo ha posto la fiducia. Si è quindi votato per appello nominale: l'ordine del giorno è stato approvato con 287 sì e 207 no. Le mozioni presentate dai liberali, dai socialproletari e dai comunisti sono state poi respinte per alzata di mano. Al momento del voto mancavano un centinaio di deputati, tra i quali quasi tutti gli appartenenti alla sinistra socialista, il cui leader, Riccardo Lombardi, aveva ieri giudicato negativamente il discorso di Moro per la parte riguardante il Vietnam (il governo di Hanoi sembra in posizione rigida e non disposto al negoziato») e per la conferma del nostro immutato impegno nell'Alleanza atlantica.

La decisione di porre la fiducia è stata presa questa mattina in uno scambio di vedute tra Moro, Nenni, Fanfani, Zaccagnini e La Malfa. Più che il timore di sorprese da parte di qualche settore della maggioranza, in una votazione a scrutinio segreto, è stata determinante la volontà di ottenere una sanzione della Camera che dia al governo, soprattutto mentre il Parlamento è in ferie, la sicurezza di poter svolgere con piena autorità la sua azione in una situazione internazionale che lo stesso Moro ha definito «sensibilmente deteriorata» e tuttora non stabilizzata.

La fiducia è stata voluta anche per chiudere con un gesto di unità politica le polemiche, esasperate dalle opposizioni, anche durante il dibattito, su differenze di atteggiamenti tra i gruppi della maggioranza e tra gli uomini del governo, fra la posizione di equidistanza attribuita a Fanfani e quella espressa collegialmente da Moro nella missione svolta all'Onu insieme allo stesso Fanfani.

L'ordine del giorno della maggioranza dice: «La Camera, rilevato dalle dichiarazioni del governo sulla situazione internazionale e in particolare sul Medio Oriente, che l'Italia, in uno spirito di pace e di rispetto della libertà e della indipendenza politica e territoriale di tutti i popoli, intende contribuire, anche nel quadro dell'alleanza cui partecipa alla ricerca di soluzioni dei gravi conflitti locali oggi esistenti, approva le dichiarazioni stesse;

«Rilevato altresì che l'Italia intende dare un suo diretto contributo alla politica di distensione e di coesistenza pacifica, invita il governo, secondo l'impegno già assunto dal ministro degli Esteri, a sottoporre all'esame e alle deliberazioni del Parlamento il progetto di non proliferazione nucleare al più presto e comunque in tempo utile per le decisioni che dovranno essere prese dal Parlamento, dopo la presentazione del progetto stesso alla Conferenza del disarmo a Ginevra».

Il particolare rilievo dato nel documento al trattato di non proliferazione nucleare ha assicurato l'adesione del repubblicano on. La Malfa il quale da diversi mesi è in posizione polemica con il governo in merito alle condizioni poste dai rappresentanti italiani per la firma del trattato. Tali condizioni sono state confermate ieri da Moro insieme al rinnovato impegno di un'ampia discussione in parlamento.

La linea seguita nel Medio Oriente è stata pienamente condivisa dai settori della maggioranza. L'on. Russo (dc) ha detto che il ritiro puro e semplice delle truppe israeliane sui confini precedenti, senza contemporanee trattative di pace, non solo non eliminerebbe le cause del conflitto, ma potrebbe determinare a breve scadenza la ripresa delle ostilità. Sul piano più generale, ha continuato Russo, la crisi in Medio Oriente e l'incontro di Glassboro hanno confermato che la pace è legata all'equilibrio delle forze.

Approvando la condotta all'Onu, il socialista on. Cariglia ha ricordato l'atteggiamento del suo partito in favore di Israele e ha dichiarato che la crisi in Medio Oriente può essere superata solo mediante trattative dirette fra Israele e gli Stati arabi. Cariglia ha duramente polemizzato con i comunisti, «schierati per l'ennesima volta con l'Urss, ignorando l'orientamento popolare e ogni scrupolo morale», e ha risposto anche ai rilievi circa una presunta interferenza nei poteri del governo fatti dai comunisti a proposito del discorso con cui il presidente della Repubblica Saragat ha condannato i propositi di aggressione ad Israele e richiamato i nostri impegni nel Patto Atlantico. Tali rilievi sono «stonati, irriguardosi ed inesatti», ha detto Cariglia, ricordando che la nostra Costituzione dà «carattere di legge ai trattati internazionali da noi sottoscritti e ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione di controversie.» Questo precetto stabilisce limite di azione politica a tutti i poteri dello Stato, ma sollecita e legittima ogni condanna di ordine morale nei confronti di quei Paesi che non accettano tali principi di convivenza internazionale».

Conclusa il dibattito, sono cominciate le dichiarazioni di voto sui documenti delle opposizioni e della maggioranza. L'on. Malagodi (pli) ha definito strana la decisione di Moro di non pronunciare una replica e l'ha giudicata una prova del suo disprezzo dell'opposizione.

Moro — Sono i gruppi che mi hanno chiesto di non replicare. Conoscendo già il testo delle mozioni e le posizioni in esse formulate, il mio discorso di apertura valeva come una replica.

Bucciarelli Ducci (sedando le proteste della sinistra) — Confermo questo accordo fra i gruppi.

Le dichiarazioni di voto sono state aperte dal socialista Cattani il quale ha affermato che l'Urss non serve la pace con la sua opera di sobillazione dei paesi arabi, anzi sollecita un analogo atteggiamento degli Stati Uniti. «Manca di coerenza chi, proclamando che la pace è un fatto globale, non collega la richiesta di cessazione dei bombardamenti nel Vietnam e l'invio di armi ai paesi arabi».

Pajetta ha motivato il voto contrario dei comunisti, sostenendo che c'è stata una «brusca svolta» nell'atteggiamento italiano che, «partito da una posizione di equidistanza ha poi appoggiato Israele, allineandosi agli Stati Uniti». *Pajetta ha cercato anche di difendere le forniture di armi sovietiche ai paesi arabi, affermando che tali paesi non hanno bisogno soltanto di un «paternalistico» aiuto economico».*

A chiusura, l'on. Zaccagnini (dc) ha manifestato l'appoggio del suo gruppo riprendendo il tema dell'impegno nell'Alleanza atlantica.

Fausto De Luca

Attacco notturno con razzi

La base di Da Nang devastata dai vietcong

E' la roccaforte americana nel Vietnam del Sud - Dodici soldati americani morti, 40 feriti, 25 aerei distrutti o danneggiati - Inservibile la maggiore pista di decollo

Saigon, 14 luglio.

In piena notte, i vietcong hanno lanciato un fulmineo attacco contro la base americana di Da Nang, la più grande del Sud Vietnam. I guerriglieri poco dopo la mezzanotte di sabato (ora locale) hanno iniziato un fitto bombardamento con i razzi e con i mortai. L'azione è cominciata simultaneamente sia dall'estremità nord che da quella sud della pista centrale della base.

Gli americani, colti alla sprovvista, non hanno avuto il tempo di reagire. L'attacco violentissimo è durato appena cinque minuti. Quando i «marines» hanno cominciato a rispondere al fuoco i vietcong si sono ritirati non lasciando alcun uomo sul terreno.

Dalla grande base si leveranno bagliori visibili a chilometri di distanza. I razzi comunisti hanno colpito alcuni depositi di munizioni; le esplosioni avevano appiccato il fuoco agli impianti. E' ancora difficile fare un bilancio delle vittime. Secondo le prime voci gli americani morti sarebbero dodici, i feriti una quarantina.

I razzi da 120 e 140 mm. hanno distrutto o danneggiato da 14 a 18 aerei da «caccia» «F-4 Phantom» e 7 grossi aerei da trasporto «C-130» centrati in pieno. Quattro caserme sono state colpite. La pista centrale è cosparsa di frammenti di aerei squarciati dalle esplosioni e nel cemento vi sono ampie buche aperte dai mortai. Le fiamme continuano a divampare ancora in alcuni punti della base. Si teme che il bilancio possa risultare ancora più pesante. Si è trattato del più grave attacco lanciato dai guerriglieri comunisti contro una base degli Stati Uniti.

Il valore degli aerei distrutti è di circa 75 milioni di dollari (quasi 50 miliardi di lire). Gran parte dei danni è stata causata dalle bombe che si trovavano a bordo degli apparecchi in sosta e che sono esplose. Alcuni dei veicoli dei pompieri sono stati rovesciati dallo spostamento d'aria causato da esplosioni di bombe. Almeno due di questi autoveicoli sono stati distrutti e tutte le persone che si trovavano a bordo degli automezzi sarebbero morte ad eccezione di una. *(A. P.)*

Morti 282 americani in 7 giorni in Vietnam

Saigon, 14 luglio.

Un portavoce militare dell'ambasciata degli S. U. ha annunciato che le perdite americane durante la settimana dal due all'otto luglio sono state tra le più pesanti di tutta la guerra, con 282 morti, 1170 feriti e cinque dispersi. *(Ansa)*

Quasi certo per il 24 luglio il viaggio del Papa in Turchia

Paolo VI s'incontrerà con il Capo di Stato turco e col patriarca di Istanbul Atenagora

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 14 luglio.

Tra una decina di giorni Paolo VI compirà un nuovo viaggio all'estero, diretto a Istanbul in Turchia.

Il direttore della sala stampa della Santa Sede, mons. Fausto Vallainc, richiesto di una conferma o smentita ha detto di non essere in grado di dare un giudizio definitivo, dovendo una eventuale conferma venire soltanto da Paolo VI. Ma, almeno in via confidenziale, il viaggio viene dato per sicuro.

In Turchia il cattolicesimo è una minoranza di poco conto, ha circa 28 mila fedeli dei diversi riti armeno, latino, bizantino, siro e caldeo. E' suddiviso in numerose arcidiocesi e diocesi che però sono prive di vescovi. Per questo gli osservatori preferiscono interpretare la visita del Papa in Turchia nel senso di un gesto ecumenico, a sostegno del Patriarca ortodosso di Costantinopoli, Atenagora I. Di fronte ai provvedimenti del governo di Ankara che anni addietro giunsero a limitare gravemente la sfera d'azione del Patriarca, Paolo VI fu pronto ad assicurare «fraternità e collaborazione».

Stamane il quotidiano «Cimhuryet» di Istanbul riferisce che il Papa dovrebbe giungere nella città il 24 luglio, per una visita ufficiale. Secondo il «Cimhuryet», Paolo VI si tratterrebbe tre o quattro giorni ed avrebbe un incontro con il presidente Sunay che in quei giorni si troverà ad Istanbul per precedenti impegni. **f. p.**

Il pianto delle madri dei soldati morti a Bergeggi

La madre di Vincenzo Fugazza, uno dei tredici soldati morti a Bergeggi, è consolata dai commilitoni del figlio davanti all'ospedale. Era giunta a Savona da Bagnolo Cremasco accompagnata dalla figlia (che si vede nello sfondo) con una speranza: le avevano detto che il suo ragazzo era soltanto ferito (f. Moisio)

Vedere a pagina 7 altre fotografie e il servizio del nostro inviato

Nuovi combattimenti sul Canale di Suez Oggi arrivano gli osservatori dell'Onu

Gli egiziani attaccano con violenza lungo tutto il corso d'acqua - Gli israeliani (che lamentano 5 morti) rispondono al fuoco con le batterie; poi fanno intervenire l'aviazione che mette a tacere le postazioni nemiche - Ufficiali francesi e svedesi delle N.U. prendono oggi posizione lungo il Canale

(Dal nostro corrispondente)

Tel Aviv, 14 luglio.

Gli egiziani hanno ripreso oggi a bombardare, con aerei, artiglierie e carri armati la sponda orientale del Canale di Suez dove si sono attestate le forze di Israele: cinque soldati israeliani sono stati uccisi dalle granate egiziane e più di venti sono rimasti feriti. Le prime granate sono cadute sulle posizioni israeliane nei pressi di Port Toufik verso le 12 di ieri, e per l'intiera notte il cannoneggiamento è continuato, sia pure con colpi radi, in più punti del Canale: «*Alle 6 di stamattina*, ha detto un portavoce di Tel Aviv, *le batterie egiziane sparavano per tutta la lunghezza del Canale, 160 chilometri*».

Il fuoco più intenso si è avuto nel settore di El Quantara. Di conserva con le artiglierie, alle 11,30 di stamattina, sono intervenuti caccia bombardieri egiziani i quali hanno attaccato con le mitragliatrici ed i cannoni di bordo. Alle 11,40 poi hanno aperto il fuoco mortai e carri armati egiziani posti sulla riva occidentale.

Per qualche ora gli israeliani hanno risposto con i loro cannoni ed il fuoco che si è incrociato lungo il Canale ha raggiunto la massima intensità fra le 13 e le 13 di oggi. Poi è stata la volta dei *jets* che si sono lanciati sulle posizioni arabe a volo radente. L'intervento dei cacciabombardieri è stato risolutivo: le batterie poste nella zona di Suez e di Port Ibrahim «*sono state ridotte al silenzio*»; un battello egiziano è stato colpito nelle acque di Port Ibrahim e sono stati messi fuori combattimento anche tre carri armati.

E' probabile che questi siano stati gli ultimi scontri, dato che a partire da domani arriveranno nella zona del Canale i primi osservatori delle Nazioni Unite. Otto ufficiali di nazionalità francese e svedese verranno dislocati lungo la sponda occidentale, ed altrettanti lungo la sponda orientale, quella controllata dagli israeliani. A questi gruppi si aggiungeranno, nei prossimi giorni, altri ufficiali, birmani e finlandesi. L'annuncio dell'imminente arrivo degli osservatori è stato dato stasera a Tel Aviv. vice

Al Cairo si afferma: gli israeliani tentavano di attraversare il Canale

(Nostro servizio particolare)

Il Cairo, 14 luglio.

Gli scontri a fuoco lungo il Canale di Suez sono costati agli israeliani 5 aerei, otto carri armati, 10 auto blindate, 7 cannoni, 2 motovedette, un rimorchiatore, 2 cannoni, un deposito di carburante. Lo hanno affermato stasera fonti egiziane nel comunicare il bilancio della giornata. Le perdite egiziane sarebbero state minime: quattro soldati feriti ed un carro armato distrutto. Due civili sono morti ed almeno 46 sono rimasti feriti nel bombardamento israeliano di Ismailia.

Sempre secondo gli egiziani sono stati gli israeliani oggi a prendere l'iniziativa dei duelli di artiglieria. Anzi gli israeliani avrebbero spinto qualche piccola imbarcazione nelle acque del Canale, in due punti, «per tentarne l'attraversamento». *Una barca israeliana e altre piccole imbarcazioni sono state affondate. Gli scontri lungo il Canale — secondo una fonte egiziana — sono continuati nella tarda serata.*

Al Cairo Nasser ha continuato oggi i suoi contatti con i capi della Siria, dell'Irak e dell'Algeria e nel pomeriggio i quattro leaders si sono recati a pregare nella moschea di Al Azhar. La folla, al loro passaggio, ha gridato: «Guerra santa! Vittoria agli arabi!». *Gli animi degli arabi sono sempre molto accesi. Il programma dei capi, come ha spiegato stamattina il giornale del Cairo Al Ahram, è quello di* «imbracciare il fucile, di sospendere le consegne dei petroli, di esercitare azioni politiche e diplomatiche in favore della causa araba». *E il presidente dell'Irak Abdel Rahman Aref, in una dichiarazione al suo popolo per l'anniversario della rivoluzione irakena (14 luglio 1958) è stato vieppiù esplicito:* «Noi — *ha detto* — non deporremo mai le armi, non cederemo neanche un palmo della nostra terra ai nemici. Siamo più che mai risoluti ad accettare la sfida degli ebrei. Dio è con noi. Il diritto sta dalla nostra parte». *Il capo irakeno ha poi assicurato che la lotta continuerà con l'impiego delle armi.*

Anche l'Egitto ha annunciato l'invio di osservatori delle Nazioni Unite sulla sponda occidentale del Canale. **r. s.**

CRONACA CITTADINA

Un aeroporto con poca fortuna

Caselle chiuso in agosto alle linee internazionali

Per lavori sulla pista - Potranno operare solo gli aerei ad elica - Soppresso il volo per Londra, dirottato alla Malpensa quello per Parigi - Il «Caravelle» per Roma sostituito con un «Viscount» - Nessuna modifica sulle altre linee

L'aeroporto di Caselle resterà chiuso ai voli internazionali dal 5 al 31 agosto per lavori di ricostruzione e rafforzamento della pista. Non vi saranno partenze con l'estero né arrivi quando la maggior parte dei torinesi andrà in vacanza. Parecchi hanno da tempo progettato di andare all'estero in aereo, hanno già prenotato il posto. Se non vogliono rinunciare al volo, dovranno partire dagli aeroporti milanesi.

Non era meglio eseguire questo lavoro alla pista in uno di quei periodi di minor traffico? Pensiamo all'inverno, al tardo autunno o all'inizio della primavera, quando la nebbia blocca il movimento per parecchi giorni. Invece si sceglie proprio il mese delle vacanze. I torinesi non sono davvero fortunati con il loro aeroporto.

Un mese fa, in una conferenza sulle comunicazioni aeree, il dott. Casana, presidente della società che gestisce l'avioscalo di Caselle, ha detto polemicamente: *« L'aeroporto di Torino, uno dei migliori, ha un traffico di passeggeri e merci inadeguato, e questo non per l'indifferenza dei torinesi nei confronti dell'aereo, ma per la povertà dei collegamenti che possono utilizzare. La mancanza di linee rispondenti alle esigenze impone al 45 per cento degli utenti piemontesi di servirsi di scali di altre regioni. Quanto alle merci, la mancanza di linee limita le spedizioni per via aerea a meno dell'un per cento dell'effettivo potenziale piemontese e impone l'avviamento per l'imbarco del 58 per cento di questa già bassa aliquota verso altri aeroporti ».*

Per quanto riguarda i collegamenti aerei, soprattutto internazionali, Torino è la più trascurata delle maggiori città italiane. Per la sua posizione geografica e per la sua importanza economica, meriterebbe assai di più. Caselle ha bisogno di linee e di orari che rispondano veramente alle esigenze dei torinesi.

I lavori alla pista, di cui abbiamo detto, hanno lo scopo di appropriare lo scalo alla nuova èra dell'aviazione commerciale: tra pochi anni, infatti, entreranno in servizio i supersonici e i « jumbo jets », colossi dell'aria che pesano oltre 300 tonnellate. I lavori sono già incominciati, culmineranno in agosto e la pista, lunga tremila metri, resterà aperta al traffico solo in parte, su un tratto di circa 1500 metri. Di conseguenza gli aerei a reazione come i « Caravelle » dell'Alitalia e i « Trident » della britannica Bea (che hanno bisogno di più lungo spazio per atterrare e decollare) non potranno servirsi di Caselle.

Dal 5 al 31 agosto la Sias sospenderà il collegamento Torino-Londra e ha già disposto che le prenotazioni ricevute siano « girate » sui voli Milano-Londra. L'Alitalia non ha ancora reso noto le sue decisioni. In via ufficiosa ha tuttavia comunicato che il « Caravelle » in servizio fra Torino e Roma con i voli del mattino e della sera sarà sostituito con un quadrimotore a turboelica « Viscount », più lento e di minor capienza. Fra qualche giorno la società farà conoscere la sua decisione per la Torino-Parigi, linea sulla quale è impiegato un « Caravelle ». La soluzione prevista per il Torino-Roma (un turboelica invece di un aereo a reazione) sembra improbabile su questa linea; perciò, il « Caravelle » per Parigi farà capo — dal 5 al 31 agosto — alla Malpensa e i passeggeri saranno trasportati da Torino a questo scalo, e viceversa, con pullman.

Nessuna variazione è prevista per le altre linee. I « Viscount » dell'Alitalia in servizio da Torino con Roma, con Milano, con Genova, Alghero e Cagliari possono operare anche sulla pista ridotta. Identica la situazione per l'« Herald » dell'Itavia che collega Caselle a Bologna e alla Riviera Adriatica. Si prevede anche il regolare mantenimento dei voli notturni postali, mentre nessuna decisione è ancora stata presa per il « cargo » in servizio di notte fra Torino e Roma, ché, pur essendo ad elica (si tratta di un quadrimotore « Douglas DC 4 ») potrebbe trovare difficoltà per il carico.

Primo bilancio degli esami: più preparati gli studenti

Le antiche perplessità nelle scuole magistrali

I 7816 candidati della maturità e abilitazione hanno giunti a buon punto della loro fatica. Parecchi hanno già affrontato una parte delle prove orali, entro fine settimane gli esami saranno finiti per tutti. I risultati verranno esposti alla fine del mese; soltanto in rari casi ai primi di agosto. E' possibile farne un primo bilancio?

I professori sono soddisfatti: finora la maggioranza dei giovani ha dimostrato di avere assimilato le diverse materie. I più ottimisti sono i commissari dei licei classico e scientifico: *« Gli studenti si presentano con sicurezza, sanno controllare l'ansia inevitabile di chi si sottopone ad un esame e si dimostrano preparati non solo nello studio, ma anche ad affrontare la vita ».*

Nelle magistrali c'è minore entusiasmo. Secondo un commissario: *« Circa il 30 per cento dei giovani sceglie questo tipo di studio soltanto perché il corso è più breve di un anno rispetto alle altre scuole ».* Non c'è interesse, soprattutto per le materie fondamentali, che sono psicologia e pedagogia.

Soddisfacenti invece gli orali dei geometri, ragionieri e periti, che *« si sono dimostrati più preparati degli scorsi nelle specializzazioni professionali ».*

Fotografano gli incoscienti sulle strade del «week end»

Decine di «autocivette» della polizia a caccia di automobilisti indisciplinati Una documentazione impressionante - Ritirata la patente alla terza infrazione

Una delle fotografie di un'« autocivetta »: il camion di sinistra supera su un dosso, invadendo completamente l'altra carreggiata, mentre incontro arrivano un autocarro e una macchina. Imprudenze come questa sono spesso motivo di sciagure

Decine di migliaia d'automobilisti correranno, oggi e domani, sulle strade del *week-end*. Tutti gli automobilisti sanno che un'imprudenza può avere conseguenze irreparabili e, quando partono, fanno proponimenti di « buona condotta ». Ma poi parecchi di loro, per la fretta o l'euforia del viaggio, dimenticano i buoni propositi: una rapida occhiata per vedere se ci sono agenti della Stradale, un sorriso di soddisfazione perché non se ne scorgono, e subito l'acceleratore e il sorpasso in curva, la velocità pericolosa. Convinti di averla fatta franca; invece ricevono a casa, qualche giorno dopo, un verbale di contravvenzione. L'infrazione era stata fotografata da un'« autocivetta ».

Il servizio di queste auto senza contrassegni della Polizia Stradale è stato incrementato in Piemonte e Valle d'Aosta per il periodo dal 1° luglio al 30 settembre. Decine di macchine percorrono, in turni di sette ore al giorno, dai 200 ai 400 chilometri. A bordo ci sono due agenti in borghese con macchina fotografica. Quando scorgono un'auto che commette un'infrazione, la fotografano nel momento, o in più momenti successivi, della trasgressione. Poi redigono il consueto verbale, che viene inviato a casa (l'indirizzo si ha attraverso la targa, anch'essa fotografata). Le foto « testimoni » vengono mostrate a chi protesta di essere innocente.

Al comando della Stradale ci fanno vedere centinaia di fotografie impressionanti: sorpassi in curve cieche, alla cossa, nelle gallerie, auto che sfrecciano sulla striscia anche negli incroci con altre autovetture, 90-100 chilometri all'ora in centri abitati (la velocità eccessiva è misurata con apparecchi che fotografano insieme all'auto un tachimetro ufficiale). « Vi sono incoscienti — ci dice un ufficiale — che credono di poter fare quello che vogliono quando non scorgono le nostre divise. Pensino costoro che l'" autocivetta " può essere in macchina che li segue o quella che stanno superando ».

Una funzione simile all'« autocivetta » la svolge ogni fine-settimana l'elicottero del comando della Polizia Stradale. A bordo c'è un fotografo che ha gli stessi compiti di quelli della « auto fantasma ».

Tutti i sabati e domeniche, fino al 10 settembre, saranno in strada 160 pattuglie della Polizia, oltre alle « autocivette » e alle squadre infortunistiche. La Stradale ricorda che tutti gli automobilisti in difficoltà possono chiedere aiuti ai loro agenti: dalla semplice riparazione meccanica, alla telefonata, via radio, ai parenti in caso di gravi ritardi o di incidenti.

C'è da ricordare ancora che: ogni tre infrazioni gravi (sorpassi vietati, inosservanza della precedenza, velocità eccessiva, luci abbaglianti agli incroci con altre auto, guida in stato di ebbrezza, guida contromano o senza documenti quando sono prescritti) la patente è ritirata da un minimo di un mese a un massimo di 6 mesi. Anche se la contravvenzione viene pagata subito, gli agenti hanno l'obbligo di segnalare il nominativo dell'automobilista alla Prefettura e la segnalazione è iscritta in un apposito casellario. Alla terza nota, il permesso di guida viene ritirato.

Ladro in un alloggio ruba soltanto abito e profumo

Altro episodio: ragazza rapinata di 14 mila lire

Un ladro ha scassinato la porta dell'alloggio di Tommaso Fraglia, corso Giulio Cesare 128, e ha messo ogni cosa a soqquadro, frugando con cura negli armadi. Ha trovato un abito « fresco » color marrone e lo ha indossato. Prima di andarsene si è profumato abbondantemente. Un inquilino l'ha visto che scendeva tranquillo le scale col vecchio abito di lana sotto il braccio, ma non ha pensato che fosse un ladro.

— In strada delle Campagne, questa notte, Bruna Candeletti, 20 anni, via Frassinetto 43, è stata rapinata di circa 14 mila lire da due giovani in auto che l'avevano invitata poco prima. La ragazza ha opposto un rifiuto e si è allontanata. L'auto ha ripreso la marcia e quando è stata accanto a lei uno dei giovani, dal finestrino, le ha strappato la borsetta con il denaro.

Misterioso episodio alla periferia di Rivoli

Giovane sposa esce di casa ed è ferita da una fucilata

Apre la porta e un proiettile la colpisce al braccio - Terrorizzata, si rifugia nell'alloggio e aspetta il ritorno del marito - Vanno all'ospedale e dai carabinieri - La pallottola calibro 22 sparata da un cacciatore di frodo?

Altro fatto: uno studente denunciato per tentata estorsione

Rosa De Maestri, 21 anni, racconta la sua avventura

Una giovane sposa di Rivoli è stata colpita ad un braccio da una pallottola mentre usciva di casa. Si ignora chi sia lo sparatore. La donna si chiama Rosa De Maestri, ha 21 anni, abita con il marito Giuseppe, di 33 anni, e il figlio Marco di due mesi in via Alpignano 143. Una casa a due piani, arretrata di una cinquantina di metri rispetto alla strada e circondata da alberi.

I De Maestri vi abitano da pochi mesi. Una coppia felice. Lei bada alla casa e al bimbo; l'uomo, operaio in una fabbrica di Torino, passa il tempo libero con la famiglia. Non hanno nemici: la donna esce sempre col marito, che l'accompagna con l'auto quando deve andare a fare la spesa al mercato di Rivoli, distante un paio di chilometri.

L'altra mattina la De Maestri non esce. L'uomo al lavoro, Marco dormiva nella culla. La giovane ha lavato della biancheria ed è uscita per stenderla al sole. Aperta la porta, ha fatto un passo oltre la soglia e si è fermata con un grido di dolore. Il braccio sinistro le è arrossato di sangue. Terrorizzata, è corsa in casa e ha chiuso a chiave. E' rimasta in ascolto: nessun rumore all'esterno. Dopo essersi medicata sommariamente, ha aspettato il ritorno del marito, impaurita, piangendo, con il figlio in grembo.

L'uomo è rincasato nel pomeriggio. Ha subito accompagnato la moglie all'ospedale, dove i medici le hanno riscontrato una ferita da arma da fuoco, provocata probabilmente da un proiettile calibro 22. Poi i due coniugi sono andati a denunciare il fatto ai carabinieri. Le indagini sono difficili. Difficile identificare lo sparatore. I De Maestri — si è detto — non hanno nemici, escludono che qualcuno abbia voluto ferire la donna. E' probabile che la giovane sposa sia stata colpita da un proiettile vagante, esploso da un cacciatore di frodo, oppure da un ragazzo che giocava con una carabina.

Una vicina — Teresa Chiaria, di 68 anni — ha dichiarato che verso mezzogiorno, da un bosco distante circa 500 metri dalla casa, ha visto uscire un giovane in bicicletta con un fucile a tracolla. Potrebbe essere l'ignoto sparatore: un irresponsabile che ha rischiato di provocare una tragedia. La carabina cal. 22 ha infatti una portata utile di circa mille metri: il proiettile avrebbe potuto ferire assai gravemente la donna o accecarla, perfino ucciderla.

* *

Un ragazzo di 16 anni, studente di seconda media, ha tentato di estorcere 150 mila lire al padre di un amico: gli scriveva lettere anonime minacciando di bruciargli la casa, scoperto, è stato denunciato al Tribunale dei minori. Si chiama Alfonso Figliolia, corso Giulio Cesare 3. I genitori, chiamati in questura e messi al corrente dell'episodio, sono rimasti allibiti; è gente semplice, onesta, non riuscivano a credere che il loro unico figlio fosse l'autore delle minacce.

I fatti sono cominciati una settimana fa. Il sarto Ottorino Mirabile, 45 anni, piazza della Repubblica 31, trova nella buca delle lettere una busta bruciacchiata agli angoli. La apre e su una pagina di quaderno legge: « Sappiamo che sei ricco, e se non vuoi che bruci fuoco alla tua casa o facciamo del male ai tuoi figli, devi consegnarci una forte somma. Firmato, la banda del Drago». Il sarto non sa se prendere la cosa sul serio o riderci sopra. Per qualche dì resta in attesa di avvenimenti.

Due giorni dopo altra busta: « Abbiamo deciso di tassare tutti gli artigiani della zona. Da ora in avanti vogliamo 150 mila lire. Per farci capire che sei d'accordo metti una sedia sul balcone. Noi passeremo a vedere ». A questa ne segue una terza: « Hai sicuramente avvertito la polizia perché abbiamo notato alcuni sospetti nei paraggi. Comunque se non vuoi che facciamo fuori tua figlia, consegna i denari a un ragazzo che abbia sedici anni e che tu conosci, in modo che non dia nell'occhio. Noi ci metteremo in contatto con lui ».

Il sarto avverte la Mobile e il brigadiere Patera si occupa delle indagini. Cerca il ragazzo di 16 anni e così trova il figliolo che è amico del figlio del sarto. Ottiene dal magistrato di perquisire il suo alloggio e fra i libri di scuola trova le prove che il ragazzo ha scritto le lettere minatorie. In questura il figliolo ammette. Non sa dire perché l'ha fatto e non dice dove sarebbe arrivato. Forse lo considerava un gioco. Un gioco pericoloso.

Per il caldo delle ultime settimane

Ogni giorno meno care la frutta e la verdura

I prezzi sul mercato all'ingrosso e quelli nei negozi - Costano molto (ma per pochi giorni) i peperoni - Forti ribassi per i pomodori

Freddo e piogge hanno danneggiato il raccolto primaverile della verdura e della frutta: i prodotti della mezza stagione sono scarsi e cari. A metà giugno sul mercato all'ingrosso ortofrutticolo di Torino le quotazioni erano ancora elevate. Poi l'estate è esplosa e la situazione è migliorata. Il calo dei prezzi della verdura e della frutta si è verificato soprattutto nelle due ultime settimane. Ecco alcuni esempi. I fagiolini di prima qualità sono diminuiti all'ingrosso dalla fine di giugno ad oggi di 50 lire al chilo. Analogo ribasso hanno subito zucchine e pomodori. Di 30 lire al chilogrammo è sceso il prezzo delle melanzane. Ancora alte le quotazioni dei peperoni gialli e rossi; verdura che si consuma nei mesi estivi non soltanto come « contorno », ma come « piatto » in sostituzione della carne e del pesce. Ma la stagione del peperone è iniziata da poco. Il mercato di Carmagnola, che è uno dei più importanti, verrà ufficialmente aperto verso la fine del mese. Rispetto all'anno scorso si avrà un anticipo di circa dieci giorni, perché il sole di questo primo periodo di luglio ha affrettato la maturazione del prodotto. Se il tempo non cambierà, le quotazioni dei peperoni, che all'ingrosso oscillano ancora dalle 550 alle 700 lire al chilogrammo, subiranno presto un forte ribasso.

Il freddo e le brinate hanno danneggiato il raccolto delle pesche nella zona di Canale, uno dei centri di maggiore produzione. Quest'anno la quantità sarà inferiore al '66. Ma grazie al caldo intenso delle ultime settimane, i frutti che giungono ora a maturazione sono assai « lo scarto » minimo. Questo fatto ha provocato un calo nelle quotazioni. Dalla fine di giugno ad oggi i prezzi delle pesche sono scesi da 50 a 70 lire al chilogrammo. Ieri sul mercato ortofrutticolo di Torino costavano dalle 200 alle 190 lire al chilo. Di circa 30 lire al chilogrammo sono scese le quotazioni delle albicocche. Ribassi da 20 a 30 lire al chilo hanno registrato susine e meloni.

Abbiamo controllato anche i prezzi al minuto praticati ieri in alcuni mercati rionali e negozi. Rispetto alle quotazioni all'ingrosso, quelle al consumo hanno subito delle riduzioni meno rilevanti. Secondo gli esperti, ciò è dovuto al fatto che ogni giorno gruppi di famiglie torinesi partono per le vacanze. Le vendite diminuiscono all'improvviso, mentre il costo del servizio non cambia. Le spese generali, ripartite su quantitativi minori, frenano la discesa dei prezzi. Tuttavia negli ultimi giorni la situazione è migliorata in modo rilevante.

I fagiolini, che a fine giugno costavano ancora al minuto dalle 900 alle 600 lire al chilo, si pagavano ieri dalle 250 alle 400 lire al chilogrammo. Il prezzo delle zucchine è sceso nelle due ultime settimane da 250 a 100-150 lire al chilo. Le massaie hanno pagato ieri i pomodori da insalata a 100-150 lire al chilogrammo, mentre all'inizio del mese il prezzo si aggirava talvolta alle 300 lire al chilo. Di circa 100 lire al chilogrammo sono scesi nell'ultimo periodo le quotazioni delle pesche (costavano ieri dalle 180 alle 250 lire al chilogrammo). Il prezzo delle susine (diminuite in quindici giorni di 50 lire al chilo) si aggirava sulle 200 lire al chilogrammo. I meloni erano ieri in vendita a 350 lire al chilogrammo: circa 30 lire in meno della scorsa settimana.

La canicola non dà tregua

Ancora oggi. Duro da due settimane, ma negli ultimi giorni si è fatta più opprimente. Fino a qualche sera fa la temperatura al tramonto era mitigata da una leggera brezza che scendeva dalle valli di Lanzo e Avigliana: si dormiva con le finestre aperte, e all'alba c'era persino un po' di fresco. Ora anche questo sollievo è scomparso. L'aria è immobile, rovente. Il lavoro è diventato più faticoso. Si pensa con invidia a quelli che sono già in villeggiatura.

Ieri sera, una speranza: lontano sono apparse nuvole cariche di pioggia, con tuoni, lampi. Ma il temporale si è fermato alla periferia. Ha piovuto nella zona di Alpignano, a Torino è rimasto il caldo, reso ancora più fastidioso dalla delusione e dall'aria umida.

Per fortuna finisce la settimana. Già ieri sera sono cominciate le partenze per la montagna e il mare; altri partiranno oggi e domattina. Qualche non lontani dall'aia della città servirà a ritemprarci. Auguriamoci che dopo il rientro a Torino arrivino, finalmente, i temporali

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+30
MINIMA	+20,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +25,7; press. 742; umid. 48%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, temporali. Temperat. a Caselle: mass. +29,5, min. +17,6, media +24

Specchio dei tempi

Un parigino ci parla di un breve viaggio in Val di Susa Un carabiniere chiede consiglio - Sul matrimonio dei preti sono d'accordo col Papa - Capricci sconsigliabili

Un lettore ci scrive da Parigi:

« Rientrato da pochi giorni a Parigi dopo un breve viaggio in Val di Susa, mi permetto di chiedervi che questa lettera venga pubblicata nella rubrica *"Specchio dei tempi"* che da anni seguo con interesse. Da tempo desideravo acquistare una villetta o un alloggio a Sauze d'Oulx, località alla quale mia moglie, che è italiana, ed io siamo legati da cari ricordi d'infanzia. Purtroppo, dopo ciò che ora ho visto ed appreso anche di distanza dall'ultima mia visita, ho dovuto desistere dall'idea. Quello che era un simpatico e amabile luogo di villeggiatura si presenta oggi come una selva di torri e brutti edifici serrati uno contro l'altro e tra i quali agonizzano le poche villette ancora rimaste.

« Ho avuto la netta impressione di trovarmi di fronte a una completa mancanza di un piano regolatore e di un qualunque criterio architettonico rivolto a conferire al fabbricati una certa unità di stile! Si direbbe invece, mi si perdoni il paragone, di trovarsi in mezzo a una giungla di cemento armato, caotica e avvilente. Mi sono chiesto allora come mai l'amministrazione comunale ha permesso un tale scempio. Perse che non abbia i mezzi per difendere il vivere civile di montanari e villeggianti dalla speculazione edilizia? E perché non interviene l'ente per la protezione dell'arte e del paesaggio? Ho che esiste ma ne ignoro le competenze reali.

« Vorrei ancora parlare del frastuono che causano le motorette scorazzanti liberamente per i prati e della grave limitazione che a mio avviso ne deriva alla libertà di tutti di godere appieno delle gioie della montagna. Ed anche dello stato di abbandono in cui vengono lasciati i prati stessi, ricoperti di pezzi di carta e rifiuti di ogni genere. Ma a questo punto temo di voler troppo dire e troppo fare. Sono, queste, riflessioni amare ma sincere che uno studente amante delle valli piemontesi sottopone ai lettori de *"La Stampa"*, sicuro di farsi perdonare questo sfogo. Devo dire che tornerò presto in Val di Susa, ma questa volta mi metterò alla ricerca di un'altra stazione climatica, magari meno nota, ma dove esistano serie garanzie di non veder ripetute un giorno le devastazioni di cui ha sofferto Sauze d'Oulx.

« Grazie dell'ospitalità. Cordialmente ».

Bernard Abbots

Un lettore ci scrive:

« Rispondo al prof. G. Vianello, autore della lettera dal titolo " Sui treni i detenuti con le manette ", pubblicata su *" Specchio dei tempi "*, del 12 luglio. Premesso che sono d'accordo col prof. Vianello per quanto attiene alla " scena poco bella " dei detenuti con le manette ai polsi, gradirei che l'illustre professore precisasse come egli ritiene che si possa eliminare un simile inconveniente. Attualmente le disposizioni in vigore prescrivono:

« 1) che i detenuti devono essere trasferiti da un carcere all'altro e dal carcere davanti all'Autorità Giudiziaria regolarmente ammanettati possibilmente in scompartimenti ferroviari riservati (per ragioni di sicurezza è vietato effettuare traduzioni in auto in quanto si è verificato che autoveicoli di " amici " del reclusi investono deliberatamente la macchina con la scorta per favorire la fuga al carcerato), cosa a volte impossibile da parte delle ferrovie, specie quando si tratta di traduzioni urgenti saltuarie all'ultimo momento; 2) di segnare il meno possibile il recluso alla vista dei cittadini. Ma come può in una stazione come Milano, Roma, Torino, quest'ultima sdoppiata sprovvista di sottopassaggi, per cui per cambiare treno occorre fare un lungo percorso sotto le pensiline, un detenuto passare inosservato?; 3) che arrivato alla stazione di destinazione, scorta e scortato vengano prelevati da apposito pulmino (cellulare).

« Ecco perché giudico che il prof. Vianello ci suggerisse come a suo avviso dovrebbe essere eseguito tale importante, delicato e rischioso servizio, tenendo presente e la civiltà della giustizia e la sicurezza della scorta, salvo niente possibili fughe. Onde evitarmi delle possibili " grane " prego di non pubblicare la mia firma. Grazie ».

Un carabiniere

Un lettore ci scrive da Cuneo:

« Vittorio Gorresio ha scritto un articolo su *" La Stampa "* per difendere il matrimonio dei preti. Confesso che io, praticante la religione, e la mia famiglia, non vediamo bene questa innovazione e siamo completamente col Papa. Mi domando come potrei andare io con tutti i miei a dire le cose ad un uomo agosto che volere o no finisce col confidare tutto alla moglie; mentre il mio parroco lo vedo col ritirato e anche riservato da meritare ogni confidenza.

« Inoltre mettete in un paese parroco e vice parroco con famiglia. Parabbero a gara come procurare una buona posizione ai figli, e addio cure delle anime! Si nota tra gli orientali, dove è in uso avere moglie. E quando ci furono le persecuzioni religiose, proprio i coniugati non se la sentivano di opporre resistenza " a causa della famiglia ». Viva quindi il celibato dei preti! E meglio pochi, ma che meritino ogni confidenza e mostrino di non essere dei puri impiegati, ma di essere veramente attaccati al Signore al quale hanno votato con generosità e profonda convinzione tutta la loro vita ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Cuneo:

« A proposito dell'ammirabile arguzia del " bógianen " che Paolo Monelli ha ricordato, da par suo, su *" La Stampa "* di martedì 11 luglio, vorrei aggiungere sull'argomento " giustizia " un motto attribuito al Broffério: " Guai chi s'encaprisia d'vòdulì giusta la giustizia ".

« Se già dall'epoca di Broffério così si motteggiava è il caso di dire ora " tutto sub sole novi ". Cordialmente ».

Avv.to Giuliano Pellegrini

Sciopero alla Viberti per il «premio ferie»

Altra agitazione alla Paracchi

Alla Viberti — comunica il sindacato metalmeccanici della Cgil — ieri gli operai hanno scioperato all'interno della fabbrica per oltre un'ora « per ottenere un premio che consenta la retribuzione della terza settimana di ferie ». L'azienda ha dichiarato che esaminerà la richiesta entro martedì prossimo.

— I lavoratori del Tappettificio Paracchi ieri hanno effettuato due ore di sciopero per il premio di produzione.

— La Cgil conferma per oggi lo sciopero alla Bertone per la vertenza dei cottimi, sui ritmi di lavoro e su altre questioni aziendali. Oggi gli operai del « primo turno » e del « turno normale » dovrebbero abbandonare il lavoro a mezzogiorno e quelli del « secondo turno » alle 18.

Una commessa fugge di casa scomparso anche il vicino

Ester Della Maremme, 18 anni, commessa in una salumeria di borgo San Salvario, è uscita ieri alle 13 dalla sua casa di via Bernardino Galliari 10 bis per andare a lavorare ed è scomparsa. Più o meno alla stessa ora è sparito anche un siciliano di 24 anni che abita nello stesso stabile.

Il giorno prima i due giovani erano stati sorpresi dopo un paio d'ore di ricerche nascosti in cantina. Erano una stata accompagnata dai carabinieri di San Salvario, che avevano quindi convocato la casarma il giovane. Ma costui non si era fatto vivo.

Nel denunciare la nuova fuga il padre della ragazza ha manifestato il dubbio che ad architettarla sia stato l'intraprendente giovanotto. In questo caso dovrà rispondere di ratto di minorenne.

Si apre il convegno dei socialisti per la programmazione economica

Alle 10 al Carignano con una relazione dell'on. Giolitti - Intervento dei ministri Pieraccini e Mancini - I lavori terminano domani con il discorso dell'on. De Martino

Al Teatro Carignano si apre stamane alle 10 il convegno interregionale per la programmazione economica promosso dal partito socialista unificato. Vi partecipano cinquecento dirigenti e amministratori del psi e del psdi piemontesi, liguri e lombardi. Interverranno inoltre parlamentari, sindaci, assessori e consiglieri comunali e provinciali socialisti delle tre regioni del *triangolo industriale*, nonché esponenti delle organizzazioni sindacali e degli enti economici a carattere pubblico.

In mattinata giungeranno a Torino per partecipare ai lavori del convegno il ministro del Bilancio on. Pieraccini ed il ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini. Se gli impegni di governo lo consentiranno, saranno presenti anche il ministro delle Finanze on. Preti e il ministro della Sanità sen. Mariotti con parecchi sottosegretari del psi e del psdi.

I lavori saranno aperti con una relazione dell'on. Giolitti. Seguiranno gli interventi del dott. Umberto Dragone su « Lo sviluppo industriale »; del prof. Nello Rosazzo, presidente del Comitato regionale per la programmazione economica piemontese su « L'assetto territoriale » e dell'architetto Vittorio Borachia su « Le infrastrutture ».

Oggi pomeriggio prenderanno la parola i ministri Pieraccini e Mancini. La giornata di domani sarà dedicata alla discussione su temi specifici quali: agricoltura, turismo, scuola, trasporti, organizzazione sanitaria nella politica di piano, sindacati e programmazione, università nella programmazione, artigianato e programma nazionale; la piccola industria nei piani regionali, ecc.

Il convegno si concluderà con un discorso del segretario nazionale del partito on. De Martino.

Dimissionario a Rivoli l'assessore alle Finanze

Si aggrava la crisi di Giunta - Elezioni anticipate?

L'assessore anziano e vicesindaco alle Finanze, Sport, Turismo e Spettacolo di Rivoli — cav. Maiocchi, socialista — ha presentato ieri al sindaco le dimissioni. La decisione è dovuta alla crisi di Giunta che dura da oltre quattro mesi.

Le dimissioni del cavaliere Maiocchi (giunte dopo 135 giorni da quelle dell'assessore all'Edilizia Eligio Goffi, ex psi), sono anche una conseguenza della votazione di sette giorni fa sul bilancio, durante la quale su 5 socialisti in aula (mancavano Maiocchi perché ricoverato in ospedale per un incidente stradale, Goffi e il maestro Nania per ferie) uno, il sindaco De Simone, ha votato con i 10 dc e l'indipendente dott. Tamone a favore del documento, facendolo approvare di stretta misura.

Il cav. Maiocchi si ha detto: « Continuare ad amministrare in questa senza una base maggioranza, e mentre il mio partito è diviso in due tronconi, è impossibile. Ho dato quindi le dimissioni, sperando che il fatto sblocchi la situazione e favorisca un completo accordo tra le dc e il psu per la formazione di una nuova giunta di centro-sinistra, nella quale deve essere inserito anche l'ex psdi ».

A Rivoli la giunta attuale, formata da quattro assessori dc e due dell'ex psi più il sindaco, si era retta sinora con l'appoggio esterno dei liberali e dei consiglieri indipendenti. Ora i liberali hanno ritirato il loro appoggio, abbandonando l'aula sette giorni fa durante le dichiarazioni di voto sul bilancio. La situazione è diventata pertanto insostenibile e se non interverrà qualche fatto nuovo — date le divergenze tra dc e psu sui nomi di quelli che dovrebbero comporre la nuova Giunta — è probabile si giunga subito dopo le ferie allo scioglimento del consiglio e alle elezioni anticipate.

Lavora a una gru: folgorato

Ventiseienne, sposato da un anno, da venti giorni padre di una bimba - La scarica lo ha ucciso sul colpo: illesi due operai che lo aiutavano - Altra disgrazia: gravi due giovani alla Nebiolo per uno scoppio

Un operaio di 26 anni è morto folgorato da una scarica di corrente. Si chiamava Amedeo Furlan, via Annibal Caro 27. Sposato l'anno scorso — la moglie Luciana ha 23 anni —, venti giorni fa gli era nata una figlia, Mara. Era dipendente della Ceat, ma da qualche mese nelle ore libere andava a lavorare anche in una officina per il taglio delle lamiere, alla Barriera di Milano, la ditta Mora, di cui è proprietario Carmine Mantella.

La disgrazia è avvenuta nel mattina. L'operaio doveva spostare un carico di lamiere a una piccola gru elettrica manovrata dal Mantella. Lo aiutava Salvatore Fiuca, abitante a Borgaro. L'operazione era quasi terminata, quando il Furlan si è accasciato con un grido. Il Fiuca e il Mantella sono corsi ad aiutarlo; l'hanno sollevato, hanno cercato di rianimarlo con la respirazione artificiale, poi l'hanno portato al Martini. Ma i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

In un primo momento le cause della morte sono apparse inspiegabili; poi sono state notate le tracce della folgorazione sul palmo della mano. Probabilmente l'operaio, mentre agganciava le lamiere si è appoggiato col dorso a un cavalletto metallico: il corpo ha fatto da ponte accrescendo la corrente a 380 volt. I suoi compagni che erano isolati sono rimasti illesi. Nella disgrazia il commissariato Barriera di Milano e l'Ispettorato del lavoro hanno aperto un'inchiesta.

— Un grave infortunio sul lavoro è avvenuto ieri alle 16,30 nel reparto fonderia ghisa dello stabilimento Nebiolo, via Bologna 55. Un essiccatoio al centro di un magazzino di 400 metri quadrati, in cui lavoravano una trentina di operai, è scoppiato lanciando spessoni infuocati tutt'intorno. Due uomini sono rimasti feriti. Sono Ernesto De Leonardis, 32 anni, via Urziari 14, e Aldo Stera, 21 anni, via Montevecchio 11. Sono stati ricoverati con prognosi riservata per ustioni in tutto il corpo al Centro traumatologico dell'Inail.

Un toro fugge a Moncalieri e si uccide contro un palo

Al mercato del bestiame

Momenti di panico ieri mattina al mercato del bestiame di Moncalieri. Un toro di proprietà di Giuseppe Bruera, abitante a Piscina, spaventato dalla confusione, è riuscito a strappare la corda che lo teneva legato e si è lanciato a testa bassa tra la folla dei commercianti. Mentre tutti fuggivano, il toro ha caricato una pesante transenna di ferro spazzandola, poi si è gettato contro un altro sbarramento. Anche questo ha ceduto, ma l'animale, continuando nella sua corsa, si è infilato in uno dei passaggi lì accanto che gli ha trapassato il cuore. E' morto in pochi minuti.

Dissensi nella Giunta civica per la nomina di consulenti

Nel settore urbanistico

Difficoltà sarebbero sorte in questi giorni nel settore degli studi urbanistici del Municipio. L'assessore prof. Astengo ha preparato una serie di delibere (oltre 120 milioni di spesa) per affidare studi, incarichi alla revisione dei piani regolatori comunale ed intercomunale, a professionisti esterni. Sui criteri adottati per la scelta dei nomi pare non sia stato raggiunto un accordo tra il prof. Astengo e gli altri assessori interessati alla materia.

Il gruppo consiliare democristiano si è riunito mercoledì sera ed ha esaminato le delibere. Al termine ha dato incarico al capo gruppo dott. Valente di chiedere all'assessore Astengo una riunione alla quale partecipino tutti gli assessori che con lui dovrebbero presentare le deliberazioni al Consiglio. Questo incontro, allo scopo di raggiungere un'intesa, avrà luogo nei prossimi giorni.

Fermato ad Atene l'ex ministro Averoff

Il prigioniero dei colonnelli

L'altra notte hanno arrestato ad Atene uno degli amici più convinti e intelligenti che l'Italia conti tra i greci, Evanghelos Averoff, che per molti anni di seguito fu ministro degli Esteri. Secondo l'accusa, Averoff avrebbe preso la parola davanti a sei persone, mentre la legge marziale vieta le riunioni di più di cinque persone; e per questo sarà processato davanti al Tribunale militare. Verosimilmente si tratta solo di un pretesto. Averoff appartiene ad una delle famiglie più illustri della Grecia moderna. E' un liberale, e quando uno in gioco certi principi fondamentali non ha mai avuto paura di rischiare. Probabilmente lo avrà fatto anche nei riguardi dei colonnelli che ora sono al potere ad Atene: tranquillamente ma con fermezza, come è nel suo stile.

Del resto, il carcere non è per lui una novità. Durante la seconda guerra mondiale, dopo l'invasione della Grecia, egli si diede ad organizzare la Resistenza tra i monti dell'Epiro e della Tessaglia, fu preso e deportato in campi di concentramento tra la Lucania e la Calabria. Vi rimase diciotto mesi. Averoff lo ricorda come un tempo ricco di rivelazioni, eccitante. Trovò gente semplice e buona, per molti tratti rassomigliante ai suoi compatrioti. Cominciò allora il suo grande amore per l'Italia.

Nei giorni immediatamente all'8 settembre 1943 prese la via di Roma e li attese pericolosamente l'arrivo degli anglo-americani. Dormiva una notte nel palazzo di un gioielliere miliardario e quella successiva in un tugurio della periferia. Trovò presto intese tra le file della Resistenza romana, provvide a salvare greci ex-prigionieri di guerra o deportati, alcuni riuscì a farli arrivare nelle provincie del Sud già liberate. Qualche volta fu fermato da pattuglie tedesche o fasciste, ma aveva una carta di identità con un nome italiano e nessuno dubitò mai che egli potesse non essere italiano: a tal punto egli ci assomiglia anche fisicamente o nei modi di gestire.

Quando si rievocano quei tempi, Averoff vibra all'istante di emozioni e anche di allegria, arriva allora a dire che lui stesso non sa se è più greco che italiano o viceversa. E' una trasformazione così improvvisa che non manca di sorprendere persino i suoi amici più intimi. Averoff ha ora 58 anni, le consuetudini di diplomatico e di statista ne hanno fatto un signore distinto e che riesce a controllare facilmente ogni emozione. Eppure, basta un accenno ai diciotto mesi in Lucania o in Calabria oppure alle sue peripezie in Roma occupata per restituirgli vivo, fresco, quel tempo appassionante e pericoloso della sua gioventù. All'occorrenza, si mette a parlare in dialetto romanesco. Parla fitto fitto, il sorriso non abbandona mai le sue labbra, e i suoi occhi neri sono pieni di luci eccitate; e se voi, italiano, obiettate che, sì, gli italiani hanno i loro meriti ma anche notevoli difetti, Averoff se l'ha a male, protesta e s'impermalisce.

Fu in questo suo d'innamorato che dopo la liberazione della Grecia egli tornò in mezzo al suo popolo. E fu con delizia che apprese che le autorità fasciste avevano bensì commesso angherie e corbellerie, ma che i soldati italiani anche nella guerra avevano conservato dappertutto le loro native doti di umanità, e diviso la pagnotta col bambino affamato, regalato un paio di calze di lana al vecchio cencioso; e che quando italiani e tedeschi divennero nemici mortali, i greci pur nella loro immensa miseria avevano fatto tutto quel che potevano per soccorrere, nascondere, proteggere i loro amici italiani.

Seguirono per Averoff anni intensi di attività politica in una Grecia stremata dalla guerra civile. Ebbe diversi incarichi ministeriali e da ultimo, tra il 1956 e il 1963, fu a capo degli Affari Esteri; in un paese politicamente travagliato come la Grecia nessun altro uomo politico aveva mai tenuto il ministero degli Esteri per un tempo così lungo. Com'era da aspettarsi, i rapporti con l'Italia, che erano già buoni, divennero eccellenti su tutti i piani: politico, culturale, industriale, commerciale, turistico. In diversi rami l'Italia si sostituì a paesi che da sempre avevano avuto un peso maggiore del nostro.

Quando i casi della politica lo costrinsero ad appartarsi, Averoff rivisse come letterato le sue esperienze e i suoi sentimenti della lotta partigiana e scrisse un romanzo, *La voce della terra*, ch'è uscito appena pochi mesi fa nella traduzione italiana presso l'editore Cappelli. Quando può, lo scrittore cerca di salvare la faccia persino a gerarchi fascisti pieni di tracotanza e di imbecillità.

Quando lo vidi l'ultima volta a Roma, mi pare nel marzo scorso, Averoff mi disse che stava scrivendo un secondo romanzo, sempre sullo stesso tema, gli italiani e i greci durante la guerra, e che doveva essere il seguito del primo. L'avrà finito? Oppure gli toccherà finirlo in carcere? Le sentenze dei regimi di polizia sono sempre imprevedibili, misteriose, e nessuno può dire se un uomo così fine, così civile come Averoff, sarà condannato a pochi mesi o a molti anni di carcere.

Un fatto è certo e conforta i suoi amici: i rigori carcerari non avranno la forza di piegarlo o di cambiarlo. A 58 anni Averoff è rimasto giovane, pieno di interessi per la vita, pieno di fiducia verso gli uomini. I regimi dittatoriali passano, ma le qualità umane di ognuno di noi, quando hanno radici profonde, resistono sempre; e le avversità, invece di sciuparle, le forbiscono, le rendono più solide.

Nicola Adelfi

RITORNA LA PACE RELIGIOSA NELLA CITTA' SANTA

Sul futuro di Gerusalemme si delinea un accordo tra Israele e il Vaticano

La città non sarà sottoposta a governo internazionale: il progetto dell'Onu, già respinto da Tel Aviv e da Amman, è ora abbandonato anche dalla diplomazia vaticana - Gli israeliani sono disposti a riconoscere ai Luoghi Santi uno «statuto speciale», che ne assicuri l'autonomia e l'immunità, ed a concedere a tutte le confessioni «libertà e rispetto totale» - Ostacolate dalla crisi del Medio Oriente, le trattative saranno lunghe e difficili; ma il nuovo dialogo tra la Santa Sede ed Israele è un importante fatto nuovo - Entrando dopo vent'anni nella Gerusalemme giordana, gli ebrei hanno ritrovato i propri santuari distrutti o profanati

Il progetto di costituire Gerusalemme ed i Luoghi Santi in corpus separatum sotto governo internazionale, è caduto; Israele ha confermato la più decisa opposizione, la Giordania non l'aveva mai accolto, e negli ultimi giorni sembra che il Vaticano abbia rinunciato a chiederne l'attuazione. L'idea di internazionalizzare Gerusalemme ed i santuari che la circondano, poteva apparire equa ed utile nel 1937, quando fu sottoposta per la prima volta al governo inglese, ed ancora nel 1948, quando l'Assemblea dell'Onu la incluse nel suo piano di spartizione della Palestina. In entrambi i casi ci si proponeva di spartire pacificamente il territorio palestinese in due Stati, arabo ed ebraico, che avrebbero mantenuto fra loro vincoli confederali; l'enclave internazionale doveva sottrarre i Luoghi Sacri alle passioni nazionali, garantirne l'intangibilità, assicurare eguaglianza di diritti a tutte le fedi. Tre guerre, l'esperienza di vent'anni, le vicende della politica mondiale hanno dimostrato che quella soluzione — sempre valida, in teoria — non è realizzabile, né desiderabile.

Si può anche definirla ingiusta. Gerusalemme e dintorni sono sacri a tre religioni; negli stessi quartieri sorgono santuari cristiani, ebraici, musulmani: pochi metri dividono il Muro del Pianto dal Sepolcro di Gesù e dalla Moschea di Omar. Ma finora tutte le città sante a qualsiasi fede sono rimaste sotto la sovranità degli Stati che le detengono: esistono motivi validi per imporre un regime speciale alla Palestina? Sarebbe giustificato un intervento internazionale per difendere quei santuari dalla profanazione. Ma Israele nella loro tutela offre garanzie almeno pari a quelle dei sultani turchi e dei principi beduini, che li ebbero in custodia negli ultimi secoli. Non si vedono le ragioni per sottrarre gli abitanti di Gerusalemme, di Betlemme, di Betania ai paesi cui sentono di appartenere, costringendoli a vivere in uno staterello metà cosmopolita e metà teocratico.

In un mondo che in politica si ispira ai principi laici, la santa repubblica gerosolimitana avrebbe aspetti stridenti; né si può sperare che il governo dell'Onu la terrebbe al riparo dalle tempeste internazionali. Le Nazioni Unite, quando vent'anni fa votarono la creazione del corpus separatum di Gerusalemme, comprendevano poche decine di Stati in maggioranza cristiani, per vari vincoli legati all'Occidente. E nella politica delle grandi potenze s'avvertivano ancora riflessi coloniali, tradizioni ottocentesche: la tutela di Terrasanta aveva occupato a fondo la diplomazia da Napoleone a Guglielmo II. Oggi l'Onu è una sterminata società di centoventidue paesi, delle più diverse fedi e civiltà, dove il blocco comunista esercita un'influenza determinante. L'amministrazione di Gerusalemme internazionalizzata offrirebbe facili pretesti alle manovre «antimperialiste» e ad interventi sovietici lontanissimi da preoccupazioni religiose. Anche per questo motivo, forse, la Santa Sede sta rinunciando ad un programma sostenuto per tanti anni.

Israele ha motivi non meno fondati per mancare di fiducia nell'Onu: l'organizzazione mondiale non difese i suoi interessi religiosi a Gerusalemme, come non sostenne i suoi diritti al passaggio nel Canale di Suez. Le Nazioni Unite, e il Vaticano, deplorarono il rifiuto degli israeliani ad accettare la internazionalizzazione della città; ma nessuno si preoccupò che agli ebrei fosse negato, contro i patti d'armistizio, l'accesso ai santuari controllati dalla Giordania, o che le istituzioni religiose ebraiche fossero metodicamente profanate. Tutte le sinagoghe della vecchia Gerusalemme sono state distrutte. I cimiteri ebraici del Monte degli Ulivi e di Monte Scopus sono stati dissacrati e sconvolti; con le pietre tombali i soldati della Legione araba hanno pavimentato i loro accampamenti. Anche ai cristiani di Israele era chiusa la strada del Santo Sepolcro: le autorità giordane guardavano al passaporto e non alla fede.

I Luoghi Santi avranno, tuttavia, uno statuto particolare, che riconosca il loro carattere sacro e universale, e risponda all'attesa dei fedeli di tre religioni, e dei laici stessi. Durante le trattative svoltesi tra il Vaticano ed il governo di Israele in «atmosfera di cordialità e di reciproca comprensione», è stato raggiunto un principio d'intesa: i santuari cristiani saranno affidati al controllo delle Chiese in regime di autonomia e di immunità, nel quadro di una politica «di libertà e di rispetto totale» per i centri religiosi di tutte le fedi.

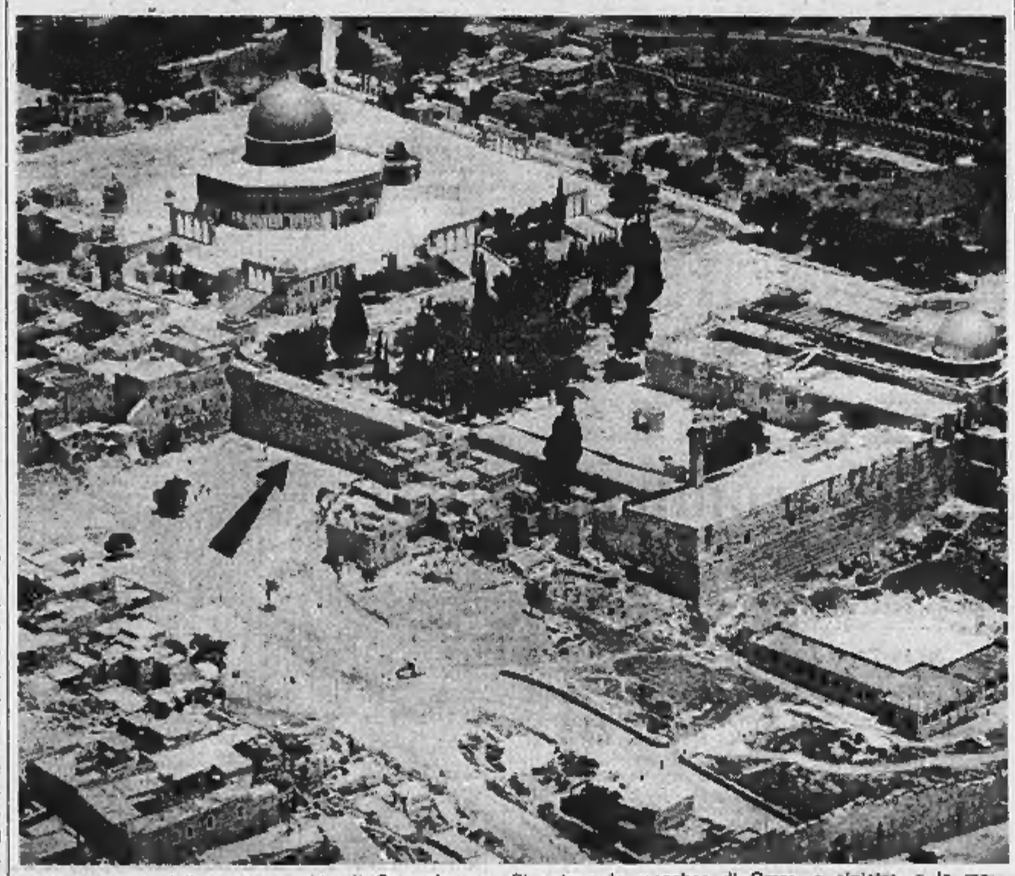
L'accordo non è per domani. Occorre definire questi concetti ancora incerti; precisare quali siano i Luoghi Santi da sottoporre a statuto speciale, quali le garanzie internazionali e le autorità incaricate del controllo. E' necessario raggiungere un difficile compromesso tra le varie confessioni cristiane, divise da secolari rivalità, e superare gravi ostacoli politici: le trattative di pace con gli arabi non sembrano vicine, e nessuno Stato ha riconosciuto finora la annessione israeliana della vecchia Gerusalemme. Rimane dubbio che le autorità religiose islamiche siano disposte, anche con la mediazione del Vaticano, a partecipare ai colloqui esplorativi. Ma già quella prima intesa rappresenta una svolta importante, ed una grande speranza.

Per la prima volta nella storia, i Luoghi Santi potranno avere uno statuto internazionale fondato sulla parità e la libertà di tutti i credenti, invece di essere amministrati secondo l'arbitrio dei conquistatori o mantenuti in pace precaria dal rispetto di uno stato quo basato sulla reciproca diffidenza. Dopo secoli d'intolleranza, potrà prevalere lo spirito ecumenico: è noto che, per evitare zuffe furibonde, nella grotta di Betlemme, dove nacque Gesù, si è dovuto stabilire persino il numero delle lampade: sei spettano ai greci, cinque agli armeni, quattro ai latini. Si può anche sperare in un'efficace difesa dei Luoghi Sacri contro le deturpazioni provocate da eccessi di zelo: come il tempio gigantesco che i francescani hanno costruito a Nazareth. Qualunque frutto dia il futuro, comunque, in questi giorni sono accaduti dei fatti nuovi e significativi.

La terza vittoria israeliana ha certo creato una situazione, che non si può affrontare con i vecchi schemi. Ma prima del Concilio ecumenico sarebbe stato utopistico pensare ad una missione del Vaticano in Palestina a nome delle Chiese cristiane, non dei cattolici soltanto, ed a trattative fra la Santa Sede ed Israele, fondate sulla tacita rinuncia all'internazionalizzazione di Gerusalemme. La richiesta di erigere la città sacra in «corpo separato» rispondeva, più o meno consciamente, a diffidenze secolari: lo stesso Paolo VI ha riconosciuto come un progresso recente l'atteggiamento «di amore e di rispetto» dei cattolici verso il popolo ebraico.

Accanto a queste grandi notizie, i giornali hanno registrato anche un piccolo fatto di cronaca. Mentre mons. Felici svolgeva la sua missione, il governo israeliano ha proposto che guardie arabe assumano il controllo della Moschea di Omar, e le autorità islamiche hanno accettato. Nel Medio Oriente, sconvolto da una crisi dagli imprevedibili sviluppi, si può sperare almeno che Gerusalemme ritrovi la pace religiosa e che nella città santa continui il dialogo fra i credenti.

Carlo Casalegno



Veduta aerea della parte vecchia di Gerusalemme. Si notano la moschea di Omar, a sinistra, e la moschea di El-Aqsa, a destra. Al centro, indicato dalla freccia, il Muro del Pianto (Fotografia da «Oggi»)

Intervista di Abba Eban a «La Stampa» sui Luoghi Santi e la pace con gli arabi

«Non vogliamo — ha detto il ministro degli Esteri di Israele — il controllo unilaterale dei Luoghi Santi: siamo pronti a un accordo con i capi delle altre religioni» - «Con gli arabi abbiamo fatto tre guerre o siamo stati in condizioni di precario armistizio: non abbiamo mai vissuto in pace. E' venuto il momento di concludere»

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 14 luglio.

Il ministro degli Esteri israeliano, Abba Eban, sta portando avanti una delle più difficili battaglie politiche della sua vita. Lo abbiamo intervistato in una pausa dell'Assemblea dell'Onu, nella *South delegates lounge*, un salone deserto arredato con mobili moderni che dà sull'Hudson e al di là del fiume sulla sagoma del quartiere industriale di Queens. Eban è stanco, è impegnato in una difficile battaglia diplomatica.

I fatti su Gerusalemme sono noti: il 4 luglio l'Assemblea generale dell'Onu ha votato con 99 voti favorevoli e nessuno contrario una risoluzione pachistana che chiede a Israele di non fare nulla per alterare lo statuto della parte araba di Gerusalemme, che gli israeliani, invece, hanno unificato amministrativamente, con la parte ebraica.

E' un'annessione di fatto? Abba Eban non ama la parola. Rifiuta ad ogni modo nettamente la possibilità di un ritorno allo *status* precedente. «*Il miglior modo per salvaguardare il carattere di Gerusalemme* — spiega — città santa sia ai musulmani che agli ebrei che ai cristiani, consiste per noi nel cercare un accordo tra le massime autorità delle tre religioni».

Il ministro degli Esteri di Israele, Abba Eban (Tel.)

«Grazie a un tale accordo — prosegue — si potrà giungere a rimuovere la questione dei Luoghi Santi dall'arena politica. Israele non chiede il controllo unilaterale dei Luoghi Santi. Israele è il primo governo nella storia moderna che ha invitato le autorità religiose cristiane e musulmane ad assumere piena autorità sui Luoghi Santi delle rispettive religioni. Se riusciremo a giungere a un accordo su questa questione — accordo al quale tendono le discussioni attualmente in corso — l'atmosfera di universalità di Gerusalemme sarà assicurata infinitamente meglio che non in passato».

Per Abba Eban la situazione di Gerusalemme prima della guerra era la peggiore possibile. Ed è questo il difetto maggiore della risoluzione pachistana attualmente in discussione in Assemblea. «La divisione della città — dice — comportava l'attrito continuo tra Stato e Stato, un continuo pericolo di violenza e la negazione del diritto universale di accesso ai Luoghi Santi». I cittadini di Israele, anche i componenti delle minoranze musulmana e cristiana, non potevano cioè visitare la città antica di Gerusalemme quando era sotto l'amministrazione di re Hussein.

La chiave di volta della posizione israeliana è, per Abba Eban, la necessità di evitare il ritorno alla situazione quale era prima della guerra, ritorno che era stato chiesto da una risoluzione di Paesi non allineati appoggiata dai Paesi arabi e dai Paesi comunisti e che è stata poi bocciata in assemblea.

«Varie delegazioni — dice Eban — hanno parlato contro la risoluzione che chiedeva il ritiro delle truppe israeliane dietro la vecchia linea di armistizio. Solo una minoranza l'ha appoggiata. Il vecchio status quo comportava la sua rinuncia da parte dei Paesi arabi allo stato di belligeranza contro Israele, il blocco permanente contro Israele del canale di Suez e quello temporaneo del golfo di Akaba, il non riconoscimento, sempre da parte degli Stati arabi, dell'esistenza di Israele, il costante pericolo di un attacco contro Israele. Era uno stato di cose esplosivo. Dobbiamo evitare di ricreare le condizioni che hanno portato alla guerra».

Come giungere a ciò? «Israele — prosegue Eban — ha attraversato una situazione di estremo pericolo a giugno. Il fatto che questo pericolo sia stato superato non deve far dimenticare quanto è stata grave. Bisogna creare tra Israele e i suoi vicini una nuova struttura di rapporti basata sulla pace».

E' il problema, cioè, di un accordo con gli arabi, accordo che, secondo Eban, alla lunga è possibile. «Se i leaders arabi possono essere persuasi a non cercare di risolvere il problema dei loro rapporti con Israele per mezzo della guerra, si accorgeranno di essere di fronte una sola alternativa: la pace. L'Assemblea generale, rifiutando di votare la risoluzione che chiedeva l'immediato ritiro delle nostre truppe, ha creato una situazione tatticamente costruttiva. Ambedue le parti oggi — sia noi israeliani che gli arabi — sono sottoposte a una obbiettiva pressione per giungere a un accordo di pace».

La pace — una pace definitiva — è cioè possibile. «Ambedue le parti — prosegue il ministro degli Esteri israeliano — vogliono qualcosa che solo l'altra può dare. Gli arabi vogliono che l'attuale linea del cessate il fuoco — che vede le truppe israeliane occupare la penisola del Sinai, una larga parte del territorio della Giordania e della Siria — non sia definitiva. Israele vuole cambiare lo status politico e giuridico dei suoi rapporti con gli arabi. Sono le basi queste di un negoziato fondato su una reciprocità di dare e avere».

Non ci sono, per Eban, impossibilità psicologiche al riavvicinamento tra arabi ed israeliani. «Una volta che vengano rimossi i motivi di ostilità politica, la coesistenza è possibile. L'ultimo obiettivo della nostra azione — torna a insistere — è il raggiungimento di una pace negoziata con gli arabi».

«Nei rapporti tra Stati, tre alternative sono possibili: 1) la pace; 2) la guerra; 3) condizioni intermedie, armistizi, guerre non dichiarate e così via. La guerra è scoppiata tre volte e non ha risolto nessun problema. Per venti anni c'è stato tra noi e gli arabi uno stato intermedio di armistizio interrotto da incidenti e anche da esso non è mai venuto nulla di positivo. La pace invece non è mai stata provata. Il momento è venuto di imbarcarci in questa avventura».

Nicola Caracciolo

L'Onu esorta Israele a non annettere Gerusalemme

New York, 14 luglio.

L'Assemblea generale dell'Onu ha approvato oggi con 99 voti a favore, nessuno contrario e 18 astensioni una risoluzione che deplora il rifiuto israeliano di por fine all'annessione della città vecchia di Gerusalemme.

La risoluzione, che era stata proposta dal Pakistan e da altri sei paesi, rinnova l'appello ad Israele perché rinunci al vecchio settore della città santa, tolto alla Giordania.

La risoluzione non è vincolante, in quanto l'Assemblea non può fare altro che promuovere raccomandazioni. Il ministro degli Esteri israeliano, Eban, ha chiarito che il suo governo ignorerà la richiesta.

I 18 Paesi che si sono astenuti sono: Africa del Sud, Australia, Barbados, Bolivia, Repubblica Centro Africana, Colombia, Congo-Kinshasa, Islanda, Giamaica, Kenya, Liberia, Madagascar, Malawi, Malta, Portogallo, Ruanda, Uruguay e Stati Uniti.

In ESTATE

evitate
i purganti violenti
che irritano
l'intestino
e debilitano
l'organismo

preferite il
RIM
il dolce
purgante
a base di frutta
che regola e rinfresca
l'intestino senza dare
disturbi
INDICATO PER ADULTI E BAMBINI

SPETTACOLI

GIORNATE DENSE DI SPETTACOLI AL FESTIVAL DEI DUE MONDI

Un'opera di Chailly in «prima» a Spoleto

«Markheim», tratto da un racconto di Stevenson, è un inquieto dramma a sfondo giallo - Un'altra novità assoluta: il balletto «Omaggio a Kandinsky»

(Nostro servizio particolare)

Spoleto, 14 luglio.

Lietissimo esito ha avuto stasera al Teatro Nuovo il secondo spettacolo della compagnia di balletti di Stoccarda che presentava per la prima volta in Italia tre delle più recenti creazioni del suo coreografo stabile, John Cranko. Si sono succedute nell'ordine *Quattro immagini*, su musica di Ravel; *Opus I* sulla Passacaglia n. 1 di Webern e *Jeu des cartes*, sulla notissima partitura di Strawinsky.

Magnifici interpreti di *Quattro immagini* sono stati Egon Madsen nelle parte del principe, Ana Cardus, in quella dell'infanta e l'inebriante Marcia Haydée, la malefica creatura marina.

Di *Opus I* sono stati protagonisti Birgit Keil e Richard Cragun, rivelatisi assai adatti all'esecuzione della tecnica moderna.

Gli applausi più caldi sono stati indirizzati a *Jeu des cartes*, dove Egon Madsen, favorito dalla migliore delle tre coreografie predisposte da Cranko, ricca di un sottile umorismo sovente sconfinante nell'ironia, ha interpretato assai efficacemente il personaggio del «Jolly».

Molto ammirati le scene e i costumi dell'intero spettacolo e la precisa direzione dell'orchestra di Trieste, affidata a Kurt Heinz Stolze.

Al Caio Melisso è andato in scena il più atteso spettacolo lirico, con due prime rappresentazioni assolute: l'opera breve in un atto *Markheim* di Luciano Chailly, su libretto di R. Prinzhofer derivato da un racconto di Stevenson e il balletto *Omaggio a Kandinsky* di Jean Dudan.

In mezzo, al posto della *Clementina* di Boccherini, soppressa «per insormontabili motivi d'ordine tecnico», secondo il comunicato ufficiale, due altri balletti: la replica di *Escursioni* di Amedeo Amodio, interpretato da lui stesso e da Gillian Hobart, basato sulla musica di Luciano Berio e già dato alcuni giorni fa nella stessa sede e la prima recita di *Jazz Happening* di Joseph Russillo, su musica di Des Mc Cann.

Vivo il successo dell'intero spettacolo e significativa l'affermazione di Chailly con il *Markheim*, diretto da Gianfranco Rivoli. Il pubblico ha applaudito vivamente l'autore, il direttore d'orchestra e Giancarlo Menotti, che aveva curato la regia.

L'opera di Chailly, lodevolmente interpretata da Guido Mazzini (Markheim), James Loomis (l'intruso), Lilla Rayes (la cameriera) narra la storia di un uomo che uccide un antiquario per derubarlo. Sopraggiunge un misterioso personaggio che lo invita a sopprimere anche la cameriera, per godere in pace il frutto della rapina: la ricchezza così ottenuta gli darebbe la felicità e l'impunità. Markheim esita, ma poi si consegna alla polizia proprio tramite la cameriera, perché ha capito che la sola libertà possibile gli può venire dalla tranquillità della sua coscienza.

Omaggio a Kandinsky, interpretato dal coreografo, dall'avvenente, seppure acerba Sonia Petrovna e da Christiane De Rougemont, è una liberissima versione in chiave gestuale e plastica delle emozioni e sensazioni suggerite dai colori del grande maestro, rievocati dai fondali e dalle quinte di Yoran Cazac e dai costumi dei danzatori.

Il balletto è stato diretto dallo stesso autore delle musiche, Alain Kremski, applaudito con tutti gli interpreti.

a. b.

La ballerina torinese Loredana Furno a Spoleto, dove partecipa agli spettacoli del Festival dei Due Mondi

ECHI DI CRONACA

Da L. 300 a L. 1500 per 10 mesi

Abito estivo Signora. Abito estivo uomo. Senza firmare cambiali, senza pagare interessi. Biancheria, maglieria, calzature, ecc. Prezzi convenientissimi. Sconto contanti. Fart, p. Adriano 15 (lato v. Paolini).

Se il TV è guasto Telesoccorso è uno solo

Chiamate 1 40.466 - 651.957. Servizio domiciliio diurno - serale. Antenne tetto 1-2ª C. L. 12.000.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telefono 61.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, ginnasio insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Per le vostre vacanze

e i vostri week-end il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno, da Moroni Sport corso Unione Sovietica 209.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la O.R.T.E.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2, Torino, telefoni 540.243, 543.720.

Abel conferisci Abbigliamento elegante

Abiti, Cesar, Confitri, Forest, Jaguar, Lebole, Arezzo, Genny, Ecmi, Valstar. Telef. 745.411 Abel, piazza Adriano 11.

Mobilificio Orap 20 rate

Camere da 139.000 con famose Poltestere 260.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ultimi mobili usati. Garibaldi 8 (cortile).

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 telefono 57.57.13

Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30 «Balletto Brasiliana» il famoso Carnevale di Rio in palcoscenico).

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro di Palazzo Reale
Sino al 15 luglio - ore 21,30
Balletto Brasiliana
Il famoso Carnevale di Rio in palcoscenico
Biglietti: Agenzia Teatrali e botteghino del Teatro, tel. 538.201
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno. Premio Città di Ivrea L. 1.200.000. Concorso gettoni d'oro.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978: Gli Edoardiani. Ingresso gratuito.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì; c. Tony Franz.
Biechenduell Lutrarie: I Classici.
Chalet Valentino: 21 Leo Bruni.
Club 84: ore 21 I Grishi.
El Patio (t. 533.151, corso Moncalieri 346): ore 21 Peppino Negri.
Garden Danze (capolinea 52 sbarrato): ore 21 Compl. i Discoboli.
Gay Estivo: ore 21 i Favoriti. Giardino e terrazzo coperto.
Giardino Bella Arti: i Melodici.
Hollywood Estivo: 16-21 i Personi. Massaua: 21 Oscar y Los Oscar's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Omberico's Cabaret (Cellini 28): ore 22 Teatrino di Margyrite Rumero.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End: 21-2 Oasis Layne; The Red Hot Band. Stasera Patrik Sanson.

Cenrico (Sec. 16, aria cond.): 16-21.
Lido Estivo (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gaps - Risi. Hotel - telef. 521.868: 21 Quiz Canale.
Ville Gay Discoteca (corso Moncalieri 52): ore 21 Giardino sul Po.

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 902.581
Orch. THE MOONLIGHT

PISCINA DEL SOLE
Strada S. Mauro - tel. 521.332
Questa sera ore 21
SFIDA FRA PRESENTATORI
con cantanti, ballerine, complessi
Medaglia d'oro a Miss Minigonna

MACK 1
Ultime repliche del
TRIP
Via Cameriana 11

Al Campo Pistoni di IVREA
solo domenica 16/7 ore 21,15
ADAMO
con il suo eccez. spettacolo presentato da RENATO TAGLIANI
Prezzi popolarissimi: 30% sconto comitive. 10.000 posti. Tel. 20-62

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Via 8): Bacon, De Chirico, Giacometti, Klee, Manzù, Tobey.
Galleria Gissi (Sallerino 2, telefono 534.473): Una scelta da musei: 39 dipinti Maestri XX Secolo. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): 100 anni di Pittura Italiana.
La Bussola (v. Po 9): «Aspetti della pittura torinese». Ore: 10-13; 16-20.
Mostra Arte e Civiltà degli Stranieri, via Acc. delle Scienze 6, fino al 31/7 la mostra è aperta tutti i giorni compresi festivi: dalle 9,30 alle 12,30 dalle 16 alle 20. Serale: martedì, venerdì, sabato ore 21-23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Corso: «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, colori.
Cristallo: «Missione suicidio» colori, Tony Curtis, Mary Murphy.
Ideal (locale freschissimo): «7 pistole per un massacro» technicolor, scope, Craig Hill, C. Rubini, E. Vargas. Vietato 14. Apertura ore 15.
Lux: «Scandalo al sole» Troy Donahue, Sandra Dee, colori. Viet. 16.
Metropol: «Il ritorno del pistolero» R. Taylor, A. Martin, scope, techn.
Nazionale: «Il lago di Satana» techn. scope, Barbara Steele. Vietato 18.
Reposi: «I Comancheros» technicolor, scope, John Wayne, Lee Marvin.
Romana (aria condizionata): «Il mercato del Gibilterra» J. Morasu, V. Rodgrave. Vietato 14. Inizio films 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35.
Vittoria: «L'uomo che sapeva troppo» James Stewart, Doris Day, col.

Alfieri: «Tutti insieme appassionatamente» Julie Andrews, C. Plummer, colori, regia R. Wise. Inizio films 16,10 - 19,10 - 22,10.
Artecchino: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, G. M. Volontè, E. M. Salerno, C. Spaak, technic.
Augustus: «Desideri proibiti» Jean Seberg, Michaline Presle.
Capitol: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» colori, F. Sancho, J. Schoeller.
Yorino (aria cond.): «Delinquente delicato» J. Lewis, M. Hyer. Ap. 10.

Alessandro: «E divenne il più spietato bandito del Sud» scope, technicolor, G. Milland, P. Lee Lawrence.
Faro: «E divenne il più spietato bandito del Sud» technicolor, scope, G. Milland, Peter Lee Lawrence.
Fiamma: «Chiamata per il morto» technicolor, James Mason, Maximilian Schell, Simone Signoret.
Gioiello: «Io, l'amore» tech., scope, B. Bardot, L. Terzieff. Vietato 18.
Hollywood: «Per qualche dollaro in più» Clint Eastwood, G. M. Volontè, L. Van Cleef, col. A. 15. U. 22,30.
La Perla: «Calibro 38» R. Hossein, C. Mann, col. Viet. 14 (aria cond.).
Moderno: «La vedovella» Margaret Lee. Vietato ai minori di anni 18.
Massimo: «Kozara, l'ultimo comando» Bart Sotlar, Olivera Marcovic.
Orbec (aria cond.): «I piaceri delle notte» N. Benguell, G. Fieri. V. 18. Or.: 15, 17, 18,45, 20,30, 22,20.
Principe (aria cond.): «Calibro 38» R. Hossein, C. Mann, col. Viet. 14.
Statuto: «Kozara, l'ultimo comando» Bart Sotlar, Olivera Marcovic.

Adriano: «Ringo il texano» technic., Audie Murphy, Broderick Crawford.
Alpi: «Il lungo, il corto, il gatto» sc., techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Reginu: «Pecos è qui: prega e muori» Robert Wood, L. Glify, technic.

Centrale: «Colpo grosso a Golden Bridge» Buchholz, Koscina. Ap. 10.
Crevacuore: «Texas John il giustiziere» Tom Tryon, Betty Lynn, techn.
Milano: «3 dollari di piombo» col. «Il gladiatore di Roma» col. Ap. 10.
Olimpia: chiuso per lavori.
Pax: «I due gladiatori» technicolor, Giuliano Gemma, Richard Harrison.
S. Felice: «Maya» Clint Walker, Jay North, S. Sahal, technicolor.
S. Secondo: «Capanna dello zio Tom» colori, G. W. Fisher, E. Rossi Drago.

Agnelli: «La legge del più forte» colori, Glenn Ford, S. MacLaine, Delle Rose: «Sugar Colt» technicolor, Hunt Powers.
Esperia: «Parigi brucia?» Glenn Ford, Kirk Douglas, Alain Delon.
Giardino: «Sicario Servizio Speciale» technicolor, scope, Robert Taylor.
Miraflori (aria condizionata): «Strategic Command chiama Jo Walker» T. Kendall, S. Mayro, technicolor.
N. Ritz: «1000 dollari per un Winchester» col., D. Robertson, M. Hyer.
Vinzaglio: «E divenne il più spietato bandito del Sud» sc., tech., P. Lee Lawrence. 2ª vis. Torino. Ingr. L. 400.

America (aria condizionata): «Il lungo, il corto, il gatto» sc., technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Argentina: «Gambit» Shirley MacLaine, Michael Caine, technicolor.
Eliseo: «E divenne il più spietato bandito del Sud» technicolor, scope, Peter Lee Lawrence, G. Milland.
Orsoline: «Lord Jim» (all'aperto).
S. Paolo: «A noi piace Flint» technicolor, scope, James Coburn.

Artisti: «Clint il solitario» technicolor, scope, D. Martin.
Belgio: «Il 13 assalto al Queen Mary» technicolor, scope.
Corallo: «Il visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technicolor.
Eridano: «Texas oltre il fiume» Dean Martin, Alain Delon, technic., scope.
La Salle: «Senza genitori» technic.
Orope: «Il cobra» colori, A. Ekberg.
V. Veneto: «Dominatori della prateria» tech., sc., D. Murray, E. Dalton.

Astra: «E divenne il più spietato bandito del Sud» technicolor, scope, Peter Lee Lawrence, G. Milland.
Borgnini: «Il colonnello Von Ryan» techn., Frank Sinatra, T. Howard.
Ciriacino: «1000 dollari per un Winchester» Robertson, techn. «Valle 1000 collines» B. Lee, technicolor.
Ellisse: «7 dollari sul rosso» Anthony Steffen, Fernanda Sancho, technic.

Massaua (aria cond.): «Addio Mamma» M. Martino, A. Farley, colori.
Odeon (tel. 772.382): «Colpo maestro al servizio di S.M. Britannica» technicolor, R. Harrison, M. Lee.
Star: «A noi piace Flint» James Coburn, G. Hale, L. J. Cobb, scope, col.

Adua: «Un gangster venuto da Brooklin» techn., sc., L. Tony. Apert. 15.
Ars (corso Regio Parco 142, tel. 276.586): «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, tech.
Aurora: «Invito ad una spogliarella» technicolor, J. Brynner, J. Rule.
Bramante: «Come rubammo la bomba atomica» F. Franchi C. Ingrassia, tec.
Palcherà: «Spionaggio a Tangeri» Louis Davila, technicolor.
Lanteri: «Ursus terrore kirghisi».
Maino: «Arrivederci Baby» tech., sc., T. Curtis, Schiaffino. V. 18. Ap. 15.
Nord: «La vendetta dei gladiatori» sc., colori, M. Hargitay, José Greci.
Nuovo Portici: «La signora Sprint» Julie Christie, technicolor.
Orientale: «7 contro tutti» technicolor, scope, Roger Browne.
Sociale: «Ramon il messicano» technicolor, scope, Robert Hundar.
Zenith: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» technicolor, Alberto Sordi.

Baretti: «Ag. 535 operaz. Uranio».
Cabiria: «Donne di guerra per Ringo» S. Granger, P. Brice, technic.
Colosseo: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, L. Van Cleef, G. M. Volontè, technicolor.
Continental: «Clint il solitario» G. Martin, M. Koch, scope, colori.
Fiera: «I tre del Colorado» technicolor, con George Martin.
Ghisa: «Meciste l'eroe più forte del mondo» M. Forest, M. Oriel, technicolor, segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «L'uomo dal braccio d'oro» Frank Sinatra, K. Novak. Viet. 18.
Nizza: «Il cacciatore del Missouri» technic., C. Gable, R. Montalban.
Piemonte: «Cammina non correre» C. Grant, S. Egger, J. Hutton, col., sc.
S. Carlo: «Requiem per un pistolero».
Spezia: «Sole contro il mondo» tech., scope, S. Granger. Apertura ore 19.

Diana: «Il cobra» technicolor, Anita Ekberg, Dana Andrews.
Dora: «Funerale a Berlino» Michael Caine, Eva Renzi, technicolor.
Roma: «Il bandito nero» technic.
Umberto: «Tarzan magnifica» G. Scott, col. «Predoni steppa» Morris, colori.
Valdocco: «Ponte sul fiume Kwai» W. Holden, Guinness, Hawkins, col.

Alfieri: «Agente 777 missione Summergame» techn., scope, R. Wyler.
Ambra: «Don Giovanni in Sicilia» M. Moguy, S. Careddu, Buzzanca. V. 18.
Apollo: chiuso per lavori.
Edera: «Tobruk» technicolor, Rock Hudson, George Peppard.
Lucia: «Coltelli del vendicatore».
Luzzieri: «Hong Kong portofranco per una bara» tec. Desche, Andersen.
Luini: «Gordon pirata nero» colori, Montalban «Giorni di fuoco» Barker.
Lutrario: «Assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tappert.
Splendor: «La guerra dei giganti» technicolor, scope, Van Heflin.

BEINASCO
Italia: «Le avventure di Scaramouche» technicolor, Gerard Barray.

CANDIA CANAVESE
Candia: «Dollari maledetti» technicolor, Dan Duryea, Rad Cameron.

DRUENTO
Oratorio: «Cavaliere della vendetta» tech. «Arrivo Speedy Gonzales» tech.

MONCALIERI
Castello: «Sfida a Rio Bravo» Fernando Sancho, technicolor, scope.
Excelsior: «L'uomo della pistola d'oro» C. Mosher, Davila, Sancho, col.

ORBASSANO
Moderno: «Pochi dollari per Django» Anthony Steffen.

POIRINO
Italia: «Gli eroi di Fort Worth» Edmund Purdom, P. Steel, technic.

SETTIMO TORINESE
Oratorio: «La rivolta dei barbari» R. Carey, Gracia Maria Spina, colori.

TESTONA
Fulgor: «Delitto quasi perfetto» colori, F. Leroy, F. Sancho.

OGGI ALL'ALPIERI
Tutti insieme appassionatamente
Julie Andrews - C. Plummer
Technicolor - 7 Premi Oscar

HOLLYWOOD
Trionfa Clint Eastwood
PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
Technicolor - Scope

COLOSSEO
Trionfa Clint Eastwood
PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
Technicolor - Scope

«Tragedia nuda» in scena a Fiesole

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 14 luglio.

Arden da Fevershan, ribattezzata nella traduzione di Paola Ojetti *Tragedia nuda* è stata presentata stasera al Teatro Romano di Fiesole con la regia di Nello Rossati, come primo spettacolo della Compagnia Stabile del Metastasio di Prato.

La storia di Arden, di Alice e di Mosbie, è quella di un amore senza pietà. Una moglie adultera concepisce l'orribile disegno di liberarsi del marito, con la complicità dell'amante. Ma questi non arriva a capire se agisca su di lui il miraggio di un benessere materiale, o se piuttosto una sua interiore storttura lo spinga a farsi coinvolgere nel delitto.

Nello Rossati ha mirato chiaramente a non fare ricostruzione storica, ma se mai libera contaminazione di epoche. Anna Miserocchi era Alice, ed ha tenuto il personaggio tra il sensuale e l'impenitente. Un Arden sostenuto è stato Carlo Hintermann. Nanni Bertorelli, un eccellente Mosbie.

g. c.

CRONACA TELEVISIVA

Ritratto di un vecchio trombone

Ieri, non sgradevole, una farsa ottocentesca, protagonista la figura di un parlamentare vanitoso e voltagabbana - Zavattini mattatore - Questa sera finale del Festival napoletano

Valeva la pena di restare in casa ieri sera per vedere la televisione? No. Diremmo che con il caldo non ne valga mai o quasi mai la pena.

Comunque chi proprio è ostinato a contemplare il video ha avuto modo di farsi qualche sorriso o addirittura qualche risatina con «I principi di papà», satira politica di Edmond Gondinet.

Satira politica in tv? Sarà bene chiarire in tutta fretta che si tratta di satira invecchiata per tre motivi fondamentali: primo, ha la struttura e il tono di una farsetta; secondo, parla della Francia; terzo, è stata scritta e rappresentata novant'anni fa. E' vero che certi pasticcetti, certi cambiamenti di bandiera, certe lotte intestine di «correnti», certa ipocrisia, certo opportunismo sono riferibili con facilità a qualsiasi epoca e a qualsiasi nazione; ma l'intrigo della commediola era così bonario, ingenuo, e ridanciano e i personaggi erano così amabili che non esisteva traccia di cattiveria e quindi le frecce satiriche erano praticamente prive di punta, neppure graffiavano.

Una piccola cosa, molto piccola. Tuttavia la figura del protagonista era alquanto divertente: un deputato conte, sionario e voltagabbana, arrivista e ciarliero, un vecchio trombone cui Luigi Pavese — che nelle pochades si trova sempre a suo agio — ha dato volto, voce, gesti di perfetta circostanza: un bel pizzo, dei mustacchi, una gran chioma d'argento, la sparata reboante e retorica pronta sulle labbra, il piglio solenne e teatrale che nascondeva mancanza di idee, di ideali e di intelligenza. Lo hanno assecondato con brio la Cardile, Franco Graziosi e Mulè. Serrata la regia di Carlo Di Stefano. Uno spettacolino di prosa senza pretese ma grossa delusione di mercoledì, «Il delitto» di Bertolazzi, scadente come testo e mediocre come esecuzione.

* *

Ha fatto seguito un incontro con Zavattini che con la sua facondia emiliana e il suo vivacissimo gestire è stato l'animatore — potremmo dire il mattatore, simpatico, s'intende — della trasmissione. Il regista non ha avuto altra preoccupazione che dargli la parola: il resto è venuto da sé.

Sul «secondo» è proseguito, goffo e interminabile, il torrente delle melodie partenopee.

* *

Stasera il canale nazionale accoglierà il terzo e ultimo appuntamento con il Festival della canzone napoletana. Alle 22,30 circa potremo vedere un telefilm americano dal titolo: «La scomparsa della signora Kramer».

Il secondo canale offrirà un numero de «Il giornale d'Europa» (che parlerà di uomini, oggi ricchi e noti, i quali sono riusciti a costruirsi una fortuna partendo da zero); indi la cronaca dell'assegnazione del premio letterario Viareggio; e alle 22,30 una puntata di «Giochi senza frontiere», trasmissione sempre seguita e popolare: alle bizzarre gare parteciperà in rappresentanza dell'Italia la cittadina siciliana di Cefalù.

Segnaliamo nel pomeriggio alle 16 una ripresa di moto da Parigi (in lizza atleti italiani, francesi e tedeschi).

* *

I film che vedremo la settimana prossima: lunedì sul canale nazionale Guardia, ladro e cameriera di Steno con Nino Manfredi, Gabriella Pallotta, Mario Carotenuto; e mercoledì sul secondo canale Palcoscenico, girato nel 1937 da Gregory La Cava, con Katharine Hepburn e Ginger Rogers.

E' confermato che il chiamerà Partitissima il tradizionale programma canoro di ogni autunno-inverno abbinato alla Lotteria di Capodanno. Lo presenterà Alberto Lupo, con la partecipazione di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. I testi saranno di Castellano e Pipolo e la regia di Romolo Siena. Partitissima andrà in onda al sabato.

u. bz.

Protestano a Montecitorio suonando la marcia dell'Aida

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 luglio.

(m. b.) Alcune decine di dipendenti del Teatro dell'Opera di Roma hanno manifestato stamattina davanti a Montecitorio, mentre all'interno della Camera la commissione Interni esaminava il nuovo ordinamento degli Enti lirici italiani. Accompagnati da qualche strumento ad ottone, i manifestanti hanno intonato a più riprese brani di opere liriche, soprattutto la marcia dell'*Aida*. Più di un turista si è trattenuto ad assistere alla inconsueta rappresentazione, che si è conclusa ordinatamente con il coro dei *Lombardi alla prima Crociata*. Grandi cartelli chiedevano una particolare considerazione per il teatro romano.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16 —: **Parigi:** Francia-Italia-Germania Ovest di moto.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) «Piccole storie: Il gomitolino di Celestino», programma con i pupazzi di Enzo Di Majo; b) «Arriva Yoghi!», cartoni animati.
18,45: **«Le meraviglie della natura: Gli uccelli del mare del Nord»,** documentario.
19,15: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa,** di padre Carlo Cremona.
19,55: **Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Napoli:** Serata finale del Festival della canzone. Presentano Enzo Tortora.
22,30: **«La scomparsa della signora Kramer»,** telefilm americano.
23 —: **Telegiornale.** Al termine: Esecuzione del motivo vincente della canzone napoletana.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Il giornale d'Europa».** Il numero di questa sera è dedicato agli uomini dei vari paesi europei che si sono costruiti una fortuna partendo dal niente.
22 —: **Assegnazione del premio letterario Viareggio.**
22,30: **«Giuochi senza frontiere»,** torneo televisivo fra cittadine di sei paesi. Per l'Italia è stasera in gara Cefalù, in Sicilia. Presentano Enzo Tortora e Mascia Cantoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Lo splendore del Giappone, documentario; 21: Eva allo specchio; 21,20: Telegiornale; 21,40: «E' arrivato lo sposo», film di Capra, con Bing Crosby e Jane Wyman; 23,25: Tandem, varietà musicale.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE: Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,15: Le mie della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,20: Le mille lire. Gioco musicale e premi; 12,50: Punto radio; 13: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 18: Per i ragazzi: Uomini e musica; 18,30: Hit parade; 17: Giornale radio; 17,30: Canta Domenico Gigli; 18,15: Trattenimento in musica; 18,30: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Il mulino trasmesso; 22,20: Musiche di Morbiducci e Lauricella; 23: Giornale radio; Ippica a Tor di Valle; 24: Premio Viareggio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio. 8,40: Camilla Cederna vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,25: Album musicale; 10: Jazz tradizionale; 10,35: Batto quattro, spettacolo musicale; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Dixie-beat; 12,45: Passaporto; 13: Harry Belafonte.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Recentissime in microsolco; 15,15: Dirige Dimitri Mitropoulos: Rabaud, Debussy; 16: Solisti di musica leggera; 16,38: Transistor sulla sabbia; 17,40: Bandiera gialla; 18,35: Ribalta di successi; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,20: Radiosera; 19,50: Tour de France; 20,10: Jazz concerto; 21: Napoli: Finale del Festival della canzone. Al termine: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10: Cantate profane; 10,35: Musiche di Rodrigues; 11: Antologia di interpreti; 12,20: Musiche di Martin e Milhaud; 13: Musiche di Schubert; 14,30: Violoncellista Mazzacurati e pianista Clara Fumagalli; 15,30: «Il conte Ory» di Rossini; 17,35: Musiche di Bloch; 18,10: Musiche di Kodaly; 18,30: Musica leggera; 19,15: La grande platea.

Ore 22,15: Concerto di ogni sera: Boismortier, Franck, Rossini; 20,15: Concerto sinfonico diretto da W. Sawallisch. Musiche di Mahler; 22: Giornale del terzo; 22,30: «Il Mantello» un atto di Dino Buzzati.

Due spettacoli di Gassman al Teatro Stabile di Torino

Il piano di collaborazione è già stato definito - La nuova guida collegiale dell'ente per i prossimi 2 anni

(a. bl.) Nei prossimi due anni, il Teatro Stabile di Torino avrà una guida collegiale. Dopo laboriose trattative, è stato finalmente costituito il «Consiglio di direzione» che dovrà attuare il programma di sviluppo proposto da Gianfranco de Bosio all'atto della sua riconferma come direttore dell'Ente. Del nuovo organismo, che è stato insediato in questi giorni dal sindaco prof. Grosso, fanno parte, oltre allo stesso de Bosio e al direttore organizzativo Nuccio Messina, tre collaboratori a ciascuno dei quali è stato affidato un particolare settore: Giuseppe Bartolucci (drammaturgico), Federico Doglio (letterario), Gian Renzo Morteo (culturale).

Quali sono i compiti di questo «Consiglio di direzione»? Anzitutto, preparare il repertorio per la prossima stagione. I consiglieri sono già al lavoro ed è possibile delineare sin d'ora il cartellone che sarà ufficialmente annunciato in settembre: due classici oltre ai «Dialoghi dei Ruzante», uno spettacolo dedicato al futurismo, testi del nuovo teatro statunitense e del giovane teatro italiano. Sono anche in corso le trattative con gli altri Stabili per gli spettacoli di scambio (tra i più sicuri, *I giganti della montagna* di Pirandello nell'edizione del «Piccolo» milanese), mentre è stata definita la collaborazione con la compagnia di Vittorio Gassman che ha in programma un *Riccardo III* di Shakespeare e una rassegna di autori contemporanei.

Il «Consiglio di direzione» dovrà inoltre occuparsi del duplice programma che lo Stabile intende realizzare per il prossimo biennio: di «servizio pubblico» da un lato, di «ricerca» dall'altro. Il primo punto riguarda l'azione che verrà svolta verso i giovani, ai quali saranno riservati speciali cicli in abbonamento, e verso il pubblico della «cintura» torinese; il secondo la formazione di un ristretto «gruppo-laboratorio» che dovrebbe preludere alla istituzione di una scuola di specializzazione per attori.

ECCEZIONALMENTE
da OGGI al NAZIONALE
UNA PRIMA SEXY - ORROR

Si impone agli spettatori impressionabili l'astensione alla visione del film.
La Direzione del Cinema e la Casa Produttrice declinano ogni e qualsiasi responsabilità, a tutti gli effetti, nei riguardi degli spettatori che fossero vittime di malesseri, di qualsiasi natura ed entità, a causa di determinate scene terrificanti del film.

IL LAGO DI SATANA
con BARBARA STEELE - JOHN KARLSEN
IAN OGILVY - MEL WELLES - JAY RILEY
REGIA DI MICHAEL REEVES
EASTMANCOLOR - SCOPE PER LA TECNOSTAMPA
UNA LETTER PRODUCTION
ISTRUZIONE MUSICALE DI P.M. MAGLIANSKI

N. B. — L'accesso in sala è RIGOROSAMENTE vietato ai minori di anni 18. Il Personale del Cinema si riserva il diritto, in caso di dubbi anagrafici, di richiedere i documenti d'identità.

LUCAR FILM DISTRIBUZIONE - IL LOCALE È REFRIGERATO

OGGI AL CORSO: UN ATTESO RITORNO!
ROCK HUDSON - KIRK DOUGLAS
L'OCCHIO CALDO DEL CIELO
Eastman COLOR
DOROTHY MALONE
JOSEPH COTTEN - CAROL LYNLEY
NEVILLE BRAND
DISTRIBUZIONE Universal International

DOMANI AL NUOVO ROMANO
PAUL NEWMAN
TONY FRANCIOSA
LA LUNGA ESTATE CALDA
JOANNE WOODWARD
ORSON WELLES
MARTIN KITT
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
E' UN FILM RECORD

SUCCESSO AL GRANDE
REPOSI
Il locale più fresco di Torino
COMANCEROS
JOHN WAYNE
LEE MARVIN
«OSCAR 1968» per la migliore interpretazione
2 ore di grandi emozioni con il solo, il vero, il colossale western prodotto dalla cinematografia americana

Estate Teatrale Veronese
ARENA DI VERONA
Questa sera ore 21,20
INAUGURAZIONE
45ª STAGIONE LIRICA
LA FORZA DEL DESTINO
Dirige Franco Capuana
TEATRO ROMANO
19° Festival Shakespeariano
Questa sera ore 21.45
COME VI PIACE
Allestimento del Teatro Stabile di Torino
Regia di Franco Enriquez
Prenotazioni: Biglietteria Arena - Tel. 28.151

GLI SPIETATI

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 543.600

Continua il concorso gettoni d'oro: L. 1.500.000
Tutti possono partecipare: basta acquistare il biglietto d'ingresso, indicare i vincenti delle prime 7 corse... ...e forse questa sera ritornerete a casa con 300 gettoni d'oro da L. 5.000
Buona fortuna!
VINOVO
Premio Ivrea - Inizio corse ore 21

La decisione della giuria dopo 32 ore di riunione

Il premio Viareggio di narrativa ai racconti marinari di Brignetti

Gli altri vincitori sono Santo Mazzarino (saggistica) e Diego Valeri (poesia) - Il premio internazionale assegnato al poeta cileno Pablo Neruda - Nelle «opere prime»: Alice Ceresa e Lidia Storoni Mazzolani - Oggi, alla cerimonia della consegna, lo scrittore quarantaseienne Raffaello Brignetti, autore de «Il gabbiano azzurro», forse non sarà presente: da sette anni è paralizzato in una poltrona, vittima di un incidente stradale

(Dal nostro inviato speciale)

Viareggio, 14 luglio.

La giuria del 38° Premio Viareggio ha concluso i suoi lavori alle 14,30 di oggi — la sesta riunione, con trentadue ore complessive di sedute — ed ha assegnato i ventitré milioni che erano in palio. Negli scorsi anni tra l'ultima seduta e la comunicazione ufficiale del nome dei vincenti passavano due giorni densi di supposizioni e di «si dice» da parte dei cronisti in attesa. Quest'anno la *suspense* è stata abolita: è una manovra tattico-turistica, si spera di far parlare i giornali una volta di più, domani con i nomi dei vincitori e dopodomani con il resoconto della consegna dei premi.

Ecco dunque i vincitori. Il premio internazionale, di nuova istituzione, per un ammontare di cinque milioni, destinato a un personaggio «*che abbia speso la sua vita per la cultura, l'intesa tra i popoli per la pace*», è andato al poeta cileno Pablo Neruda.

Il premio di narrativa, cinque milioni, è toccato a Raffaello Brignetti per il *Gabbiano azzurro* (Einaudi); i cinque milioni per la saggistica sono stati assegnati a Santo Mazzarino per *Il pensiero storico classico* (Laterza); altri cinque milioni per la poesia sono andati a Diego Valeri per le sue *Poesie* edite da Mondadori.

Erano in palio anche tre premi di un milione per opere prime, ma ne sono stati assegnati due: per la narrativa ad Alice Ceresa autrice di *La figlia prodiga* (Einaudi) e per la saggistica a Lidia Storoni Mazzolani per *L'idea di città nel mondo romano* (Ricciardi). Nel campo della poesia la giuria non ha trovato alcuna opera prima degna di riconoscimento ed ha utilizzato il milione istituendo un premio straordinario che è stato assegnato ad Aldo Capitini per la sua attività e la sua opera pedagogica sempre viva e in particolare per il suo ultimo libro *La compresenza dei morti e dei viventi* (Il Saggiatore).

Un accenno ai premiati. Neruda è quel grande poeta che tutto il mondo conosce e che costituisce anche per i giovani una viva presenza forse per lo stile ricchissimo di immagini e colori dei suoi *Sonetti d'amore*. Raffaello Brignetti, 46 anni, è uno dei nostri più genuini, vigorosi scrittori. Figlio del custode di un faro, sull'isola d'Elba, le sue opere letterarie — *Morte per acqua*, *La riva di Charleston*, *La deriva*, *Allegra parlabile* — sono sempre state ispirate dal mare e anche il *Gabbiano azzurro*, una raccolta di racconti, è un libro pieno di mare, di quel mare che ancora oggi è intorno a Brignetti, nel faro che fu comandato da suo padre.

La sventura ha colpito questo nostro scrittore sette anni fa: in un incidente stradale ha riportato una lesione alla colonna vertebrale per cui ora è paralizzato, vive spesso nella torre, su una sedia a rotelle, assistito dalla moglie e dalle infermiere. E' quasi impossibile che domani sera possa essere presente a riscuotere il premio.

Nella relazione della giuria si legge che l'originalità del romanzo di Brignetti, certamente tra i più freschi e riusciti dell'attuale stagione letteraria, è data non soltanto dal soggetto: va ricercata soprattutto nella capacità dell'autore di caricare le avventure marine di significati che investono la vita e il destino degli uomini, in modo che le alterne vicende delle acque sembrano scandire quelle sempre uguali degli animi umani: dell'amore, della speranza, del dolore, degli stenti di una vita ingrata ed amara.

Santo Mazzarino è un giovane professore dell'Università di Roma: ha vinto con un'opera ponderosa, in tre volumi. Uno degli aspetti fondamentali di quest'opera è la collocazione della storiografia classica nel quadro dei rapporti sociali, l'indicazione del nesso costante tra ricostruzione del passato ed impegno politico attuale da parte degli storici greci e romani.

Diego Valeri è poeta di già consolidata fama in una proficua, lunga stagione creativa. Alice Ceresa, la vincitrice dell'opera prima di narrativa, è nata nel 1932 a Monaco, ma abita a Roma. Questo è il suo primo libro, in parte già uscito sul «Menabò» di Vittorini e Calvino: è una delle cosiddette «opere d'avanguardia» (la parabola del «figliol prodigo» vista dalla parte femminile); ma l'avanguardia non sta tanto nella parte concettuale quanto in quella tecnica, con una scrittura geometrica, cerebrale, la quale fa un uso raffinato, ironizzante della sintassi.

Lidia Storoni Mazzolani è una signora di mezza età, moglie di un avvocato romano, che prima d'ora non aveva mai scritto nulla, e adesso, con questo saggio sulla *Idea di città nel mondo romano*, ha stupito i giudici: dicono che dimostra un mestiere, una precisione, una ricerca che si ritrovano soltanto nei saggisti di vecchio stampo. E infine Aldo Capitini: ha cinquantasei anni, è professore di pedagogia presso l'Università di Perugia.

E' stato un premio senza polemiche? No, certamente. Sarebbe fuori della tradizione del «Viareggio». Da quando Leonida Rèpaci lo fondò nel 1929, su questa spiaggia, sotto un ombrellone, non si è avuta edizione che non sia stata più o meno tormentata. E d'altra parte è un bene, un segno di vitalità. A chiedere a Rèpaci i particolari delle questioni più dibattute di questa edizione, cerca di sorvolare; dice: «*Sottolinei piuttosto che dei ventitré milioni, diciotto ci vengono proprio da un gruppo di "Amici di Torino" che vogliono mantenere l'incognito e gli altri cinque dall'Azienda di soggiorno della Versilia*». Poniamo la stessa domanda a qualcun altro e ci sentiamo dire che i ventitré giudici (meno Granzotto, Schiaffini e Longhi, che erano assenti; Longhi si era ritirato perché sposato ad Anna Banti, concorrente) hanno lottato su parecchi punti.

Soprattutto quando si è trattato di assegnare il premio internazionale. Si erano fatti vari nomi: Jean-Paul Sartre, Allen Ginzberg, poeta americano, Peter Weiss, commediografo tedesco, Raphael Alberti, poeta spagnolo, e anche Charlie Chaplin. La divisione finale era fra Sartre e Neruda, poi ha vinto la corrente di Neruda ma cinque giudici hanno preteso che oggi, nel corso della conferenza-stampa, venisse precisato che loro — Zavattini, Piccioni, Piovene, Zevi e Bini — avevano votato per Sartre.

Ora c'è chi dice che il premio non è stato assegnato allo scrittore francese per la sua recente posizione sul problema d'Israele, e altri affermano che il motivo è più banale: si temeva che non avrebbe accettato il premio (e quindi non sarebbe venuto a Viareggio), come già aveva a suo tempo rifiutato il Nobel.

Un altro indice di un certo fermento fra la giuria deve considerarsi il ritiro di Anna Banti con una sua telefonata, alla vigilia della quarta riunione della commissione, «*per lasciare il campo libero ai giovani*». In sostanza, dovrebbe avere prevalso la corrente che vedeva con miglior occhio le opere di avanguardia. Ad ogni modo il dado è tratto dalla commissione del Premio Viareggio. La conferma della bontà delle decisioni dovrà ora venire dal pubblico attraverso gli acquisti in libreria.

Remo Lugli

Le conferenze moscovite del prof. Giulio C. Dogliotti

L'uso dei radio-isotopi per «controllare» l'ipofisi

Si tratta di una ghiandola che, a volte, funziona in eccesso: ne derivano malattie come il gigantismo, l'acromegalia, il morbo di Cushing - Le esperienze della scuola torinese

(Dal nostro inviato speciale)

Mosca, 14 luglio.

Nella sua seconda conferenza all'Istituto di Endocrinologia sperimentale dell'Accademia delle scienze dell'Urss, il prof. G. C. Dogliotti ha dimostrato come si possa, con una intelligente ed elettiva «aggressione radioisotopica» dell'ipofisi, migliorare certe malattie endocrine — rare, ma non eccezionali — che dipendono da una anormale attività dell'ipofisi stessa (gigantismo, acromegalia, morbo di Cushing ipofisario).

Non un intervento chirurgico, in questi casi difficile e rischioso; e neppure una terapia radiologica «esterna», difficile da realizzare e da dosare. Una cosa più razionale, più «mirata»; una «infissione locale»: uno o più piccoli cilindretti metallici (contenenti una dose, esattamente scelta caso per caso, di Yttrio o di Oro radioattivo) che vengono introdotti, per mezzo di un sottile ago-cannula — sotto accuratissimo controllo radiologico — su, fin proprio alla base del cranio: dove sta l'ipofisi malata.

Quali sono le malattie che possono trarre un sicuro beneficio da questa immissione di radioisotopi nell'ipofisi? Il metodo dell'infissione di Yttrio, come è noto, costituisce, ormai da tempo, un mezzo di cura per frenare l'evoluzione di certi tumori «ormonodipendenti» (mammella e prostata). Ma la esperienza più recente e più importante — in cui la Clinica Medica di Torino è alla avanguardia (Dogliotti e Molinatti) — è nata dall'applicazione di questo metodo terapeutico alle malattie endocrine da primitiva disfunzione ipofisaria.

Sono malattie — l'acromegalia, il gigantismo, il morbo di Cushing ipofisario — che dipendono, in tutte le loro manifestazioni, dalla presenza di gruppi di cellule iperfunzionanti — di natura iperplastica semplice oppure tumorale non maligna — della ghiandola ipofisaria. Basta una piccola alterazione — del volume e della struttura — di anche una sola parte di questa ghiandola, perché si abbiano le più abnormi e profonde perturbazioni dell'organismo: perché si manifestino malattie che compromettono non solo certe funzioni vitali dell'organismo ma, addirittura — e nel modo più penoso e grottesco — l'aspetto esteriore della persona. E' il caso dell'acromegalia (dovuta ad adenoma eosinofilo dell'ipofisi) con le sue gravi alterazioni del sistema scheletrico, della pelle, del connettivo; con disturbi del ricambio minerale; con comparsa di diabete; col rischio di disturbi visivi sino alla cecità; oppure del morbo di Cushing (nell'adulto causato, spesso, da adenoma basofilo dell'ipofisi) con obesità, ipertensione arteriosa, osteoporosi, diabete.

E' in queste malattie che l'azione locale dei radioisotopi, distruggendo e frenando la parte esuberante della ghiandola, riesce a far regredire un'intera catena di manifestazioni patologiche dovute appunto agli esagerati, abnormi stimoli dell'ipofisi sulle ghiandole endocrine dipendenti.

L'esperienza acquisita nella Clinica di Torino (66 casi di acromegalia, 22 casi di sindrome di Cushing) è tale che si sanno impiegare, caso per caso, dosi di Yttrio radioattivo capaci di frenare — o di eliminare — nell'ipofisi, le cellule malate e, al tempo stesso, di rispettare le cellule normali. Un'azione frenatrice, quindi, direttamente portata alle sole cellule malate: una dose radiante così appropriata da ottenere, al tempo stesso, l'effetto curativo desiderato col minimo squilibrio ormonico su quelle ghiandole (tiroide, surrene, ovaie) che, normalmente, — proprio come fa un «centralino» con i suoi apparati periferici — l'ipofisi comanda e controlla.

Notevoli risultati e rischi minimi. Casi, altrimenti incurabili, che ritrovano — per la benefica distruzione di una lesione localizzata in una ghiandola così «onnipotente» come l'ipofisi — non solo la perduta salute: ma anche un viso ed un corpo di nuovo umani.

prof. Ezio Minetto
della Clinica Medica dell'Università di Torino

La prima torinese ieri sera nel cortile di Palazzo Reale

Folclore e danze del Sudamerica nel pittoresco spettacolo di «Brasiliana»

Un foltissimo pubblico ha assistito alla esibizione della «troupe» di Rio de Janeiro

Uno dei più vivaci quadri di «Brasiliana». Lo spettacolo ha debuttato ieri a Torino nel cortile di Palazzo Reale

Oltre una trentina di danzatrici, danzatori, cantanti e suonatori, una prima parte con qualche sprazzo di autentico folclore, una seconda parte più rivistaiola con un gran finale che invoglia gli spettatori a ballare insieme con tutta la compagnia: è lo spettacolo che il balletto Brasiliana ha offerto ieri sera nel cortile di Palazzo reale a un pubblico foltissimo, c'era gente in piedi, e in vena di divertirsi. «Non siamo né il Bolscioi, né Mosseiev — ha avvertire Miecio Askanasy, l'impresario che dal '59 porta in giro per il mondo questa pittoresca troupe — ma confidiamo di offrire ugualmente un'immagine del Brasile con le sue danze e i suoi canti popolari».

In questi limiti, Brasiliana mantiene ciò che promette. I primi tre quadri si sforzano di mostrare alcuni aspetti non del tutto artefatti del folclore del Brasile nel quale, in verità, non è facile distinguere e isolare le diverse componenti: gli antichi riti africani si mescolano alle tradizioni indie e agli influssi europei. «La nave dei negri» riassume l'odissea degli schiavi strappati dall'Africa per lavorare nelle piantagioni di zucchero; «Vecchia Bahia» ricorda come fossero frequenti in passato gli scambi tra paganesimo e cristianesimo; «Tutto è samba» celebra i fasti di questa danza che caratterizza la musica popolare brasiliana: basta una scatola di fiammiferi per accompagnarsi il ritmo.

La seconda parte, come si è detto, è meno rigorosa. Ma il quadro, piuttosto che varietà, dedicato alla «bossa velha» e alla «bossa nova», ha almeno il merito di presentare un'antologia di un ballo che ha forse una delle musiche più penetranti e suggestive di quanti altri al mondo. Infine, «Il carnevale di Rio» sprigiona davvero un fascino irresistibile con quel tumultuoso, quasi orgiastico ondeggiare al ritmo della «samba» e di altre danze di tutta la compagnia. Nonostante che il cinema abbia ripetutamente puntato i suoi obiettivi su questa celebre festa, essa mantiene vivo il suo richiamo anche nella riproduzione che ne offre Brasiliana.

Quanto agli esecutori, reso omaggio alla buona volontà dei cantanti e ai musici che li accompagnano con i loro strumenti tipici, non c'è che ammirare le ballerine, quasi tutte giovanissime, anche se il sentimento del pudore come è inteso da noi le ha costrette ad aggiungere qualche fazzoletto in più al loro succinto abbigliamento.

Ma oltre che belle, sono brave, come sono bravi i loro scatenati compagni. E poi i costumi sono ricchi di fantasia e gusto: piume, pennacchi, estrose e complicate acconciature gettano una vivamacchia di colore nel quadro e rafforzano il successo dello spettacolo, che è stato davvero caloroso. Si replica stasera e domani sera.

a. bl.

Archiviata l'istruttoria per il suicidio di Tenco

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 14 luglio.

(g. b.) Il giudice dott. Luigi Fortunato ha archiviato questa mattina l'istruttoria sul suicidio di Luigi Tenco. Il cantautore si era tolto la vita il 27 gennaio con un colpo di rivoltella, subito dopo che la sua canzone «Ciao amore, ciao» era stata bocciata dalla giuria del Festival di Sanremo.

Il magistrato ha fatto propri i risultati cui era giunto anche il P.M. dott. Clemente Manfredi, il quale aveva chiesto l'archiviazione ritenendo che non esistessero dubbi né sul suicidio né su eventuali responsabilità di terzi, che erano state prospettate in seguito a «voci» incontrollabili.

Luigi Tenco si è ucciso veramente per i motivi che egli stesso ha spiegato nel biglietto trovato nella sua camera d'albergo, dopo la morte. Il cantautore diceva di togliersi la vita come atto di protesta contro una giuria che aveva mandato in finale canzoni come «La rivoluzione» e «Io, tu e le rose».

Fra gli atti si trova anche la deposizione di Dalida che fu la prima a scoprire il corpo di Tenco ormai privo di vita nella camera dell'albergo.

Nino Taranto cerca di sollevare il deludente Festival di Napoli

Questa sera la conclusione - Nella mediocrità generale il popolare attore partenopeo si è fatto applaudire con due brillanti interpretazioni - Consensi anche per Tajoli

(Nostro servizio particolare)

Ischia, 14 luglio.

Il quindicesimo Festival della canzone napoletana è proseguito oggi a Punta Molino sullo sfondo del famoso Castello Aragonese.

Benché la prima serata della rassegna abbia deluso i napoletani, sta per le scialbe riprese televisive sia per la modestia dei motivi in gara, ad Ischia la manifestazione ha richiamato un maggior numero di spettatori.

E' toccato a Sergio Bruni aprire la seconda semifinale con *Mia*, un motivo dolce e patetico. *Mia, eternamente mia, tu sì* ha sospirato Bruni modulando la voce passionalmente. Gianni Meccia ed il complesso di Pardo Gualdi hanno riscosso scroscianti applausi con *Dint' all'arca 'e Noè*.

Voce scunusciuta, eseguita da Mario Abbate con accenti passionali e drammatici e da Nunzio Gallo con voce impetuosa, ha riproposto al pubblico un tema vecchio e tradizionale. Quarta canzone in gara *'O tiempo 'e Maria*. Peppino di Capri e Lucio Caravaglios hanno sussurrato il dolce motivo, indicato per esibizioni nei locali notturni.

Melodia romantica e gradevole, *Te fai desiderà*, che Anna German e Lara St. Paul hanno tentato di portare al successo. Don Backy e il cantautore Ettore Lombardi hanno presentato *E facimmoce 'a croce*, un ballabile lento che esprime la nostalgia di un innamorato per la lontananza del suo amore. *Mare pittato 'e luna*, scritta da Titomanlio, l'autore dell'indimenticabile *Anema e core* è stata eseguita da Aurelio Fierro e Fulvio Picone.

Nino Taranto, in coppia con Gloria Christian, anche questa sera, è stato presente alla manifestazione con un motivo allegro e macchiettistico. *'A protesta*, come ieri *'O matusa*, ha spiegato i disidi fra la vecchia e la nuova generazione. Applausi all'attore napoletano, che con la sua brillante interpretazione è riuscito a risollevare la sorti di un festival deludente e noioso.

L'ultima composizione in gara, *Addio felicità*, ha segnato il ritorno di Luciano Tajoli, dopo una lunga assenza dalle manifestazioni canore. Il cantante milanese si è impegnato a fondo insieme con Mirna Doris nell'addio ad un amore, riscuotendo calorosi consensi.

Le giurie, in otto città d'Italia, hanno scelto per la finale di domani le seguenti canzoni:

'A protesta, con Taranto e Gloria Christian (63 voti);

Mia, con Bruni e Robertino (60);

Voce scunusciuta, con Abbate e Gallo (41); *Freva 'e gelusia*, con Maria Paris e Merola (37); *Addio felicità*, con Mirna Doris e Tajoli (31); *Te fai desiderà*, con Anna German e Lara St.-Paul (28); *Mare pittato 'e luna*, con Fierro e Picone (35).

Esse si aggiungeranno alle sette già scelte ieri, e che erano risultate, nell'ordine: *'O matusa* (interpretato da Nino Taranto); *'O Vesuvio* (Modugno e Sergio Bruni); *Pulicenella 'o care 'e Napule* (Aurelio Fierro e Maria Paris); *'A canzona* (Robertino e Venturini); *Angelica* (Memo Remigi e Nunzio Gallo); *Allegrutto ma non troppo* (Abbate e Merola); *Casarella 'e pescatore* (Mario Trevi e Gloria Christian).

a. l.

LA RASSEGNA SI APRE STASERA

Il cinema umoristico a Bordighera e Sanremo

(Nostro servizio particolare)

Bordighera, 14 luglio.

(p. per.) Riprende, dopo una interruzione di tre anni, il Festival internazionale del cinema comico ed umoristico. Per l'occasione, si è data una vernice di mondanità: le proiezioni si alterneranno sugli schermi di Bordighera e di Sanremo, le serate saranno precedute da *défilés* di moda, interverranno noti attori brillanti, a partire da Alberto Sordi.

La manifestazione sarà inaugurata alle 22 nel Palazzo del Parco, con un film interpretato dallo scatenato Louis de Funès e da Jean Marais: *Fantomas contro Scotland Yard*, di André Hunebelle, uno specialista delle pellicole a sorpresa e di puro divertimento. Seguiranno gli altri film in concorso.

Tre di questi film puntano quasi esclusivamente sugli effetti visivi, ricorrendo alle trovate tipiche del muto. Sono lo svedese *I persecret*, di Robert Brandt, che racconta la fantastica storia dell'inventore d'un'auto riducibile a valigetta, per vincere le difficoltà del traffico; il britannico *La zuppa inglese*, di Jeremy Summer e Jay Lewis, che presenta le vicissitudini di un gruppo di turisti in Francia; *Finché c'è la salute* del francese Pierre Etaix.

Le altre opere in concorso sono: *Il fantasma ci sta* (Usa), di William Castle; *E domani?* (Belgio), di Emile Degelin; *La ballata dei fantasmi* (Germania), di Kurt Hoffman; *Carta che vince, carta che perde* (Usa), di Irvin Kershner, e *I personaggi*, disegni animati americani di Hanna e Barbera.

La sezione informativa presenta l'ultima opera del grande regista Kon Ichikawa che, per la prima comproduzione italo-giapponese, ha diretto Topo Gigio in una storia avveniristica.

Io leggo
Panorama
e quindi
io so

* che si sta facendo ben poco per pulire le acque dei mari italiani: è uno scandalo e un pericolo
* perché i mercenari hanno tentato un colpo di Stato nel Congo
* perché gli americani stanno trasformando la Thailandia in un gigantesco arsenale
* se gli Arabi vogliono la pace o preparano la rivincita
* che il Brasile pensa a costruirsi l'atomica
* che Mao fra tre anni avrà missili con testata nucleare che potranno raggiungere la California
* cosa pensano i cattolici americani della pillola e del divorzio (la maggioranza divorzia)
* cosa vuole e perché si comporta in modo così scandaloso il poeta americano Allen Ginsberg
* quali sono le ultime novità per la donna sulla spiaggia
* che in Francia gli uomini stanno soppiantando le donne come "modelli" per la pubblicità
* qual è l'entità del commercio dei quadri falsi
* quando l'Alfa lancerà la nuova 1750 (e come sarà)
* perché sono in crisi i "pappagalli" sulla riviera adriatica
* quali affari favolosi stanno facendo gli armatori di petroliere
* perché Ottoz è un grande campione nelle corse a ostacoli
* che la guerra nel Medio Oriente scoppiò a causa di false informazioni date dalla Russia a Nasser
* che l'Alfa Sud si farà e perché la decisione è stata presa

Io so tutto questo e molte altre cose ancora perché questa settimana, come ogni settimana, PANORAMA mi dà 45 articoli. PANORAMA è il settimanale nuovo, sulla linea di "Time", "Newsweek", "L'Express", "Spiegel". E' la lettura più completa e aggiornata per l'uomo di oggi: articoli brevi, fatti solo di notizie.

Panorama

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Da oggi

VENDITA SPECIALE
di fine stagione

MAGLIERIA
CONFEZIONI
CALZE
ABBIGLIAMENTO
UOMO • DONNA • BAMBINO

nel negozio
SANTAGOSTINO
TORINO • VIA ROMA 124

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere inoltrati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria De « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 156 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e in ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/o postale n. 2/18256 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minima dieci raddoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e sarà* **computata per tre parole.**

Avvisi in neretto: ***tariffa doppia.***

Per le inserzioni **in data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il **nostro servizio cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ....., Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta* **la quota della cassetta in lire 200 per decade,** *ed* ***un deposito di lire 500 per*** *chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti ***unica destinataria della corrispondenza».***

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **costinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno **respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

A.A. VENDONSI presse T. 150, 200, 300, 500, 800, 1000, 1200, 1500, 2000, 2500, 3000, 4000, 5000, 6000, 8000, 10000, 12000, 15000, 20000, 25000, 30000, 40000, 50000, 60000, 80000, 100000, 120000, 150000, 200000, 250000, 300000, 400000, 500000, 600000, 800000, 1000000, 1200000, 1500000, 2000000, 2500000, 3000000, 4000000, 5000000, 6000000, 8000000, 10000000, 12000000, 15000000, 20000000, 25000000, 30000000, 40000000, 50000000, 60000000, 80000000, 100000000, 120000000, 150000000, 200000000, 250000000, 300000000, 400000000, 500000000, 600000000, 800000000, 1000000000, 1200000000, 1500000000, 2000000000, 2500000000, 3000000000, 4000000000, 5000000000, 6000000000, 8000000000, 10000000000, 12000000000, 15000000000, 20000000000, 25000000000, 30000000000, 40000000000, 50000000000, 60000000000, 80000000000, 100000000000, 120000000000, 150000000000, 200000000000, 250000000000, 300000000000, 400000000000, 500000000000, 600000000000, 800000000000, 1000000000000, 1200000000000, 1500000000000, 2000000000000, 2500000000000, 3000000000000, 4000000000000, 5000000000000, 6000000000000, 8000000000000, 10000000000000, 12000000000000, 15000000000000, 20000000000000, 25000000000000, 30000000000000, 40000000000000, 50000000000000, 60000000000000, 80000000000000, 100000000000000, 120000000000000, 150000000000000, 200000000000000, 250000000000000, 300000000000000, 400000000000000, 500000000000000, 600000000000000, 800000000000000, 1000000000000000, 1200000000000000, 1500000000000000, 2000000000000000, 2500000000000000, 3000000000000000, 4000000000000000, 5000000000000000, 6000000000000000, 8000000000000000, 10000000000000000, 12000000000000000, 15000000000000000, 20000000000000000, 25000000000000000, 30000000000000000, 40000000000000000, 50000000000000000, 60000000000000000, 80000000000000000, 100000000000000000, 120000000000000000, 150000000000000000, 200000000000000000, 250000000000000000, 300000000000000000, 400000000000000000, 500000000000000000, 600000000000000000, 800000000000000000, 1000000000000000000, 1200000000000000000, 1500000000000000000, 2000000000000000000, 2500000000000000000, 3000000000000000000, 4000000000000000000, 5000000000000000000, 6000000000000000000, 8000000000000000000, 10000000000000000000, 12000000000000000000, 15000000000000000000, 20000000000000000000, 25000000000000000000, 30000000000000000000, 40000000000000000000, 50000000000000000000, 60000000000000000000, 80000000000000000000, 100000000000000000000, 120000000000000000000, 150000000000000000000, 200000000000000000000, 250000000000000000000, 300000000000000000000, 400000000000000000000, 500000000000000000000, 600000000000000000000, 800000000000000000000, 1000000000000000000000, 1200000000000000000000, 1500000000000000000000, 2000000000000000000000, 2500000000000000000000, 3000000000000000000000, 4000000000000000000000, 5000000000000000000000, 6000000000000000000000, 8000000000000000000000, 10000000000000000000000, 12000000000000000000000, 15000000000000000000000, 20000000000000000000000, 25000000000000000000000, 30000000000000000000000, 40000000000000000000000, 50000000000000000000000, 60000000000000000000000, 80000000000000000000000, 100000000000000000000000, 120000000000000000000000, 150000000000000000000000, 200000000000000000000000, 250000000000000000000000, 300000000000000000000000, 400000000000000000000000, 500000000000000000000000, 600000000000000000000000, 800000000000000000000000, 1000000000000000000000000, 1200000000000000000000000, 1500000000000000000000000, 2000000000000000000000000, 2500000000000000000000000, 3000000000000000000000000, 4000000000000000000000000, 5000000000000000000000000, 6000000000000000000000000, 8000000000000000000000000, 10000000000000000000000000, 12000000000000000000000000, 15000000000000000000000000, 20000000000000000000000000, 25000000000000000000000000, 30000000000000000000000000, 40000000000000000000000000, 50000000000000000000000000, 60000000000000000000000000, 80000000000000000000000000, 100000000000000000000000000, 120000000000000000000000000, 150000000000000000000000000, 200000000000000000000000000, 250000000000000000000000000, 300000000000000000000000000, 400000000000000000000000000, 500000000000000000000000000, 600000000000000000000000000, 800000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000

Una tragedia che ha commosso tutta l'Italia

Scene strazianti attorno alle bare dei tredici soldati morti a Bergeggi

I feretri sono stati allineati nell'atrio del Palazzo Comunale di Savona - I familiari vegliano i loro cari trattenendo a stento il pianto - Il dolore delle madri - La città è in lutto: migliaia di persone sono sfilate in commosso silenzio davanti alle salme - Stamane alle 10 i funerali - I feriti migliorano

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 14 luglio.

«Penso che non ne perderemo altri», dice il primario dell'ospedale S. Paolo di Savona, prof. Seghini. Parla dei diciotto soldati feriti affidati alle sue cure e in particolare dei quattro più gravi per i quali fino all'alba si sono nutrite molte apprensioni: Armando Zanna, Arnaldo Mascheroni, Nunziato Langellotti e Luigi Ferraro. Ma hanno superato la notte e la loro fibra giovanile si sta riprendendo: *«Non possiamo ancora* — aggiunge il professore — *sciogliere la prognosi, ma ora ci sono delle speranze che ieri non avevamo»*.

I familiari dei feriti affollano l'atrio dell'ospedale, premono per entrare. Ma sono ammessi con cautela. I primi questa mattina hanno fatto irruzione in una delle camere, sono scoppiati in un pianto dirotto abbracciando il loro ragazzo che si era appena assopito dopo una notte tormentata. Il risveglio di soprassalto lo ha sconvolto. Ora i commilitoni vegliano sulla tranquillità dei feriti, fanno entrare i parenti solo dopo aver accertato che il loro caro è sveglio e non sarà turbato dalla visita.

Un piano più sotto, nella camera mortuaria poco prima dell'alba sono arrivate tredici bare. I morti vi sono stati pietosamente composti e alle otto i feretri sono stati allineati nell'atrio del Municipio di Savona trasformato in camera ardente. I cappellani militari hanno eretto un altare con la croce e due candelabri, fiancheggiato dai gonfaloni del Comune e della Provincia. Un altro gonfalone comunale e il tricolore pendono a mezz'asta dal balcone del Municipio, nell'aria che si fa sempre più afosa.

Nella giornata di oggi sono giunti tutti i familiari dei tredici ragazzi morti. Le autorità militari li hanno accolti e ospitati negli alberghi cittadini. A poco a poco si sono riuniti tutti qui al Municipio, negli uffici del comando dei vigili messi a loro disposizione. C'è un medico per assisterli, tutto il personale si prodiga per loro, in una gara affettuosa di solidarietà.

Su ogni bara è stato disteso il tricolore sul quale spiccano un basco cachi e un mazzo di fiori. Ma a mano a mano che arrivano i familiari i feretri vengono riaperti per l'ultimo addio. I genitori, i fratelli si chinano sui volti di cera e l'alto silenzio della grande sala è appena incrinato dal pianto sommesso o dai singhiozzi soffocati delle madri. Qualche parola sussurrata eguale per tutte queste donne che vestono in gran parte l'abito dimesso di contadine o di operaie: *«Figlio mio»*. O la domanda senza risposta: *«Perché?»*. Qualcuna è mancata di colpo, hanno appena fatto in tempo a sostenerla prima che si abbattesse per terra.

Gli uomini hanno le labbra strette, i visi impietriti. Lo strazio appare solo dalle mani che si stringono come una morsa attorno al braccio della moglie, o negli occhi che si riempiono d'improvviso di pianto. Qualcuno s'allontana in fretta dalla bara, come non potesse sostenerne la vista, altri sembrano incapaci di staccarsene. La guardia d'onore — fanti, marinai, carabinieri, finanzieri, guardie di polizia — è immobile davanti ai morti con le armi al piede. Immobile, su un lato della sala, è anche il comandante del Car, colonnello Tirabasso, con i suoi ufficiali.

Fuori sulla piazza piena di sole la folla si infittisce. Poi i cordoni dei carabinieri si aprono e comincia una lenta, muta processione. Per tutto il giorno e tutta la notte migliaia di persone sono sfilate davanti a queste tredici bare, che a poco a poco si coprono letteralmente di fiori fino ad essere sommerse. Si ode soltanto lo scalpiccio confuso, incessante di centinaia di piedi, qualche singhiozzo soffocato dal fazzoletto premuto sulla bocca. Accanto a qualche bara siedono, rigidi, i familiari; altri non hanno retto all'emozione, sono stati accompagnati nelle sale interne.

Tutta la città ha preso il lutto. Lo ha proclamato il sindaco Martinengo con un semplice manifesto. Poche parole per ricordare che questi ragazzi venivano da ogni parte d'Italia ed erano ospiti di Savona per compiere il loro dovere. La morte li ha stroncati mentre accorrevano a un'opera di civile solidarietà con la popolazione; avevano tutti vent'anni. Oggi è giunto il capo di Stato Maggiore dell'esercito generale Vedovato; per domani è annunciata la presenza anche del ministro della Difesa on. Tremelloni. I funerali verranno celebrati alle 10. Le bare saranno traslate dal municipio fino alla vicina cattedrale mentre dalla torre del Priamar, sul porto, giungeranno i lenti rintocchi della «campanassa» che suona soltanto in rare occasioni per le grandi gioie e i grandi dolori della città. Il vescovo Giovanni Battista Parodi officerà la Messa solenne di suffragio. Poi le famiglie ripartiranno portando con sé i loro morti.

Giorgio Martinat

Lo straziante dolore dei genitori di Roberto Pautasso, uno dei tre militari torinesi morti a Bergeggi (Moisio)

L'inchiesta non ha ancora accertato la vera causa della grave sciagura

La camera ardente nel Palazzo comunale a Savona. Accanto ai feretri avvolti nel tricolore monta la guardia un picchetto di militari delle varie armi (f. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 14 luglio.

Un tragico interrogativo grava sulla sciagura di Bergeggi che è costata la vita a 13 militari: perché è potuta accadere? La Procura della Repubblica ha aperto l'istruttoria che è stata affidata al sostituto Procuratore dott. Camillo Boccia. Il magistrato attende i rapporti della polizia e dei carabinieri, ma ha già convocato per domani i principali testimoni che ieri sono stati di nuovo interrogati dal maggiore Jadaresta, della Stradale.

Le tre ipotesi fatte finora sulle cause della sciagura sembrano escluse dalle prime indagini.

Prima ipotesi: *il vigile Andrea Prota, che guidava il camion, avrebbe compiuto la curva a velocità eccessiva. Ma alcuni testimoni lo hanno negato. Ieri mattina, poi, il veicolo è stato recuperato e trasportato, sotto sequestro, a disposizione della Magistratura, nella caserma dei Vigili del fuoco. Il vice-comandante, ing. Egidio Palazzo, dice:* «Abbiamo trovato innestata la terza marcia ridotta. Vuol dire una velocità massima sui 35 chilometri orari».

Seconda ipotesi: *un guasto meccanico. La Polizia stradale aveva trovato, due chilometri prima del luogo dell'incidente, un bullone con un pezzo di perno spezzato. E' tinto in rosso come il camion dei pompieri. Ma l'ing. Palazzo afferma:* «L'autocarro è intatto, non manca nessun bullone. Freni e comandi risultano in perfetta efficienza».

Terza ipotesi: *un malore dell'autista.* «Aveva già compiuto tre volte quel viaggio nella mattinata», *ha detto ieri piangendo la moglie. Ma non sembra uno sforzo eccessivo per uno dei guidatori più provetti del Dipartimento dei Vigili:* «Era fidato, prudente ed esperto», *dicono di lui i superiori. Del resto, lo stesso Prota oggi ha riacquistato la lucidità e ha potuto sopportare un breve interrogatorio, ma non ha parlato di malore. Ha ripetuto soltanto una frase:* «Ho visto quell'auto venirmi incontro, poi non ho capito più nulla».

Quell'auto è la «1100» guidata da Massimo La Rocca, che aveva a fianco Angela Landò. Venditori ambulanti di pelletterie, tornavano, dal mercato di Finale, a Savona, dove abitano. Dicono: «Il camion è venuto avanti sbandando e ci è stato addosso. Aveva le ruote di sinistra sulla doppia linea continua che separa le due carreggiate». Ho agganciato con il paraurti la portiera sinistra della «1100» e l'ha divelta. *Ma fino a quell'istante lo sbandamento non era stato molto sensibile:* «L'autocarro — *dice il turista inglese Teodoro Mac Donald* — avrebbe potuto benissimo tornare ancora a destra. Non riesco a capire perché non l'abbia fatto». *L'ing. Palazzo afferma:* «Dalle fotografie prese subito dopo l'incidente, lo sportello divelto della "1100" appare ancora incastrato fra le ruote del camion». *Potrebbe essere una spiegazione del successivo ulteriore sbandamento: l'autista Prota avrebbe cercato di sterzare per rientrare a destra, ma il pezzo di lamiera intruso ha bloccato le ruote e il camion ha proseguito diritto verso l'opposta corsia, fino a sfondare il parapetto.*

Sono ipotesi plausibili, ma non bastano finora a dissipare, con la luce di una spiegazione esauriente, l'oscuro sgomento che questa sciagura ha suscitato.

g. mart.

Mesto pellegrinaggio di parenti e di amici delle vittime torinesi

Ieri a Torino, davanti alla portineria di via Digione 8, per tutta la giornata è stato un continuo avvicendarsi di gente. Erano inquilini, conoscenti, amici della famiglia Pautasso che venivano ad informarsi sulla disgrazia che si è abbattuta sui genitori di Roberto, uno dei tredici militari morti nel tragico incidente a Bergeggi.

Il padre e la madre erano partiti giovedì sera, appena appresa la notizia dai carabinieri. Alla portinaia la signora Pautasso aveva detto, con voce rotta dal pianto: *«E' accaduta una disgrazia a Roberto. Dicono che è rimasto ferito, ma ho paura che sia accaduto qualcosa di peggio»*. Il marito, già al corrente della dolorosa verità, si sforzava di apparire tranquillo e cercava di confortare la donna. Ma ad un amico, incontrato nel portone, aveva detto: *«Questa è la fine per me»*.

Poco lontano, in via Levanna 6, abitava Floriano Bozzi. Era uno dei più anziani del plotone: terminati gli studi universitari (era laureando in economia e commercio) era andato a militare a 26 anni. I due giovani, pur essendo vicini di casa, non si conoscevano. La loro amicizia era nata durante i primi giorni di vita in caserma: Floriano, che aveva i gradi di caporal maggiore si accompagnava volentieri col più giovane commilitone. Avevano in comune molti ricordi: la vita del quartiere, i bar, alcune conoscenze.

La notizia della sua morte ha raggiunto i genitori e la sorella a La Morra, presso Alba, dove erano in villeggiatura. Affranti, sono partiti per Savona la sera stessa. Una corsa tormentosa nella notte, con l'ansia di fare presto, animati da una assurda speranza.

La terza vittima torinese è Giancarlo Andreoli. Figlio di immigrati veneti, il giovane abitava a Nichelino, in via Santorre di Santarosa 5. Era partito per il servizio militare un mese fa. Anche lui, come gli altri due commilitoni, era venuto in licenza per la prima volta domenica scorsa. Aveva passato il pomeriggio al bar, con gli amici. Avevano riso e scherzato; Giancarlo aveva raccontato episodi della vita in caserma, la sveglia alle 6, gli esercizi ginnici nel cortile, le esercitazioni. Era contento, perché aveva la possibilità di andare sovente in spiaggia. Gli amici avevano deciso di andare a trovarlo. *«Vi aspetto una domenica* — aveva detto il giovane — *se non sarò di servizio trascorreremo una bella giornata al mare»*.

Le prossime settimane

Il decreto sui fitti all'esame della Camera

La Commissione speciale ha approvato il testo con alcuni emendamenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 luglio.

(ar. ba.) Come previsto, il decreto-legge sui fitti è stato approvato oggi, in sede referente, dalla commissione speciale della Camera. Il provvedimento potrà così figurare all'ordine del giorno dell'Assemblea di Montecitorio a partire da martedì. Le principali modifiche apportate al testo governativo possono così riassumersi:

1) E' stata resa esemplificativa, quindi non vincolante, l'indicazione delle categorie (pensionati, mutilati, iscritti all'elenco dei poveri, ecc.) che beneficeranno della proroga del blocco fino al 30 giugno 1969, sempre che gli inquilini abbiano un reddito familiare inferiore alle 1500 mila lire mensili;

2) Dal computo dei vani, ai fini della determinazione dell'indice di affollamento, sono stati esclusi i locali di lavoro, per quanto si riferisce ai contratti di locazione per attività artigiane e professionali;

3) I canoni dei contratti di affitto relativi alle attività artigiane e commerciali saranno aumentati solo del 10% dal 1° gennaio al 31 dicembre 1968 anziché, come previsto nel testo governativo, del 5% (per il secondo semestre 1967) e del 10% (per l'anno 1968);

4) E' stata data facoltà al pretore di concedere due proroghe successive di sei mesi ciascuna agli sfratti (tale facoltà del pretore, però, si applicherà a tutti i contratti di affitto e non solo a quelli sbloccati dal provvedimento governativo);

5) Sono state istituite commissioni conciliative. Tali commissioni opereranno non solo nei Comuni con oltre 400 mila abitanti, ma verranno istituite anche nei Comuni limitrofi alle grandi città. (Per quanto riguarda questa estensione, il democristiano Pennacchini ha precisato ai giornalisti che la maggioranza presenterà un emendamento soppressivo al momento della discussione in aula del provvedimento).

I due relatori Bonaiti (dc) e Cucchi (psi-psdi) hanno dichiarato che le modifiche approvate in sede referente dalla commissione speciale migliorano nella forma e nella sostanza il decreto-legge proposto dal governo.

Una donna s'uccide a Modena gettandosi dalla Ghirlandina

E' piombata al suolo da 70 metri, fra i passanti

Modena, 14 luglio.

Stamane poco prima delle dieci un'anziana donna, Albertina Gualdi, di 71 anni, abitante a Modena, si è gettata dalla torre Ghirlandina. Ha compiuto un volo di settanta metri, finendo prima sui cavi della linea autofiloviaria e abbattendosi quindi sul selciato: è rimasta uccisa sul colpo.

La Gualdi era salita sulla torre fino all'ultimo piano aperto ai visitatori. Giunta all'altezza della balconata nella quale si trova l'ultimo ordine di trifore, la donna si è gettata nel vuoto sotto gli occhi di decine di passanti, che hanno assistito sgomenti alla drammatica scena.

La Gualdi, che era gravemente ammalata e quasi cieca, era vedova da vari anni.

c. b.

L'autista del tragico camion

Il vigile del fuoco Andrea Prota, che guidava l'autocarro precipitato ieri a Bergeggi, amorevolmente assistito da un'infermiera all'ospedale di Savona (Tel.)

NOVELLA 2000 SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

CELENTANO VUOTA IL SACCO

MILENA ODIAVA MIA MOGLIE: Adriano Celentano rivela le ragioni per cui Milena è stata scacciata dal Clan.
PAPA GIOVANNI MI HA GUARITA: Suor Caterina Capitani racconta in esclusiva la storia della sua miracolosa guarigione avvenuta per intercessione di Giovanni XXIII.
SCANDALO IN CASA DEI BEATLES: Il maggiordomo e la cameriera di Paul McCartney descrivono i personaggi «beat» di Londra riuniti in casa di Paul per le «estasi» della marijana.
VIVIEN LEIGH SI È UCCISA, dicono i suoi amici. La famosa attrice abbandonata dal marito Lawrence Olivier avrebbe rinunciato a vivere perché si sentiva sola e finita.
COME VIVONO I FIGLI DEI RE: Un giornalista rivela come vengono educati oggi i principi di sangue reale.
COME MI SONO FIDANZATO CON RITA: Teddy Reno firma sulle pagine di «Novella 2000» un «servizio» sul giorno più bello della sua vita.

LE STORIE VERE DI QUESTI PERSONAGGI DALLA LORO VIVA VOCE

MATURITÀ ARTISTICA
PER L'ACCESSO ALLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA, PER LA CARRIERA DI PROFESSORE DI DISEGNO E CULTURA ARTISTICA
Sono aperte le iscrizioni per il Corso Celere di recupero, con orario diurno e serale
Informazioni e chiarimenti a:
ISTITUTO BERTOLA
VIA PO 8 — TELEFONI 542.548 - 547.573

SETTIMANA DELLE CONFEZIONI
Marzotto
PER UOMO E RAGAZZO
CENTRO MODA
FUSODORO
VIA NIZZA 210 / VIA VIOTTI 1
facilità di parcheggio

ABITO UOMO ESTIVO
PETTINATO PURA LANA
PULLMAN
L. 22.000 L. 25.000
FUSO D'ORO
L. 28.000 L. 34.000
RAGAZZO
L. 13.700 L. 16.900

IMPORTANTE CARPENTERIA FERRO
assume subito:
- CRONOMETRISTA pratico rilievo tempi possibilmente esperto metodi
- SALDATORI elettrici
- CARPENTIERI e TRACCIATORI

OFFRESI: buona paga e ottimo trattamento a persone capaci e volenterose.
Telefonare al 329.431 - Soc. I.L.F.E.M. - TORINO

La S.p.A.
AUTOLAVAGGI SUD EST
Via Canelli 112, angolo corso Maroncelli, Torino
munita dell'impianto WASH-IN EMANUEL, la più moderna linea di lavaggio del mondo, informa la sua spettabile clientela che, per ulteriore potenziamento, l'impianto stesso rimarrà fermo i giorni 16 - 17 - 18 - 19 luglio.
Riapertura il giorno 20, alle ore 7,30

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 547.958
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

oggi andiamo da
PROFUMI VIA RODI
Servetti

CRONACHE DELLO SPORT

La corsa continua, dopo la tragica fine del corridore britannico

Il Tour sotto accusa per la morte di Simpson

Ieri ad Avignone la salma del ciclista è stata sottoposta all'autopsia - L'esito degli esami trasmesso al giudice istruttore - Tra qualche giorno si conosceranno le cause del decesso del campione - Si continua a parlare di «doping» - Uno dei direttori del Giro di Francia scrive sul suo giornale: «Può darsi che il corridore abbia voluto elevarsi artificialmente al livello dei rivali» - Processo al Mont Ventoux, dove l'atleta è stato colto dalla crisi: la salita è troppo dura con il caldo dell'estate?

In omaggio allo scomparso, successo di un suo connazionale

L'inglese Hoban vittorioso a Sète

Tutti gli altri concorrenti in gruppo, staccati di 3'58" - Immutata la classifica - Oggi il Tour riposa - L'arrivo della moglie di Simpson all'ospedale di Avignone nel drammatico racconto del giornalista francese Leulliot

(Dal nostro inviato speciale)
Sète, 14 luglio.

Questa è la cronaca di una giornata triste, vissuta nel ricordo di Tom Simpson, che ieri è morto; questa è la cronaca di una giornata triste, turbata da un interrogativo struggente, che si chiede il perché di così tragica fine e che, finora, ancor non ha trovato risposta.

Il raduno dei corridori del Tour si apre a Carpentras, in un silenzio raccolto, rotto soltanto dagli applausi che salutano l'apparire dei quattro inglesi che continuano la corsa. Portano il lutto al braccio. Denson singhiozza come un bimbo, accanto a lui Gimondi, Pingeon, Poulidor hanno le lacrime agli occhi. Si parla quasi sottovoce, il dolore è davvero sentito, spontaneo, profondo. Il signor Goddet ed il signor Levitan, direttore e condirettore del Tour, ripetono quanto già hanno scritto sui loro giornali.

Si legge sull'*Equipe*, a firma Jacques Goddet: «*Doping?* I dottori diranno se Simpson ne usava, in quali condizioni, in che misura. Il rifiuto al permesso di inumazione stabilisce un dubbio grave e noi possiamo temere la rivelazione pubblica di un dramma provocato da tale flagello». E Félix Levitan scrive sul *Parisien Libéré*: «La terribile parola *doping* è stata pronunciata. Forse con leggerezza? E' triste piangere oggi un atleta di qualità, poiché può darsi che, a dispetto dei consigli e perché "gli altri lo fanno", egli abbia voluto elevarsi artificialmente al livello dei rivali che sognava di eguagliare. La giustizia è in corso: deve passare».

La discussione è generale in una ricerca naturale, ma quasi rabbiosa, di responsabilità. Si fa il processo al Ventoux: rappresenta un eccesso di rischio il mandare una competizione ciclistica sulla terribile montagna, in quest'epoca? Centoventi corridori, ieri, sono transitati sul colle nello spazio di venti minuti, ciò testimonia che la salita non era così dura, dal momento che non si sono registrati forti distacchi. Ci si chiede: troppo tardivi i soccorsi? Sicuramente no, lo stesso racconto di un testimonio oculare, il collega francese Pierre Toret, conferma che il servizio medico si è prodigato nei limiti dell'umanamente possibile.

Le parole del giornalista rivivono il dramma. «Simpson avanzava a fatica, uno spettatore gli ha dato qualche spinta, lasciandolo poi al suo destino. Tom ha proseguito per una ventina di metri, quindi è crollato sulla strada. Il dottor Dumas è arrivato subito, la maschera ad ossigeno ha così sostituito il patetico "bocca a bocca" messo in atto da uno sconosciuto del pubblico. Dopo due o tre minuti, dev'essere intervenuta una crisi cardiaca e la maschera ad ossigeno è stata tolta. Il dottor Dumas, un'infermiera ed uno spettatore hanno continuato allora la respirazione bocca a bocca, mentre il dottor Macorig sottoponeva lo atleta ad un'iniezione tonificante. Simpson, sicuramente, era ancora vivo, una mezz'ora dopo la caduta, quando venne trasportato in barella sull'elicottero della gendarmeria».

Nel viale di Carpentras, la atmosfera è pesante. I ciclisti del Tour si allineano per il via. Un minuto di silenzio, Denson singhiozza. La tappa parte, dalla folla si leva un semplice brusio di saluto.

La corsa non ha avuto scosse, nel gruppo Stablinski ha proposto ai colleghi una specie di armistizio. Tutti insieme a buona andatura. Centocinquantanove chilometri di calma assoluta. Scattava Hoban e nessuno reagiva. Tutti d'accordo: in omaggio a Tom Simpson, l'inglese avrebbe vinto la tappa. Il britannico continuava la sua solitaria sgroppata, giungeva a Sète, di fronte ad una folla immensa, con notevole vantaggio.

In sala stampa, Jean Leulliot attendeva i giornalisti. Scrive per l'«Aurore», è anche organizzatore di gare ciclistiche ed era amico fraterno di Simpson. Ieri, la moglie di Tom si trovava in Corsica, appunto presso la famiglia di Leulliot. Con la voce incrinata dal pianto, Leulliot diceva: «La signora Simpson è giunta in aereo stamane a Marsiglia verso le nove e mezzo e subito ha proseguito per Avignone in macchina. Si è trattato di un viaggio lungo, per l'enorme traffico. La signora Simpson mi ha chiesto quali fossero state le ultime parole di Tom. Poi mi ha raccontato d'aver appreso della caduta del marito in una trasmissione radio. Era in spiaggia, è tornata subito al villaggio, dove, poco dopo, l'ha raggiunta la notizia della tragedia».

«Tom — ha continuato Leulliot — aveva due figlie, una di cinque, l'altra di tre anni, e la figlia di cinque anni ha intuito qualcosa. Stanotte ha abbracciato la mamma, sussurrandole: «E' successo qualcosa di brutto a papà? E' impossibile, gli voglio troppo bene». La signora Simpson s'è affacciata alla soglia dell'ospedale di Avignone, e qui ha avuto una breve crisi. Poi, s'è fatta forza. Mormorando che, nella notte precedente, aveva sognato la caduta di Tom sul Ventoux, ha voluto vedere la salma del marito. Un istante penosissimo».

Sempre grazie a Jean Leulliot, si è appreso infine che l'autopsia è terminata alle 15,30 di oggi pomeriggio. La signora Simpson ha telefonato al padre del corridore, che ha appreso la terribile notizia alla televisione, ed ha deciso che il corpo dello sventurato atleta verrà trasportato domani o dopodomani in Inghilterra, dove sarà sepolto ad Haswill, il paesino dove Tom era nato trent'anni or sono.

L'inchiesta, intanto, segue il suo corso regolare. I medici comunicheranno i risultati dei loro esami al giudice istruttore, che renderà quindi pubbliche le conclusioni. E si saprà, allora, forse tra qualche giorno o fra qualche settimana, il motivo della morte di Simpson. Colpo di sole? collasso cardiaco? eccitanti? Il Tour, intanto, domani riposa a Sète, per iniziare domenica la volata finale. Ed ha un peso sul cuore.

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo: 1) Hoban 201 chilometri e mezzo in 6 ore 13'58" (media 32,329) abbuono di 20", 2) Reybroeck a 3'58" (abbuono 10"), 3) Van Den Berghe (abbuono 5"), 4) Godefroot, 5) Karstens, 6) Grain, 7) Janssen, 8) Van Schil, 9) Sweerts, 10) Lemeyer tutti con il tempo di Reybroeck, tempo con il quale segue l'intero gruppo.

Classifica generale: 1) Pingeon in 82 ore 15'50", 2) Letort a 4'08", 3) Jimenez a 5', 4) Balmamion a 5'48", 5) Gimondi a 6'15", 6) Almar a 7' 02", 7) Janssen a 8'39", 8) Van Closter a 13'20", 9 Huysmans a 13'42", 10) Puschel a 14'47", 12) Bodrero a 15'48", 18) Poulidor a 18'39", 23) Polidori.

La moglie di Simpson, sconvolta dal dolore, all'arrivo ad Avignone (Telefoto)

Due tubetti di eccitanti vicino all'atleta caduto

Le testimonianze di sportivi presenti sul Ventoux - Hanno assistito al crollo di Simpson

(Nostro servizio particolare)
Avignone, 14 luglio.

Il dott. Vuillet, vice direttore del laboratorio della Polizia scientifica di Marsiglia, ha autorizzato oggi alle 15,30 (16,30 italiane) l'autopsia di Tom Simpson, il ciclista britannico morto ieri nell'ospedale di Avignone dopo il collasso avuto a 3 km. dalla vetta del Ventoux. I risultati degli esami sono stati comunicati già in serata al giudice istruttore: soltanto tra qualche giorno, o tra qualche settimana, si potrà conoscere la vera causa del decesso del corridore inglese.

L'indagine sarà accurata e severissima: ordini in tal senso sono stati diramati dal ministero della Giustizia e dal ministero della Gioventù e dello Sport. Alcuni testimoni che hanno assistito sulle rampe del Ventoux alla drammatica crisi di Tom Simpson hanno affermato che accanto al corridore britannico sono stati trovati alcuni tubetti vuoti. I tubetti sono stati immediatamente sequestrati dai gendarmi, in consiglio del medico del Tour, dott. Dumas. Secondo le indicazioni degli stessi testimoni, i tubetti avrebbero contenuto prodotti destinati a «fare indietreggiare il limite del dolore»

Il particolare riferito dagli sportivi presenti alla crisi del campione inglese è ripreso a tutta prima pagina dal quotidiano «France Soir», che nella rubrica sportiva spiega brevemente gli effetti del doping.

«L'uso di eccitanti — scrive il giornale — può causare, secondo la natura del prodotto, il blocco renale che impedisce l'eliminazione delle tossine e condurre così ad un avvelenamento generale, oppure — non facendo avvertire la fatica all'atleta — provocare un inconscio superamento delle possibilità fisiche sino a causare un attacco cardiaco».

Sul tragico episodio il giudice istruttore, intanto, ha già sentito i dottori Dumas e Macorig del servizio medico del Tour, le infermiere della corsa, i due gendarmi che erano presenti sul luogo al momento della caduta di Simpson, il commissario di polizia al seguito del Tour, il direttore sportivo ed i massaggiatori della squadra britannica.

r. s.

Il pianto di Hoban dopo il successo di ieri, dedicato a Simpson (Telef.)

Condizioni di Mugnaini

Marsiglia, 14 luglio.

Valdemaro Bartolozzi, direttore sportivo in seconda della Nazionale italiana, è rimasto a Marsiglia per assistere lo sfortunato Mugnaini ricoverato in ospedale.

Le condizioni del corridore sono stazionarie. Mugnaini, in seguito alla frattura di alcune costole, presenta un'infiltrazione d'aria in un polmone, per la quale è stato necessario applicargli una cannuccia di plastica.

Concorso dei gettoni

Un milione e mezzo in palio a Vinovo

Stasera a Vinovo (inizio ore 21) si svolgerà una riunione di trotto imperniata sul Premio Città di Ivrea, nel quale sono rimasti iscritti Gabbro (S. Milani), Ambrogino (Pasolini), Fiorenzo (Bellotti), Flower Drum Song (V. Guzzinati). La trottatrice americana della scuderia Adriatica è reduce da un bel successo a Milano.

Sono in programma altre sei corse, per un totale di quarantotto cavalli ai nastri. Per l'occasione riprende il concorso dei gettoni d'oro, con un monte premi che ha raggiunto il milione e mezzo.

Al Tour dell'Avvenire

Giaccone conquista il primato

Sète, 14 luglio.

La seconda tappa del Tour dell'Avvenire, la Nimes-Sète, di 188 km., è stata vinta per distacco dall'olandese Leo Duyndam; a 23" è giunto un gruppetto di nove corridori (tra cui quattro italiani) battuto in volata dal francese Guimard, l'azzurro Conti, che ieri si era imposto nella frazione iniziale, ha accusato un ritardo di 1'11" ed ha ceduto la maglia gialla ad un altro azzurro, Giaccone, classificatosi al sesto posto con lo stesso tempo di Guimard.

ORDINE D'ARRIVO — 1. Duyndam (Olanda) km 118 in 2.53'11" (abb. 20"); 2. Guimard a 23" (abb. 10"); 3. Wagtmans (abb. 5"); 4. Kuchli; 5. Bianco; 6. Giaccone; 7. Vrijders; 8. Bramucci, 9. Pecchielan; 10. Pintens; 11. Den Hertog; 12. Troche; 13. Samy tutti col tempo di Guimard.

CLASSIFICA GENERALE — 1. Giaccone (Italia) ore 6.8'31"; 2. Conti a 1'39"; 3. Guimard a 3'15"; 4. Wagtmans a 3'25"; 5. Bianco a 3'30"; 6. Bramucci id.; 7. Pecchielan id.; 8. Pintens id.; 9. Den Hertog id.; 10. Gouverneur a 4'18"; 22. Cavalcanti a 5'56"; 24. Cattelan a 6'23"; 30. Marcelli a 7'24".

LA FACIT
VIA NIZZA 368 angolo Via Belnette
ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Marzotto
CONTINUA CON SUCCESSO LA
GRANDE VENDITA
DELLE RIMANENZE PRIMAVERILI ED ESTIVE SALVATE DALL'INCENDIO DELLO SCORSO ANNO
MIGLIAIA DI CONFEZIONI PER UOMO SIGNORA E RAGAZZI
TESSUTI - TENDAGGI - PLAIDS - TAPPETI
CON SCONTI DAL 50 ALL'80 PER CENTO

PANTALONI fresco lana extra . .	da	L. 2.500
ABITO FRESCO puriss. lana uomo	da	» 9.900
TAILLEURS estivi signora . . .	da	» 1.000
TAILLEURS eleganti estivi . . .	da	» 4.500
ABITI cofone signora	a partire da	» 900

TUTTI GLI ARTICOLI DI QUALITA' E DELLE MIGLIORI MARCHE DEI QUALI DIAMO LE MASSIME GARANZIE
NUOVI FORTI RIBASSI SU TUTTE LE CONFEZIONI

ULTIME ORE DI INTENSE TRATTATIVE FRA I DIRIGENTI DEL FOOTBALL

Si chiude stasera il «mercato» dei calciatori

Ieri un colpo di scena: il romanista Barison, che sembrava dovesse venir ceduto al Milan, è stato invece ingaggiato dal Napoli per 150 milioni - Proteste di Rocco, il nuovo "trainer" rossonero - L'Inter ha concluso la campagna-acquisti: si è assicurata complessivamente 10 giocatori spendendo più di un miliardo

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 14 luglio.

Colpo di scena il «mercato» dei calciatori che si chiude domani sera. Barison, che sembrava in procinto di passare al Milan, è stato invece acquistato dal Napoli per 149 milioni e 500 mila lire.

Ecco come si è giunti al sorprendente trasferimento. Verso mezzogiorno i dirigenti rossoneri convocavano a colloquio il presidente della Roma on. Evangelisti e i suoi collaboratori per concludere definitivamente l'acquisto dell'attaccante giallorosso: base delle trattative era Mora, più la compropriet à di Maddè e una buona cifra a conguaglio. Appunto su questa cifra nasceva la discussione, si accendevano contrasti, si profilava in breve una rottura.

L'on. Evangelisti lasciava il dott. Franco Carraro — nuovo «commissario» del Milan dopo la morte del padre — e gli altri dirigenti, e s'incontrava subito con l'on. Gioacchino Lauro. In dieci minuti l'«affare» era concluso: Barison passava al Napoli. Al Milan non rimaneva che prendere atto della conclusione della trattativa.

Pare che nella riunione dei dirigenti rossoneri seguita all'annuncio dell'accordo fra la Roma e il Napoli, la discussione sia stata molto animata, specie da parte di Rocco che aveva preteso l'acquisto di Barison e di Hamrin, concedendo il permesso per la cessione di Amarildo alla Fiorentina. Il brasiliano aveva fruttato 220 milioni in contanti, quindi è difficile come prendere come mai i dirigenti del Milan abbiano tergiversato tanto per acquistare Barison, che Rocco voleva a tutti i costi.

E' opinione diffusa, comunque, che il Napoli abbia approfittato del provvisorio *impasse* tra Milan e Roma per entrare nella trattativa per Barison, onde «vendicarsi» della cessione di Amarildo alla Fiorentina. Il Napoli, infatti, proprio ieri aveva ingaggiato Bosdaves dalla Spal e deve ancora cedere Bean, per cui l'arrivo di Barison può essere considerato come una aggiunta forse superflua alle necessità della squadra. Barison e Bosdaves sono costati alla società partenopea oltre trecento milioni, una cifra certo notevole per due elementi che possono giocare soltanto come ala sinistra.

I dirigenti del Napoli forse hanno agito d'impulso, ma certo il Milan si trova ora nei guai perché la squadra ha molte esigenze, mentre si assottiglia sempre più la «rosa» dei giocatori disponibili per l'acquisto. Si dice che la società rossonera abbia a disposizione seicento milioni per gli acquisti, seicento milioni incassati con il mercato dei «minori» e con la cessione di Amarildo cui si è già accennato. Non sappiamo se la cifra corrisponda al vero, certo i soldi non bastano quando gli elementi a disposizione sono pochi e non tutti tecnicamente validi.

Rocco per correre ai ripari ha chiesto al club granata Ferrini, ma è quasi escluso che il Torino accetti di privarsi del suo forte centrocampista. Sfumate, frattanto, le trattative con il Mantova per il portiere Zoff; la richiesta era di 300 milioni in contanti, una somma veramente esorbitante per un portiere. Dopo un ultimo colloquio avvenuto in serata, il Milan ha deciso di rinunciare.

L'Inter è anche oggi la società che ha maggiormente movimentato il mercato. I nerazzurri hanno concluso con il Vicenza l'ingaggio del difensore Poli; ai biancorossi venati andranno Vinicio e Bicicli, oltre a 135 milioni.

Sono giunte finalmente in porto, tra Inter e Roma, le complesse trattative condotte per più giorni dal presidente giallorosso e dal *general-manager* Allodi. La Roma ha preso dalla società nerazzurra Jair, cedendo in cambio gli attaccanti Pellizzaro e Colausig. Con quest'ultima operazione si può considerare conclusa la campagna acquisti della società di Angelo Moratti. I nuovi nerazzurri sono dieci: Nielsen, D'Amato, Dotti, Colausig, Pellizzaro, Mazzola II, Benitez, Bonfanti, Poli e Santarini. Pare che la cifra complessivamente sborsata dai dirigenti interisti superi il miliardo. Naturalmente, c'è da mettere poi nella controparte gli incassi per le cessioni, che non sono comunque molto notevoli.

Alcune notizie in breve per i giocatori minori. Il Napoli ha ingaggiato dal Monza l'attaccante Sala, che rimane però in comproprietà alla società lombarda per un anno. Il Torino ha ceduto Giannini in comproprietà all'Anconitana; Nova dell'Atalanta è passato al Palermo per 30 milioni, mentre la società bergamasca ha acquistato dalla Cremonese Zanibon.

Giulio Accatino

Ancora richieste per Meroni (però il Torino non lo cede)

Definito il passaggio dell'attaccante Simoni alla Juventus Praticamente concluse le trattative delle società torinesi

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 14 luglio.

La campagna-trasferimenti dei calciatori si conclude stasera a Milano: l'ultima giornata di contrattazioni in genere è quella più ricca di colpi di scena, ma quest'anno sembra che tutti i movimenti possibili siano già stati condotti in porto, e che le ultime 24 ore non debbano portare grosse novità.

Ci sono, è vero, alcuni elementi ancora trattabili, ma sul «mercato» non figura il giocatore più conteso, il granata Gigi Meroni. L'attaccante resterà al Torino: io ha praticamente ammesso il presidente granata Orfeo Pianelli — giunto in serata a Milano — dichiarando: «La nostra campagna acquisti è virtualmente conclusa, con l'arrivo di Merighi ed il rientro dei giovani di valore che avevamo in prestito presso diverse società. Non faremo altre cessioni, salvo quella di Simoni alla Juventus».

Poiché né Pianelli, né altri, avevano mai comunicato il trasferimento di Meroni alla Juventus, il presidente granata non ha neppure nominato il suo attaccante, ma la conferma dell'atleta è implicita nella dichiarazione rilasciata oggi. Evidentemente, chi aveva annunciato il passaggio con grande evidenza aveva avuto troppa fretta nel considerare conclusa una trattativa che non era facile. Confermato è invece il passaggio di Simoni, un atleta di cui Heriberto ha grande stima, alla squadra campione.

Ancora stasera, comunque, i dirigenti granata sono stati letteralmente presi d'assalto da altre società desiderose di assicurarsi Gigi Meroni. L'Inter avrebbe offerto in cambio Colausig e Pelizzaro oltre ad un buon numero di milioni, il Milan avrebbe dichiarato di essere disposto «a grossi sacrifici», il Napoli si sarebbe mostrato disposto a dare in cambio Barison, Bosdaves e milioni. E' impressione comune che nessuna offerta varrà a smuovere il comm. Pianelli dalle sue intenzioni.

Per quanto riguarda i dirigenti della Juventus, si è avuta conferma dell'accordo avvenuto con il Torino. Il comm. Giordanetti, vice commissario bianconero, giungendo questa sera a Milano per prender parte all'ultima giornata delle trattative, ha dichiarato: «La nostra campagna-acquisti si era iniziata con un programma abbastanza vasto. Avevamo chiesto inizialmente Volpi al Mantova, Riva al Cagliari e Meroni al Torino, onde potenziare l'attacco, i cui elementi sono soggetti più degli altri ad infortuni per le difficoltà dei ruoli che ricoprono. E' stato possibile condurre a termine soltanto la prima trattativa. In quest'ultimo giorno tenteremo qualche altro approccio, ma ritengo che la campagna-acquisti della Juventus debba considerarsi conclusa con Volpi del Mantova, Simoni del Torino e Bonci della Reggiana».

g. ecc.

Boxe al Palazzo dello Sport

Mazzinghi rischia il k. o. a Roma ma batte Brennan

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 14 luglio.

Sandro Mazzinghi ha superato questa sera sul ring del Palazzo dello Sport di Roma l'americano Gomeo Brennan, compagno di scuderia di Cassius Clay.

E' stata una vittoria ai punti in dieci riprese assai faticata. Mazzinghi ha addirittura rischiato il k. o. alla metà del settimo round.

In precedenza, il campione europeo dei welter, Carmelo Bossi, aveva sconfitto, per arresto del combattimento alla quinta ripresa in seguito a ferita, Robinson Garcia. Il pugile cubano era uscito appena ieri da una cella del carcere di Genova: pochi giorni prima, infatti, si era trovato coinvolto in una rissa con sei marittimi nella zona del porto.

l. z.

Welter: *Pulcrano di Roma (Kg. 67.800) batte Bocci di Roma (Kg. 67) ai punti in sei riprese;* Welter: *Rossi di Genova (Kg. 67.300) b. Quirci di Milano (Kg. 68,400) ai punti in otto riprese;* Welter: *Bossi di Milano (Kg. 68.100) b. Garcia di Cuba (Kg. 65.500) per intervento medico alla quinta ripresa.*

Medi: *Sandro Mazzinghi b. ai punti Gomeo Brennan (Bahamas).*

gioca
TOTIP

Dopo le sanguinose giornate di Stanleyville e Bukavu

I bianchi lasciano il Congo per paura di nuove stragi

Centinaia di europei in attesa all'aeroporto di Léopoldville - Tra la folla anche gli ostaggi rilasciati dai mercenari - La colonna dei ribelli in fuga verso l'Uganda - Questo Paese ha deciso di aprire loro la frontiera - Le truppe regolari di Mobutu avrebbero rinunciato all'inseguimento

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 14 luglio.

Dopo l'arrivo ieri a Bruxelles di un aereo proveniente dall'Urundi, con a bordo un centinaio di persone sfuggite alle stragi di Bukavu, oggi è giunto in Belgio il primo aereo di linea proveniente dalla capitale del Congo. A bordo non c'era nessun reduce dalle zone dove è avvenuta la ribellione, ma soltanto europei che erano rimasti bloccati da una decina di giorni a Kinshasa. Gaby Felix, operatore della televisione belga, che si trovava in Congo per una serie di servizi al momento dell'insurrezione delle province orientali, ci ha detto: *« A Kinshasa la situazione è rimasta calma in tutti questi giorni, praticamente nessuno ha avuto paura. Ho potuto seguire a grandi linee l'andamento della rivoluzione perché mi sono tenuto in contatto con le sedi delle agenzie di stampa straniere, ma è certo che la versione data dal governo di Mobutu era molto edulcorata, e soprattutto violentemente anti-belga e anti-europea ».*

Gaby Felix ha detto che nelle ore in cui non c'era il coprifuoco i bianchi potevano circolare con una certa libertà per le vie della capitale, a condizione di non avere con sé apparecchi cinematografici o fotografici. *« Non ho visto nessuno malmenato dalle forze di polizia e dell'esercito che pattugliavano le vie della città, ma per un nonnulla si poteva essere fermati e si trascorreva la notte in guardina. Gli ordini del governo erano interpretati arbitrariamente dalle pattuglie. Il governo Mobutu* — ha aggiunto il cineasta belga — *ha cercato di nascondere il più possibile ciò che stava succedendo a Stanleyville e a Bukavu, ma credo che del resto Mobutu non riuscisse né ad avere notizie precise, né a controllare le reazioni delle proprie truppe ».*

A quanto pare centinaia di persone stanno attendendo a Kinshasa di poter trovare un posto sugli aerei di linea che hanno ripreso i collegamenti tra il Congo e il Belgio. Un secondo aereo è atteso per stanotte. Fra la folla che aspetta di rientrare in Europa si trovano anche gran parte dei bianchi che erano stati tenuti in ostaggio dai mercenari ribelli a Stanleyville e che sono stati trasportati nella capitale con un ponte aereo. Nella città che è stata ribelle per una settimana, due sole persone bianche sono state uccise: il belga Emil Laurent e sua moglie. Non ci sono state altre vittime. I tredici giornalisti rimasti prigionieri dei mercenari sono stati ritrovati sani e salvi. La situazione sembra insomma normale.

Testimonianze giunte indirettamente da Bukavu affermano invece che in quella zona altre undici persone sarebbero state uccise nel corso delle repressioni organizzate dall'esercito nazionale congolese. Si ignora, qui a Bruxelles, la sorte degli ostaggi italiani.

Molti bianchi comunque che si trovavano a Stanleyville hanno preferito seguire i mercenari piuttosto che restare nella città, dove si potevano temere rappresaglie da parte dei militari di Mobutu. La colonna di mercenari che ha lasciato Stanleyville e che è stata stasera segnalata a Maikele, 500 chilometri a sud-est di Stanleyville e 50 chilometri a nord di Punia, comprende infatti oltre ai gendarmi katanghesi 180 mercenari bianchi più un gran numero di civili, coloni o abitanti europei della città. Fonti congolesi hanno detto che le truppe che li inseguivano hanno rinunciato a bloccarli. La colonna è comandata dal mercenario belga Schramme, e sembra si stia dirigendo verso la frontiera con l'Uganda. Il governo di questo paese, del resto, ha fatto sapere oggi che ha deciso di accogliere tutti i profughi dal Congo, senza far distinzioni fra indigeni e europei, coloni e mercenari. Sembra quindi evidente che per la colonna di ribelli si apra la possibilità di trovare scampo in Uganda.

Sandro Doglio

Sonda spaziale americana sta volando verso la Luna

E' il « Surveyor 4 » che lunedì mattina tenterà un « atterraggio morbido » sul satellite

Cape Kennedy, 14 luglio.

Dalla base spaziale di Cape Kennedy è stata lanciata la sonda lunare « Surveyor IV ». Verso le 4,30 (ora italiana) di lunedì 17 luglio, la navicella dovrebbe compiere un atterraggio « morbido » sulla Luna, dopo un viaggio di circa 360 mila chilometri. L'atterraggio è previsto nella zona della superficie lunare denominata «Sinus Medii», circa 700 chilometri ad oriente del punto (nell'« Oceano delle tempeste ») dove atterrò la sonda « Surveyor III », il 19 aprile scorso.

La sonda si è regolarmente separata dallo stadio superiore del razzo « Atlas Centaur», dodici minuti dopo la partenza da Cape Kennedy. Successivamente sono entrate in funzione le batterie solari e si sono aperte le antenne destinate a mantenere le comunicazioni con la Terra. Tutto sembra procedere normalmente.

La sonda è munita di un dispositivo di esame meccanico, di una calamita e di una telecamera mediante i quali gli scienziati sperano di ottenere notizie di notevole importanza in merito alla composizione della superficie lunare.

Le caratteristiche del « Sinus Medii » vengono considerate importanti ai fini di possibili atterraggi umani nel quadro del programma spaziale « Apollo ».

All'esperimento incominciato oggi faranno seguito tra breve altri due lanci di notevole importanza: mercoledì prossimo partirà l'« Explorer III » (destinato allo studio delle radiazioni lunari) mentre martedì 1° agosto sarà lanciato l'« Orbiter V », destinato a fotografare la « faccia » nascosta della Luna e, più in generale, la superficie del satellite terrestre.

(Ansa)

S'inaugurano i lavori per ultimare la strada del Colle del Nivolet

(Nostro servizio particolare)
Ceresole, 14 luglio.

(c. s.) Domenica alle 11,30, presenti il ministro Pastore, il sen. Forma ed il presidente della Provincia avvocato Oberto, saranno inaugurati i lavori per il completamento della strada del Colle del Nivolet (2616 metri) dal Rifugio Savoia a Pont Valsavaranche.

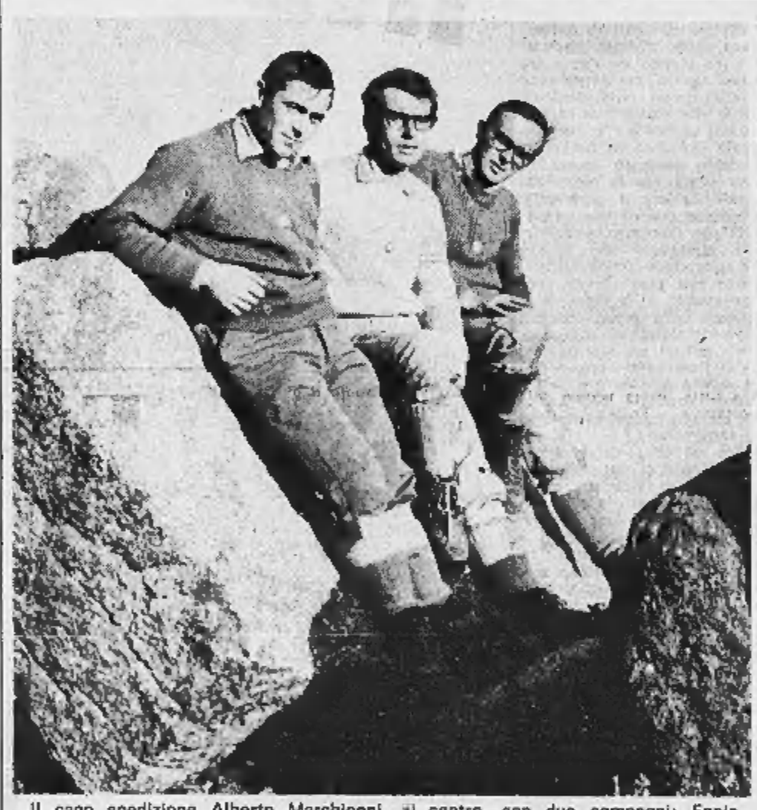
Il nuovo tronco è lungo 9500 metri e costerà circa 650 milioni, di cui 375 a carico dello Stato e 265 della Provincia di Torino e della Valle d'Aosta. L'opera, che sarà finita entro il 1970, collegherà la Valle dell'Orco in provincia di Torino alla Valle d'Aosta lungo un percorso di 31 chilometri, che si snoda nel cuore del gruppo del Gran Paradiso, attraverso uno dei più affascinanti altopiani delle Alpi. Da anni è già accessibile il primo tronco da Ceresole Reale al colle del Nivolet. E' costato 700 milioni.

Durante la cerimonia verrà anche scoperta una lapide in memoria del sen. Anselmi, promotore e presidente della strada del Nivolet, che per lunghi anni fu amministratore della Provincia e del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Cime situate fra il 68° e 69° parallelo

Una spedizione alpinistica torinese sulle vette del Circolo Polare Artico

Opererà sulle montagne delle remote isole Lofoten e Moskenesoy - Il gruppo è composto da quattro scalatori, un naturalista, un cine-operatore e una segretaria



Il capo spedizione Alberto Marchionni, al centro, con due compagni: Ennio Cristiano e Paolo Rattazzini. Gli alpiniati partiranno stamane per il Polo Nord

Una spedizione alpinistica torinese partirà questa mattina in auto per il Circolo Polare Artico dove scalerà una quindicina di vette situate fra il 68° ed il 69° parallelo. La dirige Alberto Marchionni, di 24 anni, istruttore della Scuola Nazionale di Alpinismo « Giusto Gervasutti », ne fanno parte due membri del « Gruppo Alta Montagna » del Cai Uget: Ennio Cristiano ventisettenne e Paolo Rattazzini di 30 anni, ed un alpinista milanese, l'ingegnere Enrico Pulini, 42 anni. Completano il gruppo il cine-operatore Dionisio Zavadlav, 43 anni, il naturalista Augusto Trisoglio, 24 anni e Bluette Bello, 21 anni, segretaria-cuoca. Le isole Lofoten sono l'obiettivo della spedizione. Hanno montagne di struttura granitica simile a quella del Bianco. Sono state definite le « Aiguilles di Chamonix » del Nord.

Il gruppo opererà in zone diverse delle Lofoten, per prima verrà affrontata l'isola Moskenesoy, dove si innalza la parete nord del Krokhmertind. La catena del Rattsundet, che si estende per 50 chilometri costeggiando il mare, costituisce il secondo obiettivo degli alpinisti. « Tenteremo la scalata dell'inviolata parete sud dello Store Trollitind — ha detto il capospedizione Marchionni — che è stata giudicata impossibile dagli alpinisti norvegesi. In seguito affronteremo la sud del Trakta e la sud-ovest del Geitgaljartind. Abbiamo materiali sufficenti per installare un campo base ed altri intermedi ».

L'ultimo periodo delle operazioni verrà occupato nell'esplorazione delle cime più alte delle Lofoten, comprese nel massiccio del Moysalen. In questa zona il gruppo si propone anche la raccolta di dati topografici per ulteriori possibili scalate alpinistiche che verranno, al rientro in Italia, studiati dalla direzione della « Giusto Gervasutti » per eventuali nuove imprese.

Tutte le salite e le fasi di avvicinamento verranno filmate. La spedizione rientrerà in patria nella prima decade di settembre. Il programma scientifico prevede la stesura di una relazione sullo sviluppo dell'alpinismo norvegese. Durante il soggiorno ai Nord gli scalatori avranno contatti con esponenti di quel governo.

a. r.

Rinviato il processo a Roma contro il nipote di Mussolini

Dovrà rispondere di vilipendio alla bandiera sovietica

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 luglio.

(r. s.) Il processo a carico di Marzio Ciano, accusato di furto, si è svolto dinanzi all'ottava sezione penale del Tribunale.

Il nipote di Mussolini, durante la visita del presidente sovietico Podgorni a Roma, fu fermato mentre cercava di scavalcare il cancello dell'Altare della Patria. Durante una perquisizione nella sua abitazione fu trovata una bandiera sovietica, scomparsa da Valle Giulia: di qui l'accusa di furto.

Oggi, il Tribunale ha ritenuto di doversi configurare il reato di vilipendio di bandiera di uno Stato estero e non quello di furto. Pertanto ha rimesso gli atti al P. M. Quest'ultimo aveva chiesto per l'imputato la condanna a un anno e sei mesi.

E' morto Thomas Luchese uno dei capi di «Cosa Nostra»

New York, 14 luglio.

Il *« New York Times »* pubblica un lungo articolo con fotografia sulla morte di Thomas Luchese, uno dei capi di « Cosa nostra » arrivato in cima alle gerarchie della malavita organizzata senza che le autorità di polizia statali e federali siano mai state in grado di raccogliere prove sufficienti per incriminarlo. Luchese — anche conosciuto col nomignolo di « Bruno tre dita » a causa di una invalidità alla mano destra — è morto nella sua lussuosa villa di Long Island all'età di 67 anni.

(Ansa)

Graham Hill finisce contro un muro in prova ieri a Silverstone: illeso

Il pilota della Lotus si stava allenando per il Gran Premio automobilistico d'Inghilterra - E' uscito di pista a 100 all'ora per un guasto meccanico

(Nostro servizio particolare)
Londra, 14 luglio.

Uno spettacolare incidente, per fortuna senza conseguenze per il suo protagonista, ha turbato oggi a Silverstone le ultime prove del Gran Premio automobilistico d'Inghilterra, valevole per il campionato mondiale di Formula Uno.

Graham Hill, al volante della nuova Lotus con motore Ford, è uscito di strada al « Woodcote Corner », all'imboccatura dei « boxes », piombando a 110 chilometri all'ora contro un muro. L'urto è stato terribile, ma il pilota è saltato indenne fuori dalla macchina.

La Lotus è apparsa dapprima inservibile: asportata la ruota anteriore, danneggiati i freni a disco e il radiatore, e l'intero corpo piegato sul lato destro. A sera, però, i meccanici hanno ottenuto pezzi di ricambio dalla sede centrale ed erano abbastanza avanti nelle riparazioni.

E' stato lo stesso Graham Hill, sceso ma non spaventato, a raccontare che cosa era successo esattamente. « Avevo già segnato il secondo miglior tempo delle prove, ma non ero soddisfatto. La macchina non era perfettamente a punto, tremava troppo quando frenavo. Sono arrivato al « Woodcote Corner » a 220 all'ora, sono sceso bruscamente a 110, tutto andava bene. D'improvviso sono finito contro il muro: s'era rotto qualche cosa nella sospensione anteriore, quella è stata la causa dell'incidente. Nello scontro m'è poi saltata la ruota. Non ho avuto tempo di spaventarmi, e adesso sono preoccupato soltanto per la vettura ».

La nuova Lotus (un altro esemplare è guidato da Jim Clark) nelle prove odierne era parsa velocissima ma delicata, agilissima ma non altrettanto sicura. Graham Hill ha 37 anni, è sposato e padre di tre figli, fu campione mondiale nel 1954 con la Ferrari. Dopo l'incidente ha subito telefonato alla moglie per tranquillizzarla.

Il tempo migliore è stato segnato da Jim Clark con la prima Lotus, che ha stabilito il nuovo record ufficioso sul giro in 1'23"5 alla media oraria di km 198,434. L'hanno seguito nell'ordine Graham Hill (1'26") e Jack Brabham, il campione mondiale in carica, su Brabham-Repco.

e. c.

Le prove della Cesana-Sestriere sospese ieri per un temporale

(Dal nostro corrispondente)
Sestriere, 14 luglio.

(m.) Un violento temporale scatenatosi oggi nella zona del Colle ha impedito lo svolgimento della prima giornata di prove della corsa automobilistica in salita Cesana-Sestriere. Gli organizzatori dell'Automobile Club di Torino hanno dapprima rimandato l'inizio delle partenze, poi hanno deciso di sospenderle. La pioggia continuava a cadere con insistenza, la visibilità era ridotta, la strada viscida.

Molti dei 162 piloti presenti a Cesana non si sono però arresi. Migliorate leggermente le condizioni atmosferiche, sono saliti in « privato » al Colle.

Domani è in programma la seconda (ed ormai unica) tornata di allenamenti ufficiali. Gli uomini della Porsche, dell'Abarth e della BMW dovranno saggiare la messa a punto delle loro macchine. La gara, quinta prova del campionato europeo della montagna, avrà inizio domenica alle ore 11 con le auto delle cilindrate inferiori.

Prima di tutto Primula

ha la trazione anteriore, il motore trasversale, i freni a disco, il regolatore di frenata;
è stata progettata a Mirafiori;
è sicura, ha una frenata e una tenuta di strada ineguagliabili;
ha una linea compatta, è simpatica;
è un coupé scattante per lo sportivo, un coupé a 5 posti
cilindrata: 1221 cm³, velocità: oltre 145 Km/h
prezzo: L. 1.190.000

Prima di tutto ripresa tenuta di strada sicurezza

AUTOBIANCHI

CENTRO UNIMARK

Con decreto del Presidente della Repubblica

Decorati con la croce al merito 11 valorosi partigiani piemontesi

L'onorificenza concessa al cappellano don Francesco Foglia di Novalesa e a Caterina Grosso, la vedova che partecipò alla Resistenza insieme con i suoi tre figli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 luglio.

(m. b.) La Gazzetta Ufficiale di oggi pubblica un elenco di partigiani piemontesi che con il loro coraggio hanno portato un valido contributo alla causa della libertà. Con decreto del Presidente della Repubblica del 10 aprile 1967 sono state concesse undici croci al valor militare per attività partigiana con le seguenti motivazioni:

Foglia Don Francesco, cl. 1912, da Novalesa (Torino) — *Cappellano di formazione partigiana, con la parola ne sorreggeva la fede, con l'esempio ne animava l'entusiasmo e le virtù militari, seguendola in ogni combattimento. Arrestato, trascorreva lunghi mesi in vari campi di concentramento ove sapeva mantenere alto, tra gli internati, lo spirito d'italianità. — Valle di Susa novembre 1943-gennaio 1944 - Dachau-Mauthausen, gennaio 1944-maggio 1945.*

Grosso Caterina ved. Merlo, nata a Parodi Ligure (Alessandria) il 9 dicembre 1888 — *Votatasi benché vedova ed anziana, tra i primi alla lotta partigiana insieme con i suoi tre figli, li seguiva in località impervie condividendone fatiche, disagi e pericoli. Alla notizia della morte di uno di essi, soffocato il dolore, continuava con i due superstiti a partecipare alla lotta contribuendo con la sua fede e il suo fulgido esempio a sostenere il morale dei commilitoni fino alla liberazione. — Zona di Bosio, settembre 1943-aprile 1945.*

Locatelli Luigi, cl. 1909, da Torino — *Entrava tra i primi a far parte delle formazioni partigiane distinguendosi per coraggio e generosità. Nel corso di un duro combattimento contro superiori forze nemiche, contribuiva validamente alla sconfitta dell'avversario. — S. Stefano Roero (Asti) 6 marzo 1945.*

Martinasso Florido Guglielmo, cl. 1909, da Avigliana (Torino) — *Entrato volontario nelle file partigiane, si distinguava per coraggio e spirito di iniziativa e partecipava a numerose azioni di guerra, riuscendo a procurare al nemico, con la sua capacità ed il grande sprezzo del pericolo, gravi perdite tra cui la distruzione di due vagoni carichi di munizioni. — Stazione ferroviaria di Susa (Torino), 8 novembre 1944.*

Maschio Umberto, cl. 1921, da Lombardore (Torino) — *Comandante di brigata partigiana, per tutto il periodo della lotta clandestina dava belle prove di capacità, decisione, coraggio. Con instancabile slancio conduceva vittoriosamente i suoi gregari in numerose azioni di sabotaggio e scontri a fuoco infliggendo al nemico rilevanti perdite in uomini e materiali. — Alto Canavese (Torino), settembre 1943-aprile 1945.*

Massimelli Dionigi, cl. 1918, da Cortiglione (Asti) — *Commissario di una formazione partigiana, ne curava con alta capacità l'organizzazione dei servizi logistici. Dopo un rastrellamento che aveva decimato le formazioni della sua zona operativa riuniva una squadra di superstiti e, alla loro testa, attaccava di sorpresa con slancio irresistibile un forte presidio avversario, annientandolo. — Rocca d'Arazzo (Asti), 21 gennaio 1945.*

Mondani Egidio Agostino, cl. 1910, da Susa (Torino) — *Comandante di una squadra di partigiani, partecipava attivamente alla lotta di resistenza distinguendosi in numerosi combattimenti per spirito di iniziativa, audacia e sprezzo del pericolo. Nel corso di un attacco contro un'autocolonna, causava al nemico sensibili perdite. Strada del Moncenisio, 8 settembre 1944.*

Origlia Celestino Simone, cl. 1924, da Caselle (Torino) — *Comandante di un reparto di partigiani già distintosi in numerosi combattimenti per le non comuni doti di coraggio, riusciva, con ardita e abile azione condotta con pochi gregari, ad impossessarsi di due carri armati riducendo sensibilmente le capacità offensive del nemico. — Basso Canavese - Caselle (Torino), settembre 1943-aprile 1945.*

Pace Vincenzo, cl. 1919, da S. Damiano d'Asti (Asti) — *Vice comandante di un distaccamento di partigiani, conduceva i suoi uomini in rischiose azioni infliggendo al nemico considerevoli danni. Si distingueva ripetutamente per capacità organizzativa, audacia e spirito aggressivo. — Val Chisone - Cumiana - Alta Val Susa, luglio 1944-aprile 1945.*

Pezzati Enzo, cl. 1920, da Occhieppo Inferiore (Vercelli) — *Entrato tra i primi nelle formazioni partigiane, si distingueva per spirito organizzativo e sprezzo del pericolo. Partecipava animosamente a numerosi fatti d'arme. Rimasto ferito, tornava alla lotta ancora convalescente proseguendo la sua azione sino alla vittoria finale. — Zona del Biellese (Vercelli), settembre 1943-aprile 1945.*

Picat Re Natale, cl. 1927, da Caselle (Torino) — *Comandante di una squadra di partigiani, sempre distintosi per iniziativa e sprezzo del pericolo. Nel corso di un attacco contro forze avversarie riusciva con azione personale a conquistare una posizione nemica, catturando uomini e materiale. — Plan Audi di Corio Canavese, 14 settembre 1944.*

Stampati entro l'anno i francobolli «fluorescenti»

Gli uffici postali potranno smistare meglio le lettere

Roma, 14 luglio.

Entro l'anno i francobolli italiani cambieranno aspetto, anche se sarà difficile distinguere, a prima vista, quelli freschi di stampa da quelli già in circolazione. I nuovi francobolli saranno infatti stampati su un tipo di carta speciale, non perfettamente bianca, ma con un colore grigio appena percettibile; questa carta, però, diventa fluorescente se illuminata con una luce speciale.

L'adozione dei francobolli «fluorescenti» è stata imposta dalla necessità di meccanizzare sempre più i servizi per lo smistamento della corrispondenza. Già adesso sono in vigore presso i più grandi uffici postali italiani, undici macchine speciali che permettono di bollare dalle 18 mila alle 20 mila lettere l'ora. Ogni strumento è dotato di un «occhio magico» che esplora la superficie della busta o della cartolina, identifica il francobollo e lo annulla col timbro.

Si è pensato di adottare la carta fluorescente per far sì che l'identificazione del francobollo sia più rapida e sicura. All'«occhio» è stata accoppiata una lampada al quarzo che illumina il francobollo facendolo diventare fluorescente; così la lettera viene riconosciuta come regolare ed annullata. *(Ansa)*

Il pci accusa il sen. Marchisio di essere un «piccolo borghese»

La federazione comunista di Vercelli dichiara che dimettendosi ha anticipato le decisioni del partito

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 14 luglio.

Sono state rese note oggi le deliberazioni del comitato federale e della commissione federale di controllo del pci in merito alle dimissioni del sen. Domenico Marchisio che, come è noto, ha chiesto l'ammissione al psu. Il sen. Marchisio, ex comandante partigiano, è sindaco di Cigliano e fa parte del Senato dal '58. Noto anche come organizzatore sindacale e delle leghe cooperative, ha un seguito notevole nel Vercellese. Egli ha abbandonato il partito comunista perché i suoi metodi «soffocano ogni democrazia interna».

Come era facile prevedere i comunisti nel loro documento sostengono che il senatore Marchisio non era degno di rimanere nel partito. Respingono le sue motivazioni «ritenendole ingiuriose, pretestuose, mancanti di un sia pur minimo fondamento di verità». Definiscono «piccolo borghese» il suo comportamento; lo accusano di aver esternato «atteggiamento sprezzante verso gli altri compagni» e di essersi rifiutato di devolvere al pci le quote sulla indennità parlamentare, «risultando così debitore fino a oggi della somma di 3.960.000 lire».

Conclude il documento della federazione comunista: «Gli organi del partito riconoscono che nei confronti degli atteggiamenti sempre più gravi che Marchisio ha assunto hanno usato una tolleranza che è andata forse oltre misura, non giovando all'interesse generale del partito. Con il suo agire Marchisio ha dimostrato di non essere degno di appartenere al partito comunista. Per uomini come lui nelle nostre file non vi può essere posto. Ponendosi fuori del partito, Marchisio ha anticipato una conclusione cui i comunisti vercellesi sarebbero giunti».

I socialisti, dal canto loro, esamineranno la sua richiesta d'iscrizione probabilmente domenica 23 luglio, a direttivo provinciale riunito.

v. n.

RIPIOMBA NEL MISTERO LA TRAGICA FINE DI "TINA,,

Assolto e liberato il giovane che confessò d'aver ucciso nel '61 una mondana a Novara

E' un autista trentatreenne; è rimasto in prigione due anni - Adesso il magistrato inquirente ha accertato che si tratta di un mitomane - La vittima era una prostituta di 47 anni, Enrichetta Vietti - Per il suo assassinio venne incriminato anche un meccanico di Cerano, Carlo Bricco: assolto in Assise e condannato in Appello, un terzo processo contro di lui sarà celebrato prossimamente a Genova

Giovanni Vecchio dopo la scarcerazione ieri a Novara

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 14 luglio.

L'autista trentatreenne Giovanni Vecchio, che due anni fa aveva confessato d'aver soppresso la mondana Enrichetta Vietti, di Novara, è stato prosciolto in istruttoria e scarcerato: il magistrato inquirente ha accertato che si tratta di un mitomane. L'assassinio della prostituta ripiomba dunque nel mistero. Per l'uccisione della donna, infatti, era già stato incriminato un meccanico di Cerano, Carlo Bricco: assolto in Assise e condannato in Appello, l'uomo è in questi giorni in attesa di un terzo processo che dovrà svolgersi a Genova.

Riepiloghiamo i fatti: Enrichetta Vietti, detta «Tina», di 47 anni, era stata uccisa nel suo appartamentino, al terzo piano di via Rosselli 9, a Novara, in un giorno imprecisato del luglio 1961. Il cadavere venne scoperto soltanto il 24 luglio: era ormai in avanzato stato di decomposizione. Esattamente un mese più tardi la polizia arrestava il Bricco, un meccanico di 26 anni che frequentava l'ambiente delle prostitute. Al processo, svoltosi nel giugno 1962 a Novara, il giovane parve schiacciato da un cumulo di prove e il P.M. chiese la sua condanna all'ergastolo.

Nel corso dell'arringa difensionale, l'avv. Di Tieri provocò un colpo di scena: il legale, sfruttando gli stessi elementi dell'accusa, dimostrò che, all'ora del delitto, il Bricco era sul treno, a metà strada tra Novara e Foggia, e quindi non poteva essere l'assassino. La Corte mandò assolto l'imputato, ordinandone la scarcerazione.

Su ricorso del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello, nel febbraio 1963 si svolse un nuovo processo contro il Bricco, ancora a Novara, dove i giudici torinesi si trasferirono. Questa volta i magistrati non accolsero la tesi difensiva e condannarono Carlo Bricco (imputato a piede libero) a 22 anni e 2 mesi di reclusione per omicidio a scopo di rapina e sfruttamento della prostituzione. La difesa ricorse in Cassazione, e la Suprema Corte decise di rinnovare il dibattimento, delegandone la Corte d'Assise di Genova. Dopo poche battute, però, il nuovo processo venne sospeso per permettere tutta una serie di perizie.

Proprio il giorno fissato per la ripresa del dibattimento, il 26 aprile 1965, ecco un altro colpo di scena: la polizia di Novara arresta Giovanni Vecchio, il quale confessa con dovizia di particolari di essere l'autore del crimine. I magistrati della Corte d'Assise di Genova sospendono il giudizio a carico del Bricco (sempre a piede libero) in attesa della conclusione dell'istruttoria nei confronti del Vecchio.

Adesso, dopo aver trascorso due anni e due mesi in prigione, anche il Vecchio viene prosciolto e scarcerato. Motivando la sua decisione (conforme a quella del Pubblico Ministero) il giudice istruttore dott. D'Andrea dice che «il Vecchio è un mitomane», riconosciuto tale al manicomio criminale di Reggio Emilia dalla perizia del prof. Benassi. Precisa inoltre il magistrato che quasi tutti gli elementi di autoaccusa erano risultati infondati». La mondana «Tina» era stata uccisa verosimilmente con un corpo contundente vibrato con violenza al capo e quindi soffocata con una pezzuola infilatale in bocca. Il Vecchio confessò invece di aver provocato la morte facendo battere il capo della mondana contro una parete.

Il suo difensore, avv. Allegra, attraverso una perizia ha dimostrato che questa versione era inverosimile, per due motivi: 1) la macchia di sangue sulla parete era ad oltre due metri dal suolo mentre la vittima era alta m. 1,66; 2) la frattura del cranio era di natura tale da non poter essere provocata dalla parete ma da «un corpo contundente sfaccettato».

Fra gli altri elementi autoaccusatori vi era quello della patente di guida: il Vecchio sostenne che si era recato a casa della mondana per riprendersi quel documento e che dopo esserne tornato in possesso con il delitto l'aveva bruciato. L'avv. Allegra ha scoperto che quella patente era invece da tempo giacente (e lo è tuttora) in prefettura.

Già al momento del suo arresto molti erano increduli sulla responsabilità del Vecchio. Si disse che i particolari contenuti nella sua confessione egli li aveva appresi dai giornali e per aver seguito giorno per giorno le varie fasi del processo contro Carlo Bricco. Anche questo non è risultato vero. Il giudice istruttore ha quindi mandato assolto il Vecchio «per non aver commesso il fatto». Milenuto colpevole di autocalunnia, è stato assolto per amnistia.

Oggi, al momento della scarcerazione, era ad attenderlo il suo difensore, che lo ha accompagnato in questura per le formalità di rito e quindi alla sua abitazione di via Manzoni. L'autista ha riabbracciato il padre e il fratello maggiore. Mancava la madre, morta, si dice, di crepacuore dopo il suo arresto. Non v'è dubbio che dopo questa imprevista conclusione del caso la Corte d'Assise di Genova fisserà a breve scadenza il processo a carico di Carlo Bricco. Questi dopo una lunga degenza in ospedale per una grave malattia ha fatto recentemente ritorno a casa sua, a Cerano.

Piero Barbè

Industriale massacrato dai ladri sorpresi a rubare nel magazzino

Il delitto di notte alla periferia di Gallarate - La vittima, sposata e con due figli, aveva 53 anni - Gli assassini, dopo avergli fracassato la testa con un pesante metro di legno, gli hanno stretto intorno al collo una cordicella

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 14 luglio.

Un piccolo industriale tessile di Gallarate, Mario Cuccirelli, di 53 anni, è stato massacrato questa notte nel magazzino della sua ditta dai ladri che, vistosi scoperti, lo hanno colpito selvaggiamente al capo con un pesante metro di legno quindi hanno anche cercato di strangolarlo con una cordicella.

Il selvaggio delitto è stato scoperto stamane alle sei dalla moglie della vittima Luigina Pasino, di 40 anni. La donna si è accorta che il marito non era a letto ed intuendo che doveva essergli accaduto qualcosa di grave è scesa nel magazzino al pianterreno dell'abitazione. Prima ancora di entrare, ha intravisto attraverso i vetri smerigliati della porta la sagoma di un uomo a terra. Urlando ha chiamato il figlio Carlo Maria, un ragazzo di 15 anni che studia al liceo scientifico di Busto Arsizio che, ancora semiaddormentato, ha spalancato la porta ed ha visto il padre morto, steso col cranio fracassato in un lago di sangue.

Sono accorsi dei vicini e qualcuno dei quindici dipendenti della ditta che stavano aspettando l'ora del lavoro. La signora Pasino è stata colpita da un violento choc. Anche Carlo ha dovuto essere allontanato in preda a una crisi di pianto. La figlia maggiore della vittima, Maria Luisa, di 17 anni, che lavorava col padre come segretaria, era invece partita giorni fa per le sue prime ferie ad Alassio con una famiglia di amici.

Mario Cuccirelli si era costruito dodici anni fa con molti sacrifici la piccola villa, alla periferia di Gallarate, che comprendeva anche il laboratorio di maglieria e il magazzino; anche i suoi due fratelli, Aldo e Luigi, sono imprenditori tessili che risiedono rispettivamente a Gallarate e ad Albizzate.

L'ipotesi, subito affiorata della vendetta di qualche ex dipendente licenziato è stata presto scartata. La ditta era un'impresa familiare e licenziamenti non ce n'erano mai stati. Rimane perciò, per il momento, la possibilità che il delitto sia stato commesso da qualche ladro imesperto che ha ucciso per paura.

Mario Cuccirelli, nato a Cavaria, un paese a pochi chilometri da Gallarate, ieri sera era rimasto sino alle 11 e 30 a giocare a bocce al Circolo San Giuseppe. Rientrato a casa ha svegliare la moglie, che dormiva in una camera separata dalla sua, si è messo in pigiama e poi, come al suo solito, è sceso nei locali sottostanti per compiere un giro d'ispezione. Il magazzino infatti era già stato visitato dai ladri per quattro volte negli ultimi dieci anni. Quelli di questa notte certamente non conoscevano la sua abitudine.

Penetrati nel magazzino attraverso una finestra del pianoterra, che si affaccia a pochi metri di distanza sull'autostrada di Varese, hanno iniziato una affrettata perquisizione dei cassetti di una scrivania. E' stato a questo punto probabilmente che essi sono stati sorpresi dal Cuccirelli. Appostati dietro un bancone che divide a metà il magazzino, hanno aspettato che egli si avvicinasse e l'hanno colpito a morte. La sbarra gli ha letteralmente spaccato il cranio: larghi spruzzi di sangue sono schizzati un po' dappertutto. Prima di cadere il Cuccirelli deve aver fatto un estremo tentativo di sottrarsi ai colpi: sullo stipite sinistro della porta delle scale che dal magazzino portano nei locali di abitazione della costruzione, è stata rilevata l'impronta di una mano insanguinata. Probabilmente l'industriale ha tentato disperatamente di fuggire, di chiamare aiuto, ma è crollato prima di poter fare un passo sulle scale. Quindi gli assassini per essere sicuri di ucciderlo gli hanno stretto attorno al collo una cordicella e sono fuggiti.

g. m.

L'industriale di Gallarate Mario Cuccirelli (Tel.)

In Tribunale a Sanremo

Condannati nove giovani protagonisti di «balletti verdi»

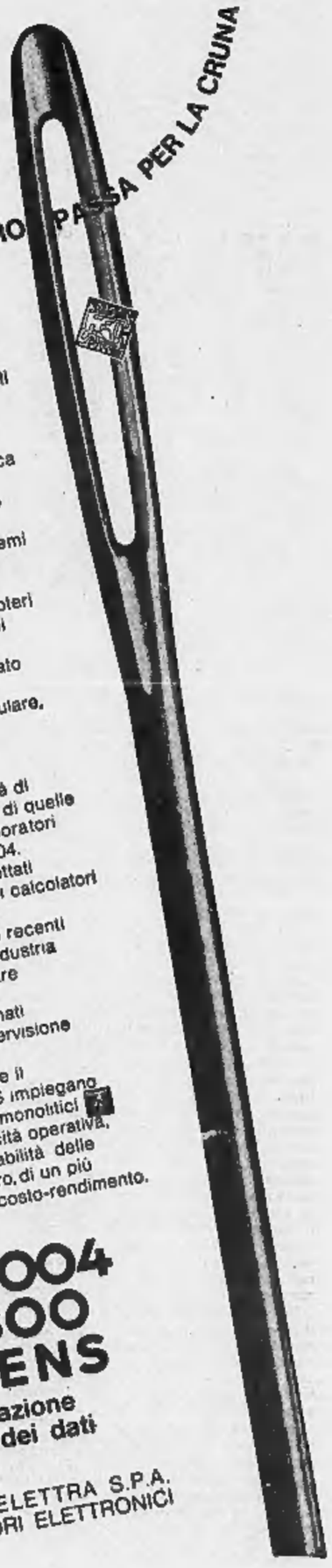
Sanremo, 14 luglio.

(g. b.) Davanti al Tribunale di Sanremo è stata rievocata stamane a porte chiuse una squallida vicenda. Il principale imputato è un manovale veneto di 21 anni, Adriano Polese, abitante a Ventimiglia in via Giudici 6. Insieme con lui sono comparsi otto ragazzi dai 15 ai 18 anni, che furono coinvolti in uno scandalo di «balletti verdi» avvenuto a Ventimiglia in una colonia di «capelloni».

I fatti di cui dovevano rispondere i nove giovani accaddero fra il gennaio del 1964 ed il maggio dell'anno successivo. Adriano Polese è stato condannato a tre anni e nove mesi di reclusione per corruzione continuata di minorenni e atti immorali in luogo pubblico. Agli otto ragazzi sono stati inflitti, con i benefici di legge, tre mesi ciascuno per atti immorali.

SIEMENS

IL FUTURO DELLE INDUSTRIE



Con gli elaboratori elettronici impiegati nelle attività di gestione il futuro dell'industria è già cominciato. Ma oggi esiste anche la possibilità di estendere l'automazione elettronica a tutte le funzioni che possono definirsi **di controllo**. Infatti accanto al SISTEMA 4004 SIEMENS, specificamente studiato per i problemi gestionali e amministrativi, c'è il SISTEMA 300 SIEMENS, capace di operare **in linea** con poteri di decisione e di supervisione nei controlli dei processi produttivi. Il SISTEMA 300 SIEMENS è dotato di una periferia di processo estremamente articolata e modulare, tale da facilitare al massimo l'immediato collegamento agli strumenti di rilevazione e di comando; con una varietà di **unità input-output** all'altezza di quelle dei già perfezionatissimi elaboratori di gestione del SISTEMA 4004. In Europa gli impianti progettati dalla SIEMENS collegando i calcolatori in linea assommano ormai a un centinaio. Uno dei più recenti è stato realizzato per un'industria siderurgica tedesca, con tre elaboratori di processo del SISTEMA 300 coordinati da un calcolatore di supervisione del SISTEMA 4004. Sia il SISTEMA 4004 che il SISTEMA 300 SIEMENS impiegano i microcircuiti integrati monolitici a vantaggio della velocità operativa, dell'alto grado di affidabilità delle dimensioni di ingombro di un più vantaggioso rapporto costo-rendimento.

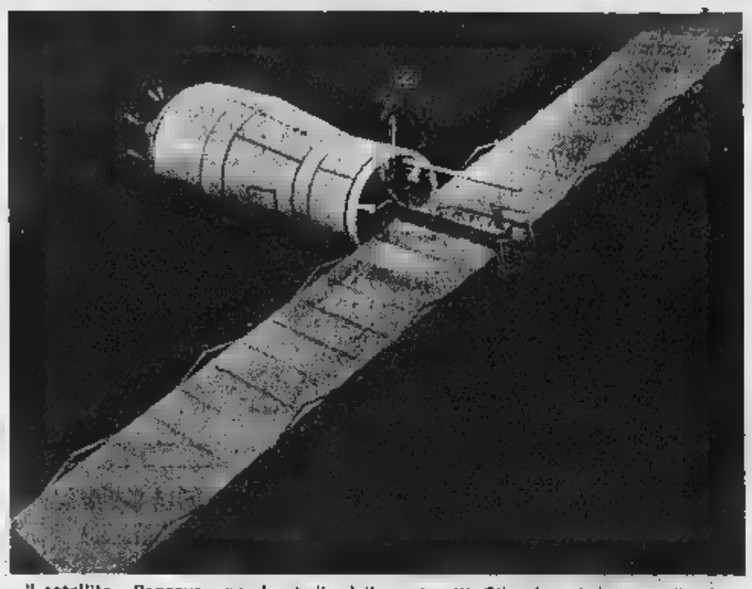
SISTEMA 4004
SISTEMA 300
SIEMENS
per l'elaborazione elettronica dei dati

SIEMENS ELETTRA S.P.A.
CALCOLATORI ELETTRONICI

CRONACHE DELLA SCIENZA

Producono elettricità riscaldandosi al sole

Sono le «celle al silicio» - Senza di esse i satelliti artificiali non sarebbero di alcuna utilità perché gli apparecchi di bordo non funzionerebbero - La delicata fabbricazione delle «batterie solari», dal lingotto di fusione agli specchi sfaccettati ed iridescenti



Il satellite «Pegasus» per lo studio delle meteoriti. Si vedono i due grandi telai per l'impatto con il pulviscolo celeste e, in alto, i pannelli delle «celle solari»

Non sappiamo quel che rimarrebbe sulla terra se il sole si spegnesse: poco certamente. I primi a morire sarebbero però i satelliti artificiali, che utilizzano l'energia solare trasformandola in energia elettrica. E' quest'energia elettrica che aziona tutti gli apparecchi di bordo, dai sensori che individuano la posizione del sole, della terra e delle stelle, ai trasmettitori, che inviano a terra i risultati di misure ed esperimenti e le comunicazioni provenienti da altre stazioni terrestri.

Se fosse mancato il piccolo componente elettronico che trasforma la luce del sole in elettricità (quel che concorre a formare le cosiddette «batterie solari»), i satelliti artificiali, inviati a lunghissime missioni nel sistema solare o attorno alla terra, non sarebbero stati realizzati. Questo componente è la cella solare, una sottile laminetta di silicio speciale, la costruzione delicatissima. Si stanno studiando molti altri metodi per generare energia elettrica nello spazio, come le celle a combustibile, i generatori ad isotopi, i generatori termoionici; tuttavia, la cella solare è la sorgente di elettricità più comunemente usata sui satelliti odierni.

La cella solare comincia la sua avventura come lingotto di silicio, prodotto da forni di fusione, simili a quelli utilizzati per preparare il silicio per i transistori. Il silicio è tagliato in lamine dello spessore di circa un quarto di millimetro, poi ripulito da apposite macchine, infine introdotto nei fanni di diffusione.

Qui si costituisce la «giunzione n-p» *(n-p sta per negativo-positivo: n. d. R.)* il delicato e sottile strato sensibile alla luce solare. E' nella giunzione, posta ad una profondità di meno di un millesimo di millimetro, che i fotoni, cioè i quanti di energia luminosa, interagendo con gli atomi del materiale, provocano la formazione di coppie di elettroni e lacune, i piccolissimi portatori di carica elettrica che circolano nei circuiti del satellite.

La diffusione è seguita dall'operazione più difficile di tutto il processo di fabbricazione, che è la formazione degli elettrodi che raccolgono la corrente elettrica generata nella giunzione. Nella parte inferiore della cella si deposita uno strato continuo di stagno speciale, mentre il contatto superiore è costituito da argento e titanio, fatti evaporare e depositare sul silicio, in modo da aderirvi perfettamente.

Lunghi studi hanno portato a determinare la forma ottima del contatto superiore, che ha una configurazione ramificata, simile ad [illegible]. A questo punto, la cella solare è pronta ad esser montata sul corpo del satellite o su appositi pannelli che appaiono talora come grandi ali. Dopo il montaggio la cella viene protetta da uno speciale filtro, che limita gli effetti dannosi degli elettroni e protoni ad alta velocità che si incontrano nello spazio.

Finalmente il satellite ha preso la sua forma esterna, la parte coperta dalle celle è come uno specchio sfaccettato e iridescente, soprattutto quando il satellite è nei laboratori, illuminato dal simulatore del sole, che trae mille scintilliii dal silicio, dai metalli, dalle antenne. Ora inizia la lunga serie delle prove preliminari al lancio: vibrazioni, accelerazioni, vuoto spinto, temperature da —100 o —150 °C fino a +120 °C, sbalzi termici improvvisi.

L'unico esperimento che non si compie sui pannelli che devono «volare» è quello dell'effetto delle radiazioni: il loro effetto è cumulativo e la vita delle celle verrebbe diminuita dalla sperimentazione. Le radiazioni che il satellite incontrerà sono forti soprattutto nelle fasce di Van Allen; esse mancano, pare, in nessuna parte dello spazio. I protoni e gli elettroni vaganti danneggiano la giunzione, poiché solo in parte arrestati dal filtro protettivo.

Così, dopo un tempo che può esser dell'ordine di mesi o di parecchi anni, la potenza ottenuta dai pannelli si riduce a piccola percentuale di quella iniziale. Anche le micrometeoriti contribuiscono al danno; la trasmittenza ottica del filtro protettivo e degli adesivi che trattengono viene diminuita dalla radiazione ultravioletta. Così, a qualche anno dal lancio, il «sangue» del satellite cessa di fluire, le apparecchiature tacciono ed il satellite diviene un'inerte massa di complicati ed inutili congegni, in viaggio nello spazio, per sempre.

dr. Alvise Braga-Illa
del M.I.T. Lincoln Laboratory

I GRANDI PROBLEMI DELLA BIOLOGIA

Perché la coda di una lucertola tagliata via, si rigenera da sola

Deve esistere una «causa attivante»: così [illegible] per l'uovo femminile quando è fecondato dallo spermatozoo - Alcuni punti [illegible] - Un interessante convegno presso l'Accademia Nazionale dei Lincei

Presso l'Accademia Nazionale dei Lincei si è tenuto un Simposio internazionale sulla fecondazione. Esso è stato articolato su dodici maggiori relazioni, tenute da scienziati di chiara fama.

Il problema della fecondazione, inteso nel senso più vasto, non concerne soltanto il gamete femminile, che viene fecondato dal gamete maschile negli animali e nelle piante, ma è anche il problema comunemente chiamato dell'attivazione. Il problema dell'attivazione è quello di una organizzazione quiescente, tale può essere considerato l'uovo, che per una azione (nel caso degli animali superiori sarà di regola l'entrata dello spermatozoo), si mette a subire una successione di trasformazioni che porteranno allo sviluppo di un essere vivente. Di sistemi che vengono attivati ne conosciamo parecchi. Keyman di Israele ha illustrato l'inizio di sviluppo di spore batteriche a dormienti», che danno origine a batteri, che cominciano a riprodursi con grande velocità. Un altro sistema, che presenta attivazione, è quello dei semi che germinano, e su questo sistema ha discusso Marré di Milano. Un altro sistema ancora, che presenta le stesse caratteristiche, è il moncone della coda di una salamandra o di una lucertola che, dopo il taglio, comincia a rigenerare.

Oggi i biologi dispongono del microscopio elettronico che permette di risolvere strutture molto piccole. La fecondazione nei diversi animali, e più precisamente la fusione tra l'uovo e lo spermatozoo, è stata illustrata dai coniugi Colwin di New York, che hanno posto in evidenza le piccole differenze che si osservano nelle diverse specie. Metz di Miami ha mostrato come le proprietà della superficie dell'uovo e quelle della superficie degli spermatozoi facilitano la fecondazione. Si stabiliscono cioè, tra sostanze formate dall'uovo e sostanze rapporto agli spermatozoi, reazioni di tipo anticorpo-anticorpo che servono a facilitare la fecondazione, anche a evitare la fecondazione ad opera di sperma di specie diversa.

Un botanico olandese, Linskens, ha illustrato fino a qual punto le osservazioni sugli animali trovano riscontro nei vegetali. Se la fecondazione è l'inizio dello sviluppo, occorre bene il sistema di partenza. A questo fine, Lanzavecchia di Milano ha illustrato al microscopio elettronico come si realizza la struttura del citoplasma dell'uovo, mettendo in evidenza come vengono fabbricate nell'ovaio quelle strutture del citoplasma che, grazie al materiale di riserva, permettono la nutrizione dell'embrione in via di sviluppo. Mitolo di Palermo ha illustrato invece l'organizzazione del nucleo dell'uovo e formazione, le strutture cioè che sono più direttamente connesse ai caratteri ereditari portati dai geni.

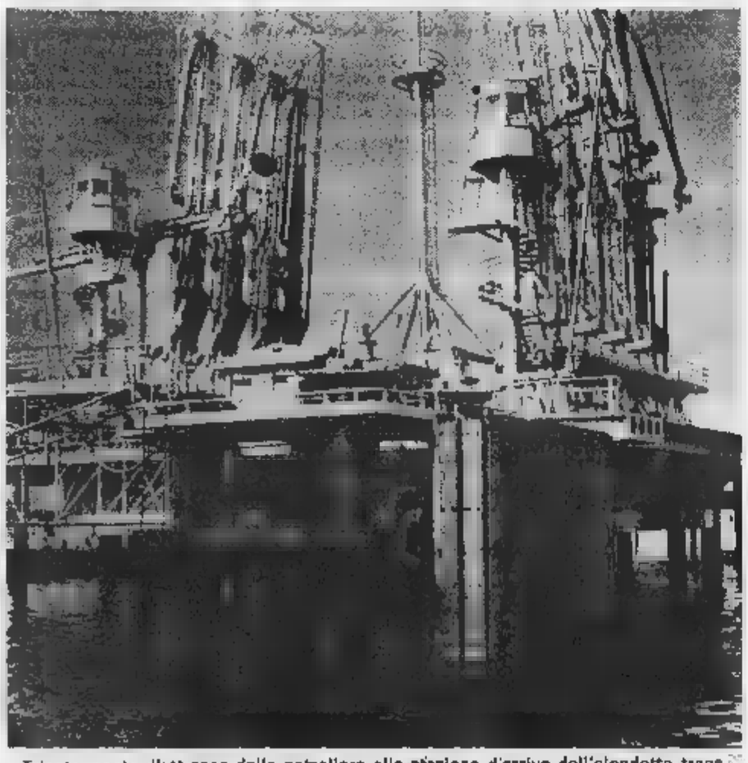
Con questo si entra in quei problemi affascinanti, che vengono designati col nome di Biologia molecolare. Watson dice che il fondamento della biologia molecolare è il passaggio dell'informazione, portata nelle cellule dai geni che sono costituiti da acido desossiribonucleico, nell'acido ribonucleico del citoplasma e da questo alle proteine. Il processo di formazione dell'acido ribonucleico dal desossiribonucleico viene chiamato «trascrizione» dell'informazione genetica. Il processo di formazione delle proteine dall'acido ribonucleico viene chiamato «traduzione» dell'informazione genetica. Le proteine sono le dirette responsabili dei caratteri dell'organismo, quali li vediamo a occhio nudo o al microscopio. Il problema della fecondazione è se si vuole quello dell'attivazione in biologia molecolare è il seguente: cosa viene sbloccato nell'uovo quando inizia il suo sviluppo: la trascrizione, la traduzione, o qualche stadio successivo del funzionamento delle sostanze proteiche?

L'inizio delle sintesi all'inizio dello sviluppo è stato oggetto delle relazioni degli americani Bell e Gross e di Monroy di Palermo. Alcune sintesi nell'uovo non fecondato sono bloccate perché la trascrizione non è avvenuta, di conseguenza l'acido ribonucleico ancora non si è formato; altre sono bloccate perché la traduzione non è avvenuta: di conseguenza c'è già l'acido ribonucleico ma non le proteine corrispondenti. In altri casi ancora le proteine ci sono già, ma la loro azione è bloccata. La fecondazione attiva tutto questo, in maniera armonica e con una sequenza ben stabilita. I meccanismi che regolano questa sequenza sono soltanto in piccola parte noti e questo è il campo della ricerca dell'avvenire.

Il simposio è stato organizzato dall'Accademia Nazionale dei Lincei con un contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Un comitato organizzatore, di cui, oltre al prof. Segre presidente della Classe di Scienze dell'Accademia e al prof. Califano presidente del Comitato di Biologia del C.N.R. facevano parte insigni accademici, ha curato la parte scientifica prese specialmente all'opera del prof. Monroy.

a. r. linceo

Il «terminal» dell'oleodotto



Trieste, posto d'attracco delle petroliere alla stazione d'arrivo dell'oleodotto transalpino. Le navi appoggiano fiancate ai «dolphins» (uno dei quali in primo piano nella foto). La spinta viene scaricata sui piloni d'acciaio attraverso i manicotti Dutral, la gomma sintetica prodotta dalla Montesud Petrolchimica (Montedison)

RISPOSTE AI LETTORI

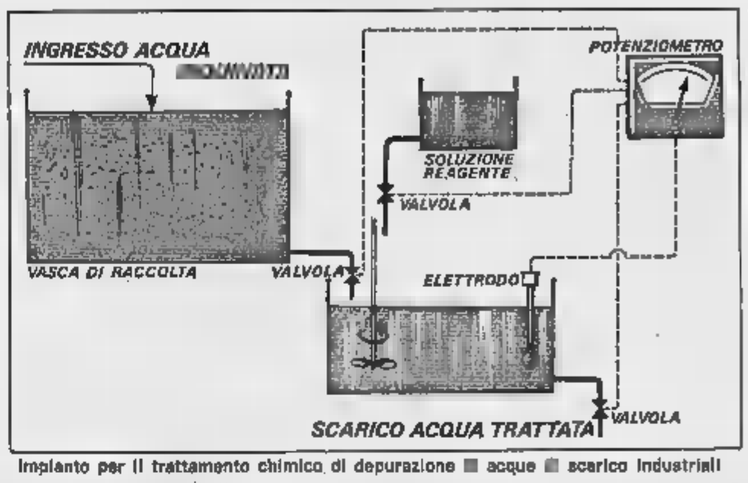
Come è possibile «purificare» i liquidi industriali di scarico

Le sostanze tossiche o corrosive vanno trattate subito in fabbrica, prima che le acque raggiungano i condotti delle fognature - Controllo automatico dell'acidità e della neutralità - L'eliminazione dei cianuri e dei cromati

Come risposta alla domanda di un lettore sulla possibilità di pulire i corsi d'acqua in Italia, il prof. Minucci indicava ("La Stampa", 27 maggio '67) i modi di procedere per le acque di fogna di origine domestica. In quest'altro scritto il tema è completato indicando i modi per eliminare i veleni di origine industriale.

Gli scarichi delle industrie possono essere immessi nelle fognature urbane e sottoposte a trattamento nell'impianto municipale, anzi è questo il sistema economicamente più vantaggioso di smaltimento di tali acque. Occorre tuttavia che siano rispettate due condizioni, vale a dire: che le acque di scarico industriali non siano corrosive, che non danneggino cioè le strutture delle fogne e che non contengano sostanze tossiche e batteriostatiche, tali cioè da compromettere la azione purificatrice dei batteri aerobi.

Se queste condizioni non si verificano, è indispensabile sottoporre le acque residue industriali ad un parziale pretrattamento presso la fabbrica, prima di poterle scaricare in fogna. Gli scarichi industriali contengono spesso sostanze fortemente acide o alcaline e ciò rappresenta un grave inconveniente, sia dal punto di vista delle proprietà corrosive, che da quello dell'attività batterica, che si svolge più agevolmente in ambiente neutro e prossimo alla neutralità.



Impianto per il trattamento chimico di depurazione delle acque di scarico industriali

In questi casi occorre neutralizzare gli effluenti industriali e ciò si ottiene mediante impianti solitamente automatizzati, del tipo di quello illustrato nella figura. L'immissione dei reagenti neutralizzanti sotto forma di soluzioni acquose avviene mediante l'apertura e la chiusura di valvole automatiche, comandate da un elettrodo posto all'uscita dell'effluente dall'impianto. Questo elettrodo è sensibilissimo ad ogni minima variazione del grado di acidità o alcalinità del liquido e provvede quindi tempestivamente alle opportune correzioni. Naturalmente le acque acide sono trattate con reagenti alcalini come la calce o la soda, e le acque alcaline con reagenti acidi, come l'acido solforico o il cloridrico.

L'impianto ora descritto può servire anche per altri tipi di trattamento. Ad esempio, le acque residue delle fabbriche galvaniche contengono cromati e cianuri: entrambi questi composti devono essere eliminati a causa della loro elevata tossicità. L'apparecchiatura di controllo rimane la medesima e cambia solo l'elettrodo, che nel caso della neutralizzazione era di vetro e nel caso considerato è invece d'oro; l'oro infatti registra la presenza di quantità anche minime di cianuri o cromati, dell'ordine di un grammo per tonnellata di liquido, e trasmette l'informazione ad un potenziometro, il quale a sua volta mette in azione l'apparecchiatura di dosaggio. Il reagente per l'eliminazione dei cromati è l'anidride solforosa e quello per i cianuri il cloro.

Una volta che le acque residue industriali siano divenute accettabili nella fognatura, sorge il non facile problema di valutare il loro potere inquinante e, di conseguenza, la tassa che la fabbrica deve pagare al comune per la depurazione nell'impianto municipale. La prima approssimazione si può risolvere il problema nel modo seguente: si determina, mediante prove di laboratorio, la «domanda di ossigeno biochimico» (D. O. B.) dell'effluente industriale, ossia la quantità di ossigeno che deve essere fornita all'effluente perché i batteri aerobi possano eliminare ogni sostanza nociva contenuta dentro di esso.

Fatto ciò, si procede al confronto tra l'effluente industriale e un liquame tipico di origine domestica. Si sa infatti che, in media, i fluidi immessi in fogna giornalmente da ogni singolo abitante richiedono, per una depurazione completa, 54 grammi di ossigeno. Questa constatazione è nata la definizione dell'«equivalente di abitanti»; si indica con questo termine *il numero di abitanti i cui rifiuti scaricati in un giorno sorbirebbero una quantità di ossigeno pari a quella assorbita dall'effluente scaricato in un giorno dall'industria.* Ecco, per esempio, l'equivalente d'abitanti di alcune industrie: caseificio, unità base una tonnellata di latte, equivalente 120-300; tintoria, una tonnellata di tessuto, equivalente 2000-3500.

Per valutare la tassa che ogni fabbrica dovrebbe pagare, si tenga presente che la spesa totale di trattamento dei liquami domestici varia da lire 3600 *pro capite* per comuni di mille abitanti a lire 1000 per comuni di un milione di abitanti.

Giovanni Biancucci
dell'Istituto di Idrologia dell'Università di Pavia

Trarre acqua (o petrolio) dal sottosuolo può causare abbassamenti del terreno

L'estrazione di acqua dal sottosuolo, che avviene con crescente intensità in corrispondenza delle città maggiori, per gli aumentati consumi, può produrre un abbassamento del terreno?

(segue la firma)

Un accurato studio fatto da due geologi americani (Sullivan S. Marsden jr. e Stanley N. Davis: *Geological Subsidence*, in *Scientific American*, giugno 1967) fa il punto su questo fenomeno, che per varie ragioni interessa anche noi italiani. Come i nostri lettori ricorderanno, l'abbassamento delle terre del Delta polesano venne attribuito all'erogazione di acque dal sottosuolo, praticata appunto per estrarre da esso metano. Dopo molto dibattere pro e contro, fu ordinata la chiusura dei pozzi. Un fatto analogo accadde, sempre per le stesse metanifere, alla città giapponese di Niigata. In molte parti del mondo, l'estrazione di olio o gas o dal sottosuolo ha prodotto l'abbassamento del terreno.

Il fenomeno fu rilevato la prima volta nel Texas, circa quarant'anni fa, dove, in seguito alla rapida e intensa estrazione di petrolio, si verificò l'affondamento sott'acqua di penisolette. Una ventina d'anni dopo, con più ampie proporzioni e conseguenze, una subsidenza si manifestò a Long Beach, in California, dove una vasta zona di terreno di circa 50 chilometri quadrati si abbassò di sette o otto metri: ci furono crolli di edifici, rotture della pavimentazione stradale, di ponti, centrali elettriche, pozzi petroliferi: oltre che distorsioni di binari ferroviari. Più marcato ancora, sempre in California, fu lo abbassamento nella San Joaquin Valley. Qui il fenomeno fu dovuto proprio all'intensivo pompaggio di acqua sotterranea, adoprata per l'irrigazione del terreno. Altri luoghi hanno subito danni e per questo [illegible] sono Città di e Tokio; e, con minori conseguenze, Las Vegas, Los Angeles, Londra. Probabilmente il fenomeno è assai più diffuso di quanto si sappia, perché verisimilmente non in tutti i luoghi esso è stato rilevato.

La spiegazione del fatto non è difficile. Dove il sottosuolo è costituito da frammenti pietrosi o strati argillosi non bene consolidati, l'acqua o il gas o l'olio, sotto pressione (in quanto si trovano in profondità) contribuiscono a sostenere le sovrastanti rocce e sedimenti. Quando, col pompaggio, viene questo sostegno, il terreno più o meno si abbassa. Dove invece gli aggiornati sottosuolo sia pure ben saldati e forti nei singoli componenti, il terreno regge da sé.

Qualche provvedimento si sta tentando per combattere la subsidenza che, non di rado, fra gli altri danni, altera il pendio dei terreni e arresta o inverte il flusso nei canali e nei corsi d'acqua. I provvedimenti consistono nell'immettere, là dove possibile, attraverso gli stessi pozzi non più in uso, acqua marina sotto pressione nel sottosuolo. Là dove i pozzi sono petroliferi, questa pratica fu usata per spingere in su rimanenze di petrolio liquido.

Didimo

Il superjet che porta 500 persone

Un calcolatore elettronico ha disegnato il «Boeing 747»

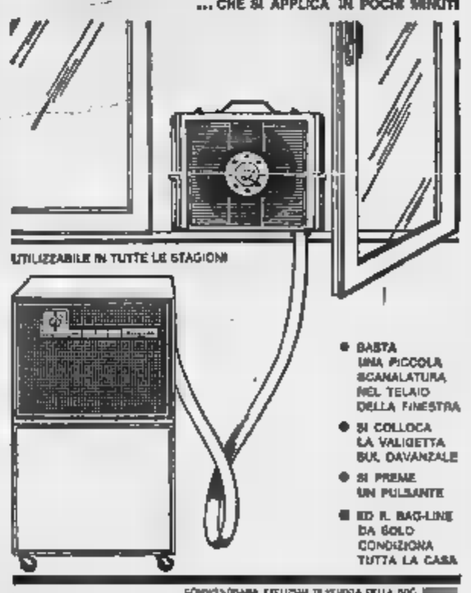
Un singolare impiego dei calcolatori elettronici è fatto presso la Boeing, per il tracciamento delle complesse curve di talune parti dei grandi aerei da trasporto. Tali curve debbono tenere conto, al tempo stesso, di esigenze aerodinamiche, per conseguire la minima resistenza all'avanzamento, nonché di esigenze costruttive. La curvatura esterna della fusoliera — ad esempio — è frutto dell'integrazione di equazioni, esprimenti matematicamente la forma della superficie da realizzare. Non solo: affinché i lattonieri possano tradurre in concreto la forma teorica è necessario fornire loro i dati, poiché in assonometria, parte nei consueti modi del disegno tecnico.

Con i procedimenti tradizionali, il completo disegno della parte anteriore della fusoliera, comprendente la cabina di pilotaggio, del gigantesco Boeing 747, il superjet capace di 500 passeggeri o 100 tonnellate di merci, avrebbe richiesto mesi di lavoro. Si tratta di collegare tra di loro ventimila diversi punti di riferimento sulla superficie da disegnare. La sola curva corrispondente alla sezione maestra ha uno sviluppo di ben 22 metri.

Grazie all'impiego di un calcolatore elettronico, collegato a una punta tracciante, è stato invece possibile disegnare tutte le varie curve in pochi giorni. Il metodo era già stato collaudato sul Boeing 737, bimotore; ma nel gigantesco quadrigetto 747 ha offerto anche maggiori vantaggi. Dai disegni viene poi realizzato in plastico, in grandezza naturale, e da questo ricavata la forma degli elementi strutturali e delle lamiere di rivestimento.

a. c.

Aciagel MOD. BAG-LINE
IL CONDIZIONATORE D'ARIA VERAMENTE TRASFERIBILE
... CHE SI APPLICA IN POCHE MINUTI



- BASTA UNA PICCOLA SCANALATURA NEL TELAIO DELLA FINESTRA
- SI COLLOCA LA VALIGETTA SUL DAVANZALE
- SI PREME UN PULSANTE
- ED IL BAG-LINE DA SOLO CONDIZIONA TUTTA LA CASA

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI

CONVENZIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA DELLA SOC.
aulōclima
MILANO - Via Cenisio, 5 - Tel. 311342-314715
RIVAROLO (To) - Via Torino, 41 - Tel. 928429

boutique
Rejane
VIA VIOTTI 1
SALDI DI FINE STAGIONE

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 66,44 a 66,37 (—0,1 %)

Tendenza debole per le azioni

Apertura invariata e chiusura in lieve ribasso - Reddito fisso sostenuto

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	14	Varia.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 50	+ 0 20
» detr.	103 40	+ 0 20
Redimibile 3½	100 85	—
» cont.	100 75	—
Ricostruz. 3½	88 60	—
» detr	88 55	—
Ricostruz. 5%	96 —	+ 0 20
» rent.	95 90	+ 0 20
Ric. Fond. 5%	93 50	— 0 05
Pr. R. 3% '61	94 10	—
» '64	94 80	—
Bari. C.T. 5% II	96 60	—
B.T.N. 3% '60	100 —	— 0 02
» » '61	99 975	—
» » '70	100 05	+ 0 03
» » '71	100 10	+ 0 03
» » '73	100 —	—
» » '74	100 —	+0 025
» » '78 II	100 —	—
» » '75 II	98 95	— 0 02
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	96 90	+ 0 10
» » '61	96 85	— 0 05
» » '62 I	97 10	—
» » '81	96 05	—
» » '82	96 10	+ 0 10
» cost.	96 —	+ 0 10
Ricostruz. 5%	96 —	+ 0 20
» ind.	96 —	+ 0 20
Ed. Sc. 5% '58	97 —	—
» (°54) 5%	100 25	—
» (°56) 5%	99 85	—
» °57 5.5%	99 10	—
» ind. 5%	97 40	— 0 20
» (°54) 5%	96 70	—
» °58 5½%	—	— 0 25
» °59 5½%	92 85	—
» °61 5½%	91 60	—
» °63 5½%	91 70	+ 0 10
» (°54) 6%	96 75	—
» °55/63 6%	96 775	+0 025
» Ed.Sc.% ind.	99 90	— 0 40
» Edison 5½%	—	—
» 5½% ind.	93 50	—
Edis. (III) 6½	—	—
» (IV) 5%	93 50	—
FF.SS. 3½%	97 —	—
» » '39	93 90	+ 0 05
» » '55	94 40	—
» » '57	93 30	—
» 5% '60	99 —	+ 0 20
» 5% '61	99 80	—
» 5% '63 I	96 90	—
» 5% '65 II	96 30	—
» 5% '66 I	96 10	—
» 6% '68 II	99 20	+ 0 20
» 6% '67	99 —	+0 025
F.S.Agr. 3% I	90 15	—
» » 5% II	93 50	—
» » 5% III	93 25	—
» » 5%64 I	96 05	—
» » 5%65 II	96 15	—
» » 5%65 III	96 25	—
» » 5%66 IV	96 05	—
» » 5% Ed. V	96 30	— 0 10
Gli.PP. 5%	99 20	— 0 15
» 5½%	99 50	—
» 6%	96 10	—
» C. Ag. '54	96 20	—
» » '55	96 40	—
» » '56	96 40	—
» D. 1° 5%	94 25	—
» D. 2° 5%	93 90	—
» Cr. A 6%	99 40	+ 0 10
» Cr. B 5%	97 —	—
» Cr. C 5% II	96 775	—
» I.Cr. 6% 58	96 —	+ 0 05
» » 5% 64 II	93 90	—
» Lomb 6% 56	95 90	—

Titoli	14	Varia.
Ed. Petrolio 6%	100 —	— 0 63
» » 6% '57	99 10	— 0 20
» » 6% '59	99 90	+ 0 20
Ed. Sp. 5% '59	97 10	—
E. P. '54 5%	100 —	—
» '55 5%	97 30	—
» '56 5%	96 20	—
Ed. Sud 5%	97 25	+ 0 05
» » 5½%	93 —	—
» » 5½% '61	93 —	—
» 5½ '61 II	91 70	+ 0 35
» 5½ '62 II	91 60	—
» 5½ '63 II	93 20	—
» 5% '64 II	97 60	—
» Gelo 5½%	93 30	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» D. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	93 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorarni 5%	93 50	—
» 5% '65	91 30	—
» Ob. 5%	91 30	—
C.I.R. Rg. 5%	95 —	—
Cr. F. Ind. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarde 5%	99 80	— 0 05
Cr.Ind. 4½ 5%	92 10	—
» » » 5½%	90 70	—
» » » 6%	97 50	—
» » » 6%	96 —	—
» » » 6½ II	95 50	— 0 10
» » » 6%	93 20	—
C.F.R. Rag. 5%	90 60	—
Immobiliari 6%	100 30	—
» 5½ 61	92 50	—
» 5½ 62 »	93 —	—
» 5½ 62 »	92 20	—
» 5½ 63 »	91 10	—
» 5½ 63 »	90 75	—
» 5½ 63 »	90 65	—
» 6% 64 »	98 —	—
» 6% 64 »	93 05	+ 0 20
» 6% 65 »	93 70	— 0 10
» 6% 66 »	95 55	— 0 10
» 6% 67 »	95 675	—0 075
Cassa Risp. 5%	94 90	—
» R.P. 5%	95 —	—
Istituto speci. 5½	92 10	—
» » 6%	96 25	—
» Edison 5% 31	90 50	—
» » 6% 33	97 90	—
» » 6% 36	99 50	—
» Calab. 4%	90 75	—
» S.Paolo 6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 90	—
» » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XVIII 6%	97 85	+ 0 10
» XIX 6%	99 80	—
» XX 6%	97 —	—
» XXI 5%	94 —	—
» XXII 5%	90 10	—
» XXIII 5%	90 30	— 0 40
» XXIV 5½	91 60	—
» XXV 6%	96 25	— 0 10
» Cr.Mob.5½	96 45	— 0 10
» spec. '64	99 30	— 0 05
» Fin 6% '66	99 30	—
» '67 5%	99 55	—
» »	97 25	—
» AEM 5½ 60	90 90	+ 0 90
» AM 5½ 62	91 —	+ 0 15
Generic 5% '58	96 80	—
» 5½% '61	93 80	—
Fiat 5% '55	100 —	—
Fiat 5% '56	99 80	—

Titoli	14	Varia.
Fiat 6% 57	99 30	—
Fiat 5½% '59	92 70	— 0 10
RIV 5½%	96 25	—
Pirelli 6% '48	101 50	—
» 5½% '62	92 30	—
Oliv. '48-'63 3%	102 80	— 0 80
» '59 7%	104 25	—
» '58-'75 7%	104 —	— 1
» '59 7%	101 30	— 0 20
» '61 6½%	102 —	—
» '62 5½ 1°	96 50	+ 0 25
» '62 5½ 2°	96 625	+0 075
Gen. El. 5½%	96 20	—
Magneti '48 7%	103 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '50 7%	101 —	—
Chatrali 7%	101 60	—
» 6% '60	99 80	—
» 5½ '63	89 40	—
Vilforì 7% '58	101 —	—
» 7% '57	103 —	—
» 7% '58 I	103 80	—
» 7% '58 II	101 80	—
Cost.-Rom. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	105 50	—
SADE 6%	96 —	—
Furoni 7%	103 —	—
» 7% '59	103 —	—
Ang.-Fras 6%	96 50	—
Cart. It. 7% 49	103 —	—
» 5½ 62	96 90	+ 0 10
Cotoni	100 20	—
» 6% '59	97 60	+ 0 10
» 5½% '60	92 05	—
» 5½% 61	92 —	—
» 5½% 62	92 —	+ 0 10
Meridionali 5%	96 —	—
Visconea 5%	100 —	—
» 6% '61	97 80	—
» 5% '64	94 90	—
Ridge 5%	100 —	—
Thom 5%	99 50	—
Tubes 5%	99 —	—
Terni 5%	97 40	—
Viro 6%	97 80	—
Zoppa 5%	99 60	—
SIP 5%	93 —	—
Ridge. 4½%	89 50	—
» 5% '60	93 75	—
Mediterr. 5%	103 50	—
Fergat 6%	100 —	—
C.Pezzi 5,75 63	93 90	—
» 5,50 63	95 30	—
Zuccheri 5½	90 75	—
» 5,50 62	89 80	—
Ludwig 5½% 59	99 35	—
» 5½% 61	89 10	—
Liquigas 6% 61	93 75	+ 0 25
Cons-Gas 5½	90 80	—
Unif. Italg. 5½	90 50	—
Pr. Gas 5½ '61	90 30	—
T.T.E.S.Ger. 5½	91 80	—
Autostrade 5½	91 —	—
» 6% '65	96 90	—
Metta 5%	88 —	—
Saint-Gobain	93 50	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finanziar 5½	91 60	—
Ac. P. 5½ %	100 —	—
Imm. Roma	80	— 0 30
Rumiana 6%	100 20	—

AZIONI ALIMENTARI		
[illegible]	7000	—
Eridania	3310	— 10
Rom. Zucchero	1340	— 11
Vecchi-Galco	[illegible]	—
Fiorio	650	—

BANCARIE		
Sconto	1000	—
Comm. Ital.	1000	—
Credito It.	1000	—
Banco Roma	1000	—
Banco Sicilia	1000	—
Banco Napoli	1000	—
Banco Chiavari	1000	—
Banco Lariano	1000	—
Banco Perugia	1000	—
Banco Sardegna	1000	—
Banco Sondrio	1000	—
Banco Trentino	1000	—
Banco Valtell.	1000	—
Banco Varese	1000	—
Banco Vicenza	1000	—
Credito Bergam.	1000	—
Credito Fond.	1000	—
Credito Lomb.	1000	—
Credito Piem.	1000	—
Credito Varese	1000	—
Credito Veneto	1000	—
Credito Agrario	1000	—
Credito Mobil.	1000	—
Credito Naz.	1000	—
Credito Ligure	1000	—
Credito Rom.	1000	—
Credito Sic.	1000	—
Credito Sic. Sic.	1000	—
Credito Sic. Sic.	1000	—
Credito Sic.

Il contratto durerà fino al 31 marzo '69

Raggiunto un accordo per i ferrotranvieri

Il ministro Spagnolli ritiene ingiustificato il nuovo sciopero dei telefoni di Stato - Afferma che è necessaria una riorganizzazione dell'Azienda perché si va verso la paralisi del servizio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 luglio.

Gli scioperi degli autoferrotranvieri sono scongiurati. Le organizzazioni sindacali e le aziende municipalizzate hanno siglato un accordo di massima per il rinnovo del contratto di lavoro. L'intesa dovrà essere perfezionata in un altro incontro che si svolgerà mercoledì 19 luglio alle 10,30.

Il contratto avrà decorrenza dal 1° aprile 1966 e scadrà il 31 marzo 1969. Prevede: elevazione della quattordicesima mensilità all'87 per cento di una retribuzione mensile e la corresponsione nell'anno 1968 di una quattordicesima mensilità intera; proroga degli accordi nazionali sull'orario di lavoro e sulle casse malattia per i quali è prevista la scadenza al 31 dicembre 1967; impegno delle parti di riunirsi successivamente alla stipulazione dell'accordo per discutere una nuova intesa sulla commissione interna ed altri problemi particolari; impegno delle parti a collaborare, con la partecipazione anche delle confederazioni a portare avanti una politica dei trasporti promuovendo entro due mesi dalla data dell'accordo la istituzione di un «comitato regionale per i pubblici servizi di trasporto locali».

Per quanto riguarda la regolamentazione delle trattenute per scioperi è stato convenuto che queste non possono superare l'ammontare delle retribuzioni corrispondenti alle ore di astensione dal lavoro e che il computo degli importi delle retribuzioni orarie ai fini delle trattenute sarà fissato in base alle norme contrattuali.

Lo sciopero annunciato dai sindacati dei telefonici di Stato per i giorni 19, 20 e 21 è ingiustificato, secondo il ministro delle Poste Spagnolli. Un ulteriore incontro dei sindacati con il Ministro — è detto in una nota del Ministero — sarebbe inutile, poiché egli non potrebbe fare altro che ripetere quanto ha già dichiarato loro in numerosi colloqui, sulle richieste del personale per i programmi futuri dell'azienda.

Le organizzazioni sindacali — che hanno già attuato uno sciopero il 6 e 7 luglio — chiedono che la teleselezione tra grandi centri e piccole località venga affidata all'Asst (azienda di Stato per i servizi telefonici) e non alla società concessionaria (Sip). Hanno manifestato anche il loro disappunto per il presunto passaggio di varie competenze, ora dell'azienda di Stato, alla Sip.

La nota del ministero delle Poste precisa che l'attuale assetto dei rapporti tecnico-funzionali fra l'azienda di Stato e le aziende a partecipazione statale concessionarie viene considerato insoddisfacente dal programma di sviluppo e tale effettivamente è, soprattutto per il fatto che i rapporti attuali sono stati disciplinati nel 1957, quando non si conoscevano le nuove risorse che il processo tecnologico avrebbe rapidamente offerto.

Le conseguenze di questo stato di cose — prosegue il documento ministeriale — si fanno sentire in modo pesante e crescente, cosicché gli stessi responsabili organi tecnici dello Stato ritengono possibile, in mancanza di adeguati provvedimenti, una paralisi del servizio telefonico a breve scadenza. E' per questo motivo che, con perfetta aderenza alle esigenze del Paese, il programma di sviluppo testualmente richiede «un più soddisfacente assetto dei rapporti tecnico funzionali fra i servizi gestiti dallo Stato e quelli in concessione».

Il piano completo per il riassetto delle retribuzioni e il riordinamento delle carriere degli statali sarà presentato definitivamente dal ministro Bertinelli in una riunione che si terrà giovedì 20 luglio. Il ministro per la riforma burocratica consegnerà ai sindacati di categoria le tabelle delle qualifiche «atipiche», che riguardano il personale delle aziende autonome, insegnanti e militari.

Nella riunione di questa settimana il rappresentante del governo aveva presentato solo le tabelle relative alle qualifiche «tipiche» (personale amministrativo). Dopo il prossimo incontro le organizzazioni sindacali dovranno far conoscere la loro opinione sul documento.

E' stato rinviato al 19, 20 e 21 lo sciopero del personale di ricerca e tecnico del Consiglio nazionale delle ricerche annunciato per oggi. La decisione è stata presa dai sindacati in attesa dei risultati della riunione degli organi direttivi del Cnr.

g. f.

Lieve intervento chirurgico per una delle «siamesi»

Nei prossimi giorni a Torino - Poi tornerà a Grazzano

Grazzano, 14 luglio.

A due anni dal difficile intervento chirurgico che la separò dalla sorellina siamese Giuseppina, Santina Foglia dovrà essere nuovamente ricoverata all'ospedale Regina Margherita di Torino per una operazione. Si tratterebbe di un lieve intervento per «correggere» alcune malformazioni della schiena; dopo una decina di giorni la bimba potrà fare ritorno a Grazzano.

La sentenza a Torino dopo due ore di camera di consiglio

Cinque condanne da sei a due anni per i giovani che sfruttarono la «lolita»

Alla ragazza di Brandizzo (accusata di atti immorali) la Corte ha concesso il perdono giudiziale - Uno dei detenuti assolto; ad altri quattro sono state inflitte pene da 3 a 4 mesi per atti contro la morale - Tutti ricorreranno in appello

La prima sezione del Tribunale di Torino, dopo due ore e 15 minuti di camera di consiglio, ha pronunciato ieri sera alle 21,45 la sentenza nel processo contro Anna Malappione, la «lolita di Brandizzo» accusata di atti immorali, e contro il gruppo di uomini che hanno approfittato di lei.

La Malappione, con le attenuanti generiche e con quella della minore età, ha avuto il perdono giudiziale; il convivente di una sorella, Giovanni Ricca, è stato condannato a 6 anni più una multa di casa di lavoro per induzione e sfruttamento della prostituzione; Adriano Barberis, per sfruttamento e favoreggiamento, a 4 anni e 5 mesi più un anno di casa di lavoro; Gelfrido Donadelli, titolare del bar Raccone di S. Raffaele Cimena, a 2 anni e 2 mesi per favoreggiamento; Carlo Grospietro (latitante) a 3 anni più 1 anno di casa di lavoro per sfruttamento; Gianpiero Bertetti, attualmente militare, a 2 anni più 1 anno di casa di lavoro per sfruttamento.

Adriano Donadelli, uno dei tre detenuti (con Ricca e Barberis) è stato invece assolto per insufficienza di prove e scarcerato. Salvatore Morgante ed Enzo Papa, per atti osceni in luogo pubblico, hanno avuto 3 mesi ciascuno con la condizionale e la non menzione; per favoreggiamento sono stati infine condannati, anch'essi con i benefici, Luigi Bottero a 4 mesi e 15 giorni e Emilio Rosso a 3 mesi.

Il p. m. aveva chiesto che la Malappione fosse dichiarata «non imputabile», proponendo 9 anni, di cui 2 condonati, per il Ricca; 3 anni e 6 mesi per il Barberis; 4 anni per Adriano Donadelli (che è stato invece l'unico assolto); 2 anni per Grospietro; 1 anno e 4 mesi per Bertetti, con l'aggiunta per tutti della casa di lavoro. Per Morgante e Papa il dott. Bonu aveva chiesto 6 mesi, 8 mesi per Bottero e 6 mesi per Rosso.

Quando il presidente dott. Palaia ha finito di leggere la sentenza si è udita una sola voce, quella di Adriano Donadelli, che ripeteva incredulo: «Assolto, assolto». Gli altri, i condannati, sono usciti dall'aula in silenzio.

Nella mattinata la difesa ha ripresentato al tribunale l'istanza di perizia psichiatrica nei confronti di Anna Malappione. Il difensore della ragazza, avv. Gabri, ha chiesto che venisse almeno ascoltata come testimone la prof. Offidani, che ha sottoposto Anna a tutta una serie di esami, traendone preoccupanti conclusioni.

La Malappione, infatti, ha un quoziente di intelligenza del 47 per cento e non potrà restare al «Buon Pastore», ma dovrà essere ricoverata in un istituto per subnormali. Ha il cervello di una bambina di 8 anni e il corpo di una ragazza di 17. La compirà fra tre giorni. I giudici però hanno respinto l'istanza della difesa.

Ha quindi preso la parola il p.m. dott. Bonu. «Gli elementi che abbiamo raccolto — ha osservato il rappresentante della pubblica accusa — sono sufficienti per formulare un giudizio. Il nostro compito è quello di stabilire se le dichiarazioni accusatorie di Anna Malappione sono attendibili e fino a che punto.

«Dobbiamo pertanto distinguere tra "imputabilità" e "colpevolezza". Non ho alcuna difficoltà ad accettare le conclusioni della prof. Offidani ed a chiedere che la minore Anna Malappione sia dichiarata "non imputabile" perché incapace di intendere e di volere. Ma lo stato psichico della ragazza non esclude affatto che essa abbia potuto compiere dei reati.

Il dott. Bonu ha poi passato in rassegna i vari interrogatori della Malappione, a cominciare da quello dell'11 ottobre 1966, ai carabinieri di Valdieri, durante il quale essa accusò esplicitamente e diffusamente tutti gli attuali imputati, primo fra tutti Giovanni Ricca, il convivente della sorella. «Se fosse vero che fu minacciata dal Barberis e da Adriano Donadelli, addirittura con una pistola, affinché denunciasse il "cognato", perché mai avrebbe accusato anche gli altri, quegli stessi di cui doveva aver paura? Anna, nel primo interrogatorio, fu precisa e chiara, narrando la sua triste vicenda con particolari che non potevano essere "suggeriti" o inventati. In seguito modificò la sua storia, tentando disperatamente di scagionare il Ricca, perché l'unica persona di cui aveva davvero paura era il "cognato". E noi tutti sappiamo che il Ricca è un violento.

«Il Ricca abusò di Anna e, quando uscì dall'ospedale, alla fine del gennaio 1966, la indusse a prostituirsi e lo sfruttò».

Il p.m. ha rilevato che anche le dichiarazioni di Morgante e di Papa contro il Ricca sono attendibili: «Erano e sono accusati soltanto di atti osceni, non di sfruttamento o di favoreggiamento, e quindi non avevano bisogno di scolparsi facendo ricadere la responsabilità sul "cognato". I due hanno detto, anche in udienza, che una sera andarono con Anna e il Ricca, presente alle «trattative», incassò il prezzo pattuito: 2000 lire.

«Il Ricca — ha proseguito il p.m. —, parlando con un'assistente sociale, si definì un cattivo calabrese perché, tradito dalla moglie e poi dalla "cognata", non aveva ancora compiuto un delitto d'onore. Costui, che aveva in pugno la sua famiglia più o meno legittima, aveva un'arma formidabile contro i giovinastri che circuivano la ragazza: la denuncia per sfruttamento. Anna, nel 1966, scappò di casa cinque volte ed ogni volta il Ricca si rivolse dai carabinieri e in questura per farla ricercare. Ma non parlò mai di sfruttamento o di sfruttatori se non poco prima che scoppiasse lo scandalo».

Hanno poi parlato i difensori, gli avvocati Algranati, Decimo, Voglino, Mutti, Altara e, nel pomeriggio, Gabri, Delgrasso, Dal Fiume e Dal Piaz. L'avv. Gabri, patrono della Malappione, ha detto: «La sensibilità del presidente del Tribunale per i Minori mi ha consentito di presentare tempestivamente la documentazione in base alla quale lo stesso p.m. ritiene che Anna debba essere prosciolta, perché "non imputabile", dalle accuse di atti osceni e di calunnia contro il Barberis e Adriano Donadelli.

«L'indagine che la legge prescrive per ogni imputato che non abbia raggiunto la maggiore età è stata compiuta, sia pure a fini amministrativi, dalla prof. Offidani: in tal modo abbiamo saputo che la Malappione è "incapace di intendere e di volere". Ma io sono qui, come difensore d'ufficio, soprattutto per una ragione di carattere morale. In questo dibattimento tutti si sono scagliati contro questa infelice, ritardata psichica, dipingendola come la "lolita di Brandizzo", la femmina perversa che ha trascinato in Tribunale un gruppo di cosiddetti "bravi ragazzi".

«Nessuno ha avuto per lei una parola di compatimento, di commiserazione, di comprensione, nessuno si è ricordato che, a 11 anni, ha conosciuto tutte le brutture della vita, nella forma peggiore.

«E' una ragazza rovinata, in senso morale e materiale. E da chi? Da quei "bravi ragazzi" che vorrebbero farci credere che i muratori come il Barberis vanno in giro in "Triumph" o che i meccanici come il Morgante cambiano auto, sia pure usate, quattro volte in poco più d'un anno».

I difensori dei Barberis, del Ricca, di Adriano e Gelfrido Donadelli, di Bertetti e di Grospietro, tutti incappati nei rigori della legge Merlin, hanno svolto essenzialmente due temi: la poca credibilità di Anna Malappione, dichiarata incapace di intendere e di volere e affetta da tipiche manifestazioni oligofreniche e la mancanza di prove che la ragazza abbia veramente consegnato del denaro ai giovani imputati di sfruttamento.

Tutti gli imputati subito dopo la sentenza hanno presentato appello.

Gino Apostolo

Anna Malappione, la «lolita di Brandizzo», ieri in Tribunale a Torino (Moisio)

Arrestata l'infermiera austriaca a Roma: fu lei ad uccidere l'amico

L'accusa è: «omicidio su persona consenziente» - La donna, di 42 anni, trasferita in carcere - Iniettò il veleno all'amante, poi ripeté l'operazione su di sé ma si salvò

L'infermiera austriaca Hedwig Hinner, 42 anni (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 luglio.

Hedwig Hinner, l'infermiera austriaca quarantaduenne protagonista del *«giallo della siringa»*, ha mentito. Questa l'opinione del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Pianura, il quale ha firmato stamane nei confronti della donna un mandato di cattura in base all'articolo 579 del codice penale.

L'accusa è di *«omicidio di persona consenziente»*, il reato dell'eutanasia, di cui spesso devono rispondere i sopravvissuti ad un doppio tentativo di suicidio. Secondo il magistrato è stata infatti la Hinner a praticare l'iniezione mortale di «Tanax» al suo amante, il tedesco ventiduenne Manfred Gernath.

La versione dell'infermiera sulla tragedia — avvenuta senza testimoni la sera di martedì scorso in un appartamentino di via dei Banchi Vecchi, nei pressi di Campo De' Fiori — è stata così accettata soltanto in parte. La Hinner, che rischia una condanna tra i 9 ed i 15 anni di carcere, si trovava ricoverata nella clinica neuropsichiatrica del Policlinico: stasera è stata trasferita al carcere femminile di Rebibbia.

Tre giorni fa l'avevano trovata svenuta nella sua camera da letto; accanto a lei, già morto, v'era il giovane tedesco col quale aveva intrecciato una relazione tre mesi fa quando il Gernath — abbandonata la giovane e bella moglie a Tailfingen, pochi chilometri da Stoccarda — era venuto a Roma in cerca di lavoro.

L'infermiera dichiarò di aver deciso, insieme al giovane, di togliersi la vita a causa delle loro disastrose condizioni economiche. Per uccidersi avevano scelto il «Tanax», un veleno a base di stricnina e curaro che, in genere, viene iniettato alle bestie di piccola mole per uccidere senza sofferenza. Aggiunse che fu il Gernath a iniettarle il veleno ma forse lo fece «sotto pelle» provocandole così soltanto la perdita dei sensi.

Secondo l'accusa, invece, è stata la Hinner a iniettare il veleno all'amico ripetendo poi l'operazione su di sé ma evidentemente non con la stessa perfezione. Le indagini proseguono per stabilire se fu l'infermiera austriaca a proporre per prima l'idea della morte comune. Accertarlo sarà impresa difficile: forse non si saprà mai cosa è realmente accaduto la sera di martedì nel tragico appartamento di via dei Banchi Vecchi.

g. fr.

Depositata la perizia medica sulla bella impiegata a Ovada aggredita dall'industriale

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 14 luglio.

(f. m.) Il dott. Pollarolo ha depositato oggi la perizia medico-legale disposta dal Procuratore della Repubblica avvocato Prosio per stabilire se le lesioni riportate dalla bella impiegata ovadese Valeria Maddalena Oddone, di 23 anni — che accusa l'industriale quarantenne Vincenzo Tardito, da Rossiglione, d'avere cercato di ucciderla — siano tali da poter eventualmente causare la morte: benché ufficialmente le conclusioni del perito non siano note, si può dire che il dottor Pollarolo avrebbe escluso che Valeria Maddalena Oddone abbia corso pericolo di morte.

La Oddone, impiegata presso il Tardito, aveva avuto viva simpatia per il suo datore di lavoro, ch'è sposato e padre di una bimba. Di recente, però, la giovane aveva troncato la relazione e si era licenziata dalla ditta. Il 7 giugno scorso la Oddone era andata a prendere il sole lungo le sponde della Stura quando venne avvicinata dall'industriale che, afferratala per un braccio, le avrebbe rivolto l'invito a fuggire con lui.

Di fronte al diniego della ragazza, il Tardito l'avrebbe stretta al collo trascinandola in una vicina boscaglia *«con l'intenzione* (dice la giovane) *di uccidermi»*. La Oddone tuttavia riuscì a liberarsi dalla stretta e a fuggire a casa, denunciando l'accaduto.

Ciclista ucciso da un fulmine durante un temporale a Cumiana

Aveva 54 anni e stava tornando a casa dal lavoro - Un'altra folgore ha danneggiato il monumento ai Caduti di Condove

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 14 luglio.

(m. g.) Un uomo è stato ucciso da un fulmine mentre in bicicletta tentava di raggiungere la propria abitazione durante un violento temporale che si è abbattuto verso le 19 su tutto il Pinerolese. Vittima del mortale incidente è Giuseppe Sanmartino, di 54 anni, residente nella tenuta agricola «La Turinelsa», nel comune di Cumiana.

L'uomo, stava oggi lavorando nei suoi campi quando il cielo si è fatto improvvisamente scuro e minaccioso. Il Sanmartino per timore del temporale saliva sulla bicicletta dirigendosi verso casa, ma improvvisamente la pioggia cominciava a scrosciare, accompagnata da fulmini e fragorosi tuoni. Poiché l'abitazione distava ormai poco più di cento metri, l'uomo non interrompeva la marcia, quando un fulmine si è abbattuto su di lui.

Dalla ormai vicina tenuta, abitata da alcune altre famiglie, accorreva gente che trasportava l'uomo all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Qui però i sanitari non potevano far altro che constatarne il decesso, che era stato istantaneo, per folgorazione.

Condove, 14 luglio.

(g. d.) Il monumento ai Caduti di Condove è stato danneggiato da una folgore. Questa sera, poco prima delle 18,30, nella centrale Piazza Martiri della Libertà, durante un violento temporale, un fulmine si abbatteva con un fragore assordante sul monumento dedicato ai Caduti della grande guerra, posto di fronte alle scuole elementari. La stele, alta una decina di metri, è rimasta danneggiata in cima; la fiaccola in cemento, alta un metro, posta su di un treppiede, si è frantumata, e vari pezzi sono stati scaraventati sulla piazza a molti metri di distanza.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 29, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Alassio: temp. 29, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 28, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Lignano Sabbiadoro: cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Cesenatico: temp. 23, cielo sereno, mare calmo, brezza.

Rimini: temp. 22,2, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Cattolica: temp. 22, cielo sereno, mare calmo vento assente.

Viareggio: temp. 28, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Capri: temp. 26,5, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Alghero: temp. 27,5, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Il tempo che farà

Su Alpi e Prealpi centro-occidentali temporaneamente cielo nuvoloso con possibilità di locali manifestazioni temporalesche; sulle rimanenti regioni settentrionali, su quelle centrali e meridionali e sulle isole prevalenti condizioni di tempo buono. Temperatura: quasi stazionaria. Venti: deboli a prevalente regime di brezza. Mari: basso Adriatico mosso, quasi calmi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri

Torino	20	30	L'Aquila	13	27
Bolzano	16	33	Pescara	15	30
Trento	21	30	Roma	17	33
Verona	19	31	Campob.	18	26
Trieste	20	29	Bari	17	27
Venezia	19	28	Napoli	17	29
Milano	18	32	Potenza	14	26
Genova	21	27	Catanz.	18	26
Bologna	17	32	R. Cal.	20	32
Firenze	17	33	Messina	21	27
Pisa	18	30	Palermo	21	30
Ancona	21	27	Catania	17	31
Perugia	15	32	Cagliari	20	27

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere

Parigi	20	33
Londra	18	23
Berlino	16	30
Amsterdam	16	27
Bruxelles	15	25
Madrid	19	38
Mosca	14	28
New York	23	29
San Francisco	12	17
Tokio	23	30
Città di Messico	11	24

Un libro di attualità

GLI EBREI

di Roger Peyrefitte

vol. di 752 pag. L. 3.000

Se il vostro libraio ne è sprovvisto richiedetelo direttamente a

LONGANESI & C.

Via Borghetto 5 - Milano Telefono 782551-2-3-4-5

MORTE PRESUNTA

E' stato presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta di **ALBERGA Giovanni** e **ALBERGA Giuseppe**, fratelli, da Piossasco. Chiunque abbia notizie dovrà farle pervenire al Tribunale di Torino (N. 1800/67 C.C.) entro sei mesi.

(avv. CORRADO FERRARO)

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.565

Lazzi
Per GENOVA RAPALLO VARAZZE
rivolgersi:
Torino - CIT - Via Bucchi 10

Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata opportunamente i tessuti e li rende più freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, risulta molto benefica. (Per pelli arida L. 800, pelli normali L. 500). Per una cura di bellezza completa: TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti e LATTE ROSA BULGARA che deterge, ringiovanisce il viso.
Nelle Farmacie

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito garantito.
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FILCHERI
via LAGRANGE 4 - TORINO

Società Reale Mutua di Assicurazioni

Fondata in Torino nel 1828

AVVISO AGLI ASSICURATI

Deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati del 24 giugno 1967 circa i benefici di mutualità a favore dei Soci - Assicurati per il 1968

RAMO VITA

Viene ripetuta per il 1968, a favore dei Soci assicurati nel Ramo Vita con polizze ordinarie in vigore da almeno 3 anni, la possibilità di

RIVALUTARE IL CAPITALE ASSICURATO

nelle misure del 15, del 12 o dell'8 per mille secondo la forma di assicurazione, **senza alcun onere per l'adeguamento dei premi già versati.**

I Soci che non si avvalgono di tale facoltà fruiscono di aumenti delle somme assicurate nella misura del 6 o del 3 per mille, secondo il tipo di polizza.

Anche tutti gli altri **provvedimenti di mutualità** deliberati negli anni scorsi sono stati ripetuti e, per alcune categorie di polizze (temporanee caso morte, collettive indennità licenziamento impiegati), **ampliati.**

RAMI DANNI

Polizze incendio rischi rurali: il contributo da versare alla Società è stato confermato nella misura **del 90%** del premio indicato in polizza.

Polizze incendio rischi civili, furti abitazioni, globali fabbricati: il contributo da versare alla Società è stato confermato nella misura **del 95%** del premio indicato in polizza.

Informazioni particolareggiate presso le Agenzie della Società

BAROVERO
mobili arredamenti
via Belfiore 23/25 - Torino

ULTIME NOTIZIE

Il terrorista già condannato in Italia

Klotz accompagnato a Vienna Non potrà uscire dalla città

Si rifiutava di lasciare il Tirolo - Tre gendarmi la hanno prelevato e condotto al nuovo domicilio - Per non aver ubbidito alla polizia, condannato a tre giorni di carcere

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 14 luglio.

Il terrorista Georg Klotz è giunto questa sera alla stazione Est di Vienna in compagnia di tre agenti della polizia federale che avevano ordine di scortarlo in treno da Innsbruck fino alla nuova destinazione coatta e di lasciarlo quindi in libertà. Ha ricevuto ingiunzione di non mutare residenza, di non uscire dai confini regionali di Vienna (la capitale austriaca è contemporaneamente una delle nove regioni federali del paese) senza l'approvazione delle autorità e di astenersi da ogni attività politica. Se dovesse violare ancora una volta gli ordini — come in passato — potrebbero essere adottati nei suoi confronti tre provvedimenti: espulsione in un Paese di sua scelta, incarcerazione o estradizione in Italia.

A Klotz era stata recapitata lunedì scorso nella sua abitazione di Absam, presso Innsbruck, una ordinanza del ministero dell'Interno (emanata nel quadro delle repressioni delle attività terroristiche) che gli imponeva di abbandonare il Tirolo entro tre giorni. Egli si è rifiutato di obbedire — « Volontariamente non me ne vado dalla mia patria, dovrà essere la polizia a portarmi via » —. Scaduto questa mattina il termine (per la verità già dalle 22 di ieri sera) Klotz è stato prelevato dalla sua abitazione (non ha opposto resistenza al gendarme) e accompagnato al locale comando della gendarmeria.

Qui è stato informato che doveva scontare tre giorni di carcere a Vienna per violazione alle disposizioni sugli stranieri residenti in territorio federale (compresi quelli che fruiscono dell'asilo politico). Il terrorista ha protestato ad alta voce definendo misura ingiusta e immotivata il suo bando dal Tirolo e affermando che quanto alla condanna avrebbe incaricato il suo legale di occuparsene.

In una nota del ministero è detto questa sera che non si è reso necessario spiccare mandato di arresto preventivo perché Klotz, « *pur dietro protesta e controvoglia non si è rifiutato di abbandonare il Tirolo* ». Già tre anni fa egli venne sottoposto al domicilio coatto a Vienna: dopo un paio di mesi però riuscì, grazie a protezioni in alto loco, a far revocare il provvedimento. Un'altra volta egli venne incarcerato a Linz, dopo che aveva pubblicamente preannunciato nuovi attentati in Alto Adige. In prigione inscenò uno sciopero della fame che si concluse con la sua scarcerazione. Anche in questa occasione entrarono in gioco i suoi protettori, oggi gli stessi che gli offrono la possibilità di campare senza svolgere alcun lavoro ufficiale e che si metteranno ora nuovamente in movimento per aiutarlo.

I giornali di Vienna informano che i reparti dell'esercito federale destinati a reprimere gli attentati di terrorismo nelle zone di confine con l'Italia rimarranno nelle posizioni loro assegnate dal comando della polizia di stato di Innsbruck ai quale sono sottoposti, fino all'inizio del prossimo inverno.

La direzione di polizia tirolese ha lanciato un appello a tutti i turisti che si trovano nella zona di frontiera con l'Italia di portare sempre con sé la carta d'identità « *nel vostro stesso interesse e per facilitare le operazioni che vengono eseguite da reparti speciali di polizia e dell'esercito* ».

b. t.

Scontri fra bianchi e negri in un sobborgo di New York

Tre morti, 340 feriti - Sparatorie tra dimostranti e polizia - Incendi e saccheggi

(Nostro servizio particolare)
New York, 14 luglio.

Nuovi incidenti razziali sono scoppiati ieri sera nel quartiere negro di Newark, sobborgo di New York situato sull'altra sponda del fiume Hudson. Il bilancio di una notte di violenze è di tre morti (tutti di colore), di 340 feriti e oltre 500 arrestati.

I primi disordini sono iniziati la notte di mercoledì quando si è sparsa la notizia che un tassista negro era stato arrestato e percosso dalla polizia. I suoi amici hanno circondato il posto di polizia ed hanno cominciato un nutrito lancio di sassi contro le finestre. I poliziotti sono usciti più volte a caricare i dimostranti.

Per tutta la giornata di ieri il quartiere è stato in fermento. Dagli altri quartieri della città erano stati mandati rinforzi di agenti ed i gruppi di negri venivano tenuti sotto controllo. Ma a sera i gruppetti si sono ingrossati e sono avvenuti nuovi scontri.

I dimostranti hanno lanciato sassi e bottiglie contro le auto della polizia. Poi sono stati appiccati i primi incendi ed alcuni manifestanti hanno iniziato il saccheggio dei negozi, tra cui anche alcune armerie. Con le armi i negri hanno iniziato a sparare contro gli agenti che hanno risposto al fuoco. I 1400 poliziotti di Newark erano insufficienti a calmare il furore dei dimostranti; i disordini hanno rapidamente assunto l'aspetto di una vera e propria sommossa.

Solo con l'arrivo di centinaia di agenti della polizia federale e della Guardia Nazionale si è riusciti a riportare la calma a Newark poco dopo l'alba.

Il drammaturgo negro Leroi Jones è stato arrestato oggi a Newark sotto l'accusa di essere in possesso di due pistole cariche. Nei suoi confronti è stata fissata una cauzione di 25 mila dollari. Jones ha 32 anni.

r. s.

Distrutti capannoni con ceste di frutta

Allarme a Roma per un incendio che minaccia i Mercati Generali

Si è temuto che le fiamme raggiungessero la ferrovia per Ostia - Il fuoco domato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 luglio.

Un incendio di vastissime proporzioni è scoppiato questa sera in due capannoni sulla Via Ostiense vicino ai Mercati Generali. Per ore ed ore i vigili del fuoco hanno cercato inutilmente di domarlo: il getto delle autopompe si è dimostrato insufficiente tanto era forte inizialmente la violenza delle fiamme, alte non meno di 100 metri che hanno illuminato di un colore sanguigno il cielo della città.

I Mercati Generali si estendono su una vasta zona che un tempo era periferia ed oggi è al centro di un quartiere tra i più popolati a poche centinaia di metri da un lato dalla ferrovia che collega Roma ad Ostia e dall'altro dalla basilica di San Paolo. Oltre il perimetro dei Mercati Generali, diviso soltanto da una strada larga una decina di metri, si estende un recinto dove sorgono due ampi capannoni che servono da deposito per le cassette di frutta che, già utilizzate, vengono poi rivendute alle società ortofrutticole. In questi due capannoni quasi stabilmente vi sono migliaia e migliaia di queste cassette di legno.

Alle 21,30 è scoppiato l'incendio ed è prematuro per il momento stabilire da quale causa sia stato determinato. Fortunatamente, il vice capo dell'ufficio del dazio, Elio Velusi, era ancora in ufficio e dalla finestra della sua stanza in un edificio dei Mercati Generali che domina il recinto dove sorgono i capannoni, si è reso conto del fuoco. Ha chiamato subito i vigili che dopo un quarto d'ora sono arrivati sul posto.

Ma le fiamme nel giro di pochissimi minuti hanno preso consistenza alimentate dal legno delle migliaia e migliaia di cassette. E la situazione inizialmente ha fatto pensare, purtroppo, al peggio dopo la triste recente esperienza alla stazione Termini.

I problemi che i vigili hanno dovuto risolvere subito dopo sono consistiti nel constatare che all'interno del recinto dove era scoppiato l'incendio non vi era rimasto nessuno, sono stati tre: 1) evitare che le fiamme danneggiassero la ferrovia Roma-Ostia; 2) impedire che il fuoco si propagasse ai Mercati Generali; 3) prendere le precauzioni necessarie per circoscrivere rapidamente l'incendio soprattutto tenendo presente che a qualche centinaio di metri sorge il gasometro. Un altro pericolo avrebbe potuto essere rappresentato dalla presenza, nella strada che costeggia il recinto, di una conduttura che porta il gas al quartiere della Garbatella.

Dopo due ore i vigili sono riusciti a domare completamente l'incendio che ha provocato danni per un ammontare che non dovrebbe essere superiore a 50 milioni di lire. Le cause del disastro non sono state ancora accertate. Le ipotesi sono due: o che le fiamme sono state originate da un corto circuito o che si sia trattato di autocombustione.

g. s.

In fiamme a Bruxelles un emporio affollato: danni, ma nessuna vittima

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 14 luglio.

(a. d.) Stasera un furioso incendio è scoppiato in un grande magazzino del centro di Bruxelles, affollato di clienti: non vi sono vittime, i danni sono ingenti e, nella notte, i vigili del fuoco tentano di domare le fiamme.

Alle 19, i clienti si stavano affrettando a fare gli ultimi acquisti prima della chiusura del grande magazzino « La Bourse », situato in Boulevard Anspach. Improvvisamente gli altoparlanti, che trasmettevano musichetta, hanno interrotto l'emissione e il pubblico è stato invitato a sgombrare d'urgenza i locali. I pompieri di servizio avevano scoperto che un deposito di materiale era in fiamme.

Nei sei piani del « La Bourse » vi sono state scene di panico.

ULTIME DI CRONACA

Un giovane ciclista ucciso da un pullman: è sconosciuto

Nell'imboccare in ciclomotore il ponte sulla Dora di via Priocca, poco dopo mezzanotte, un giovane è stato travolto e ucciso da un pullman. Non aveva documenti, è ancora sconosciuto. Dimostra 23-24 anni.

Proveniva da Porta Palazzo; dalla sua destra è arrivato un pullman della linea Torino-Valprato Soana con una trentina di operai che rincasavano. E' probabile che il ciclista abbia ritenuto di avere il tempo per attraversare. Guidava il pullman Giovanni Pezzetti, 45 anni, abitante a Cuorgnè. Si è visto il ciclomotore finire troppo tardi per frenare: il ciclista è finito sotto le ruote anteriori. Gli operai che viaggiavano sul pullman hanno spostato a braccia il veicolo per liberare lo sventurato dalla morsa.

Con un'auto lo hanno fatto trasportare al Maria Adelaide, ma i medici hanno constatato che era morto per lo schiacciamento del torace.

— Per la rottura della lastra di « eternit » su cui si appoggiava, l'operaio Walter Garanzini, 30 anni, Caselle via Torino 68 è precipitato da circa cinque metri. Ha riportato sospetta frattura alla colonna vertebrale ed è stato ricoverato alle Molinette.

— Cinque giorni fa il pensionato Enea Piervittori, 70 anni, corso Regina Margherita 177 era stato investito da un'auto mentre a piedi attraversava la strada sotto casa. Ieri notte è deceduto.

Una ragazza di 12 anni avvelenata: non è grave

Giuditta Riccarand, 12 anni, abitante a Settimo in corso Gallieni 11, è stata ricoverata ieri sera al «Centro di rianimazione» per avvelenamento da sostanza sconosciuta. Guarirà in 10 giorni. La madre l'ha trovata verso le 23 al ritorno dal lavoro (il padre invalido era già a letto) svenuta sul pavimento della cucina. Non si conoscono i motivi dell'intossicazione.

I «Comuni» a Londra approvano il progetto sull'interruzione di maternità

(Nostro servizio particolare)
Londra, 14 luglio.

L'interruzione di maternità diverrà presto legale in Inghilterra, in casi ben definiti ma alquanto ampi. Il relativo progetto legge ha oggi ricevuto « la terza lettura », ha superato cioè il terzo esame dei « Comuni », e sarà presentato tra breve alla definitiva e certa approvazione dei « Lords ». La maggioranza a favore del disegno è stata di 64 voti, dopo un dibattito durato fino all'alba.

L'interruzione di maternità sarà lecita: 1) se grave è il rischio che la gravidanza o il parto uccidano una donna o nuocianо « profondamente » alla sua salute fisica e mentale; 2) se « grave » è il rischio che il figlio nasca con « serie » anormalità fisiche e psichiche; 3) se « la capacità della donna di esercitare le sue funzioni di madre » è danneggiata dalla nascita; 4) se la donna è minorata mentale — o nel caso di minore di sedici anni se la maternità è effetto di un reato sessuale.

Per l'interruzione di maternità occorreranno i pareri di due medici, quello di famiglia e lo specialista.

Parecchi sono i motivi che hanno spinto i Comuni a legalizzare l'interruzione di maternità. Ecco i principali: 1) prima dell'ultima guerra, gli aborti illeciti erano circa 80 mila all'anno, ora sono più che raddoppiati; 2) ogni anno, oltre 50 donne muoiono per operazioni chirurgiche illecite, e quarantamila vengono ricoverate in ospedale per le conseguenze; 3) di queste donne, otto su dieci sono già madri di uno o più figli, e per il cinquanta per cento sono già alla quinta maternità o oltre.

e. c.

Rapita la donna più grossa del mondo

Tampa (Florida), 14 luglio.

Ronald Ruben ha denunciato la scomparsa della madre, Frances Roges, che asserisce di essere la donna più grossa del mondo. Frances Roges è alta 152 centimetri e pesa 355 chili. La donna, che ha 47 anni, lavora in un circo, ma mancano sue notizie dal 2 giugno, giorno in cui partì da una località della Virginia per recarsi a Tampa. (Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

13 luglio 1967

NATI — **Sandrone** Raffaella; **Narcote** Raffaella; **Sampò** Stefano; **Piumatti** Andrea; **Bianco** Giorgio; **Lingua** Carla; **Pastano** Andrea; **Martil** Cristina; **Gili** Gustavo; **Benotti** Alberto; **Fiola** Antonino; **Certale** Luana; **Zago** Alessandro; **Garaba** Annalisa; **Nisseno** Maria; **Manca** Valeria; **Beere** Maurizio; **Vitilla** Giuseppe; **Accoriati** Anna; **Fallone** Roberto; **Marasco** Pietro; **Donadio** Cristina; **Spano** Marcella; **Avantaggiato** Claudio; **Dragonetti** Pasqualino; **Iovine** Nicola; **Vico** Manuela; **Bandrasco** Mauro; **Ughetti** Sabrina; **Mariano** Maria; **Giretto** Luisa; **Guglielmone** Enrico; **Ferretti** Piergiorgio; **Cavassa** Cristina; **Critò** Monica; **Calcagnino** Davide; **Moulica** Eddie; **Magliani** Silvia; **Bigio** Valentina; **Peramini** Tiziano; **Bianchi** Andrea; **Lorusso** Roberto; **Bay** Edoardo; **Bianco** Matilde; **Denise** Daniela; **Fieri** Vittoria; **Ienetto** Pulvia; **Bruna** Sabrina; **Bellia** Giuseppe; **Xeda** Carla; **Caltagirone** Maurizio; **Pini** Cinzia; **Berta** Riccardo; **Tommasi** Catia; **D'Amico** Palma; **Lanfranco** Cinzia; **Vaccari** Alessandro; **Campesso** Antonio; **Trapella** Fabio; **Alcame** Sergio; **Massa Bava** Loredana; **Ferraris** Piero; **Bernardi** Serena; **Testa** Livio; **La Rosa** Michele; **Degiacco** Chiara; **Mastega** Roberto; **Bernardelli** Patrizia; **Bigiino** Rossella; **Vacca** Maurizio; **Bordis** Stefania; **Escherini** Marco; **Ingiese** Antonio; **Ingiese** Amedeo; **Felli** Alessandra; **Giustetto** Stefania; **Bastoa** Roberto; **Pipa** Claudia; **Mertin** Giancarlo; **Pischedda** Paolo; **Fazina** Emanuele; **Barone** Costanza; **Vitale** Raffaele; **Gualzaero** Laura; **Picone** Paola; **Gallo** Ines; **D'Anna** Nunzio; **Chiesa** Walter; **Massazoo** Andrea; **Bacchino** Antonella; **Gatto** Micaela; **Fara** Giuseppe; **Falcone** Silvia; **Castelgirone** Fausto.

MORTI — **Grifasso** Teresa v. Biglione, di anni 80, nata a S. Raffaele Cimena, pensionata, residente in c. Palermo 105; **Rabatto** Caterina, a. 90, Chieri, religiosa, v. Villa Regina 17; **Pesce** Pasquale, a. 60, Diano Alba, muratore, v. Marochetti 10; **Lazzari** Guido, a. 77, Portomaggiore, pensionato, v. Salassa 22; **Goffi** Angelo, a. 61, Torino, pensionato, c. Gabetti 16; **Favalli** Teresa in Tallano, a. 65, Torino, pensionata, c. Vitt. Emanuele 192/5; **Rai** Pietro, a. 65, Aosta, pensionato, v. G. Volante 132; **Gaidolin** Angela in Porcellato, a. 72, Tibaglia, pensionata, str. Lanzo 217; **Grifasi** Giuseppe, a. 31, Riesi, operaio, v. Beggiamo 22; **Valletta** Elvira v. Ferretti, a. 73, Casagiova, pensionata, c. Monte Grappa 50; **Desaria** Angelo, a. 66, Doglian, pensionato, c. Racconigi 122; **Signorini** Angela v. Fabbri, a. 81, Massa Maritt., pensionata, v. G. F. Re 73; **Vesire** Cesarina v. Giani, a. 84, S. Damiano, pensionata, v. Caboto 24; **Negretti** Renato, a. 66, Biandrate, pensionato; c. Francia 84.

Deceduti in ospedale: **Venturo** Ottavia v. Zargani, a. 84, Livorno, casalinga; **Bellacasa** Giuseppe, a. 59, Feletto Can., pensionato; **Capra** Giuseppe, a. 74, Torino, pensionato; **Bromo** Gustavo, a. 47, Fiano, operaio; **Pietrasanta** Irma v. Bartoccelli, a. 73, Milano, casalinga; **Bazzagaluppi** Pia v. Torino, a. 87, Venezia, pensionata; **Metio Eos** Alfonsina v. Broggini, a. 53, Lessolo, pensionata; **Odasso** Alessandro, a. 47, Torino, impiegato; **Terzuolo** Paolo, giorni 2, Torino; **Magliella** Giuseppe, 62, 2, Torino; **Rubiano** Marco, gg. 21, Carignano; **Farina** Antonietta in D'Agrippino, a. 43, Andria, casalinga; **Caviglia** Carlo, a. 78, Bergamasco, pensionato; **Piacentini** Annunziata v. Ciolli, a. 71, Piombino, casalinga; **Scaparone** Sebastiano, a. 78, Cherasco, pensionato; **Accaminotti** Ercole, a. 46, Moncalvo, tranviere; **Annaratone** Wanda, a. 36, Valenza, sarta; **Solavaglione** Elisabetta v. Fea, a. 66, Cannero, operaia; **Usai** Domenico, a. 29, Valgrisanche, operaio; **Cerutti** Paolo, a. 30, Luserna San Giovanni, impiegato; **Saturnino** Isidora in Bifera, a. 60, Roma.

Nati 94 - Matrimoni 39 - Morti 35

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bassi
ved. Bertolone
anni 79

L'annunciano con dolore le figlie Teresa col marito Michele Chiambretti e figlia Annamaria, Eugenia col marito Ernesto Surace e figlia Marina e Margherita, l'affezionata Maria, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 15 Parrocchia Sant'Alfonso, via Cibrario. La cara Salma proseguirà per Casella. Servizio pullman.

Torino, corso Tassoni 4.
— 14 luglio 1967.

Il Magnifico Piemontese Emmesi, Direzione, Impiegati, Maestranze partecipano al lutto delle famiglie Surace e Chiambretti per la perdita della mamma signora

Margherita Bassi
ved. Bertolone

— Torino, 14 luglio 1967.

Purificata e ingemmata da lungo martirio, sorretta dall'aiuto Feda, ha raggiunto in Dio il Suo Gino e le Sue figlioline, l'anima di

Anna Coria
ved. Tassiore
Terziaria Domenicana

Ressegnati al Divino Volere, La piangono i figli: Suor Maria Carmen, Missionaria in Kenia, Federico con la moglie Vera Rosa Taffoto e figli, Giorgio con la moglie Anna Maria Filipello, Francesco con la moglie Lucia Garofalo e figli; i fratelli Padre Secondo Coria S. J., Irene Sierra, Maria, Celia, la cognata Maria Bocca e rispettive famiglie; zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 16 c. m. alle ore 9.30.

— Villanova d'Asti, 14 luglio 1967.

Stroncata da crudele morbo è mancata all'affetto dei suoi cari, confortata dall'assistenza spirituale dell'affezionatissimo Prof. Dott. Don Giovanni

Maria Rosa Brusa
ved. Bianchi

Ne danno il tristissimo annuncio il papà Giovanni Brusa, la sorella Maria Teresa, il fratello Giuseppe Angelo, il cognato e cognata, i nipoti, cugini e parenti tutti. Partecipano al gravissimo lutto delle famiglie Brusa le famiglie Nespolo, Bianchi, Invernizzi, Bobbio, Simonino, Fassone e Vaje. I funerali avranno luogo in Varazze sabato 15 luglio.

— Torino, 15 luglio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Pretto

Lo annunciano la moglie Spiritino Traverso, la figlia Anna ved. Checchini, Piera col marito Carlo Ferno, le nipotine Patrizia e Martina e parenti tutti. La benedizione della Salma avrà luogo nell'Ospedale Mauriziano alle ore 14.30 del giorno 15 c. m., quindi la Salma proseguirà per Villarfocchiardo, ove i funerali si svolgeranno alle ore 17,30.

— Torino, 15 luglio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Gamba in Ceresole

Ne danno il triste annuncio: il marito Mario; la figlia Mirka con il marito Fernando Brunori, Gabriella; il fratello Giuseppe con la moglie Mary e figli, Giorgio e Gianni; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. alle ore 10.30 partendo dal bivio di Pavignano per la parrocchia.

— Biella-Pavignano, 14 luglio 1967.

Dopo lunga malattia è mancato

Ercole Lemonnier

Diano annuncio: moglie, figli, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo alla Cappella Cimitero Generale Torino, domenica 16 ore 8,45.

— Torino, 15 luglio 1967.

Nel trigesimo della morte del compianto

DOTT. ING.
Nullo Ballincioni
Generale d'Artiglieria

sarà celebrata una Messa di suffragio nella chiesa di S. Giuseppe (via S. Teresa 22) il 17 corrente alle ore 9.

— Torino, 15 luglio 1967.

1966 1967
Matilde Prossenda

vive sempre nel cuore riconoscente del Can. Vittorio Ariale e nipoti.

— Torino, 15 luglio 1967.

Nell'adempimento del suo dovere in servizio di leva si Car di Savona a seguito grave sciagura stradale decedeva il

CAPORAL MAGGIORE
Fleriano Bozzi

Laureando in economia e commercio presso l'Università di Torino

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Livia Boffi, il papà Luigi, la sorella Maria Luisa e Gabriella, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 luglio in Savona alle ore 10 indi la cara salma verrà trasportata per la tumulazione in La Morra (Cuneo) alle ore 16,30.

— La Morra, 14 luglio 1967.

Le famiglie Prandi e Signorini partecipano con animo commosso al grave lutto della famiglia Bozzi.

Le famiglie Stelano-Eolo Gonnelo costernati per la tragica scomparsa di

Floriano Bozzi

partecipano il dolore della famiglia.

— La Morra, 14 luglio 1967.

Partecipano al grave lutto delle famiglie Bozzi per la perdita di PAOLO RIANO gli amici di La Morra:
Claudia, Giorgio Lanatelli
Anna Bava Marcarini e famiglia
Famiglia Cordero di Montezemolo
Famiglia Cossa
Gianna, Florinnco Mariana
Marilena, Pierrario Dalo
dott. Gaspero Cerutti
Claudio Cavalli
Pasquita, Emilio Farassi
Cesare Rosso
Feruccio Borgogno
Elvio, Graziella Cogno
Famiglia Savio
Renza Voglio
Paolo, Attilio Fontana
Pippo Nigra
Vanna Rudy Bruna
Ernestina Clavagna
Giuliano Tozzo
Ottaviano Borgogno e famiglia
Lucia Barberis
Giovanni Cogno
Mimmo Arcidiacono
Carlotta Revello
Famiglia Chiuminatti
Umberto Mascarello
Maurizio Vaudagna
Piero Borgogno.

— La Morra, 14 luglio 1967.

Le famiglie: Vergnano, Marucco, Martinotti partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la tragica immatura dipartita di

Floriano Bozzi

— Torino, 14 luglio 1967.

Commossi e vicini a Luisa la famiglie e gli amici Carla, Renata, Gino e Gianni Giannetti, Franco e Gina Carlo Cumino.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia gli amici di PAOLO RIANO:
Mario Aluffi
Daniela Uccio Barovalio
Marilena Baravalle
Renato Barba
Luciano Boccardi
Eugenio Boero
Mimmo Bolla
Laura Buscaino
Giovanni Carrara
Marco Casale
Franco Casasso
Armando Castello
Pierangelo Cavia
Giuliano Cutrano
Edoardo Esposito
Antonio Fazzolari
Angelo Franco
Gigi Gabetto
Marcello Imberti
Donatella Enrico Galli
Adolfo Eugenio Golio
Maurizio Gravoli
Maria Rosa Maggio
Ugo Merlino
Bruno Pantosti
Enrico Provera
Federico Rolando
Enrico Romanini
Elisa Alberto Saporiti
Pietro Satta
Ludovica Matelda Sola
Marica Gianni Solo
Alberto Tassi.

Improvvisamente è scomparsa la dolce figura della

N. D.
Mary Ferrari Pallavicino
n. Carena

lasciando un vuoto incolmabile fra tutti coloro che l'hanno amata. La piangono la figlia Maria Olga con il marito Gaetano Guerra, Carla con il marito Filippo Schival ed i figli Gaspero e Maria Teresa, il fratello Felice Vittorio Carena, i nipoti Carena e Galliotti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 luglio alle ore 10 nella chiesa di San Calocero in Sale (Alessandria).

— Roma, 14 luglio 1967.

L'avv. Felice Vittorio Carena con i figli Pino, Sandro e Antonio e le rispettive famiglie si uniscono affettuosamente ai nipoti e cugini Guerra e Schival nel ricordo e rimpianto della cara sorella e zia

Mary Ferrari Pallavicino-Carena

— Silvano Pietra, 15 luglio 1967.

Partecipano con senso di profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del figlio

Roberto Pautasso

colleghi e amici dei paoli:
Francesco Ferro
Luigi Actis
Chilfredo Almaretti
Giampiero Almiesate
Federico Amprimo
Vittorio Angeli
Aldo Arduino
Francesco Balocco
Giulio Barani
Emilio Barizzas
Carlo Bello
Marisa Benotto
Mario Bertana
Mario Bertolo
Famiglia Betta
Bianchi
Giovanni Bogniotto
Elda Bonaccorsi
Rosa Bonino
Paolo Borio
Marialla Bocci
Lidia Conta
Umberto Capocchi
Natalina Casalegno
Angelo Chezzo
Giovanni Clerico
Lidia Cometto
Mario Contri
Cesare Costamagna
Dario Debernardi
Martina Diotto
Vito Ferrante
Ignazio Fiemini
Giacomo Formerio
Anna Francesia
Carmelo Foppetta
Maurizio Gai
Loris Gallino
Bruno Garberoglio
Giovanni Garetto
Caterina Gennero
Ada Gerbo
Curzio Giardini
Agostino Gonella
Luigi Grisoni
Vincenzo Guetta
Giuseppe Lagna
Serafino Lanzoni
Alfredo Lavarini
Franco Marango
Luigi Masera
Felice Mazzocchio
Piera Michelotta
Famiglia Mina
Alberto Mossa
Mario Molatero
Liliana Nova
Umberto Pagliero
Mariarosa Perotto
Bruno Perussa
Achille Pesanti
Paola Pignatta
Rosy Pilati
Antonio Pizzocaro
Bruna Podavini
Renzo Prisco
Marco Ramellini
Maurizio Ruviolo
Luciano Rica
Francesco Rubiolo
Vittorio Seri
Quinto Serini
Adelaide Stalano
Fernando Tealdi
Franco Tedros
Luciano Valfrè
Coniugi Veronese
Silvana Visconti
Emilio Volpe
Pietro Zubbena.

— Torino, 14 luglio 1967.

A novant'anni, confortato dalla Fede, è mancato il

Dott. Camillo Folco

Straziata, la famiglia ne dà annunzio, per espressa volontà dell'Estinto, a funerali avvenuti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Vezza d'Alba, 14 luglio 1967.

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Ferdinando Peyrani

i familiari La ricordano con immutato affetto e rimpianto e ringraziano quanti vorranno unirsi spiritualmente a loro nella preghiera di suffragio.

— Rivoli, 15 luglio 1967.

Ricordando

Guido Agnetti

tante preghiere.

— Torino, 15 luglio 1967.

Il Rotary Club di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

CONTE DOTT.
Lando Rossi di Montelera

— Torino, 15 luglio 1967.

Angelo Ricaldone partecipa con profondo cordoglio al lutto della Famiglia per la dolorosa scomparsa del

CONTE
Lando Rossi di Montelera

— Canelli, 14 luglio 1967.

La S.p.A. Ottavio Riccadonna di Torino, profondamente colpita, partecipa al lutto della Famiglia per la dolorosa dipartita del

CONTE
Lando Rossi di Montelera

— Torino, 14 luglio 1967.

Maria Cattanea Sforza di Tesoretto presidente onorario del Circolo Ippico Torinese prende viva parte al dolore della famiglia del compianto

CONTE
Lando Rossi di Montelera
Consigliere e mecenate del sodalizio

— Torino, 14 luglio 1967.

La Zucci Autotrasporti Internazionali S.p.A. prende parte al grave lutto della Soc. Martini & Rossi per la perdita dell'Amministratore Delegato

CONTE DOTT.
Lando Rossi di Montelera

— Torino, 14 luglio 1967.

Il professor Aldo Mascietto e gli Allievi, Dirigenti e Maestri del Club di Scherma di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro socio d'onore

CONTE
Lando Rossi di Montelera

— Torino, 14 luglio 1967.

Munito dei Conforti religiosi il 12 corr. è mancato all'affetto dei Suoi cari

Paolo Cerutti
di anni 39

Piangono l'irreparabile perdita la moglie Maria Rosa, le bambine Silvana e Patrizia, i fratelli Stefano, Ferdinando, Albertina, Augusto, Eugenio e Luigi, i Suoceri, Cognato, Nipoti, Zii, Zie e Parenti tutti. I funerali saranno celebrati in Luserna San Giovanni, domenica 16 corr. alle ore 10,30, partendo dalla casa dell'Estinto in v. Caduti della Liberaz. 8. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

— Luserna S. Giovanni, 14-7-1967.

Coniugi Massaro si associano commossi al dolore della Famiglia Cerutti per la grave perdita del Loro Congiunto.

Prendono viva parte al dolore degli Amici Cerutti, le famiglie: Cavallo, Chiabotto, Massimello, Mellica.

Impiegati della Ditta Fetir, partecipano al lutto del loro Titolare Cav. Ferdinando Cerutti per la perdita del caro fratello PAOLO.

La famiglia Rossetto e Impiegati della Paolo Rossetto partecipano al dolore della famiglia e dell'amico Cerutti per la perdita del fratello

Paolo Cerutti

— Torino, 15 luglio 1967.

Amici Benefattori Casa dell'Orfano di Racconigi si associano al dolore dell'amico Cav. Ferdinando Cerutti.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Valentina Bardi Cassardo

Affranti la annunciano il figlio Renato, con la moglie Franca Cavallotto e figli fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 luglio 1967.

La famiglia Goitta partecipa al dolore della famiglia Bardi.

La famiglia Gilardi si unisce al dolore dei famigliari.

La Società DO.RI. prende parte al lutto della famiglia Bardi.

La famiglia Valenti, Maccagno prendono parte al dolore della famiglia Bardi.

Direzione e Maestranze della Società SPIT partecipano al dolore della famiglia Bardi per la perdita della Signora

Valentina Bardi Cassardo

— Torino, 14 luglio 1967.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Giuseppina Streppiano
n. Calcagno

Straziati dal dolore lo annunciano i figli: Aldo con la moglie Anna Brambilla e figli Lucia e Luca; Enrico con la moglie Elena Rapale e figlia Giuliana, l'affezionata Elda, nipoti e parenti tutti. La presente comma partecipazione e ringraziamento. Funerali domenica alle ore 8,45 da via Groscavallo 15.

— Torino, 14 luglio 1967.

La figliaccia Nora Genino, Alfredo, Giulio con la moglie Cesira partecipano con dolore la perdita della cara ZIA.

Cristianamente è mancata

Fernanda Cinti
ved. Ragis

Addolorati la piangono le figlie Adelina, Irene col marito Gino Marocco, le nuore Dolores Macario ved. Ragis, i nipoti Silvana Marocco col marito Mario Parachino, Arturo Ragis con la moglie Pina Carbone ed i piccoli Edoardo e Carlo; la sorella, il cognato, i nipoti reziendi a Rio de Janeiro e parenti tutti. Funerali il 15 corr. alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia San Francesco da Paola.

Torino, v. S. Massimo 13.
— 14 luglio 1967.

L'11 luglio, munito dei Conforti religiosi, serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari, l'anima generosa del

Cav. Agr. Giovanni Monti

esempio di onestà, bontà, lavoro. Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli: Teresilla col marito Franco Massabò e figlia Carla col marito Mario Pelacchino e bimbi; Rosetta col marito Carlo Prodasso; Piero colla moglie Ada Piccinini e figli Giovanni, Patrizia e il nuovo Vincenzino Piccinini. Un sentito ringraziamento a Chi La ricorda.

— « La Stortigliona » (Alessandria), 15 luglio 1967.

Addio ha posto fine ai lunghi, dolorosi calvario terreno di

Carmela Angielini
n. Cerruti

La piangono il marito, figli, figlie, nipoti, sorella, nuore, generi e cognati. I funerali avranno luogo al « Ricovero » di corso Casale alle ore 10 del 16 c.m.

— Torino, 14 luglio 1967.

Irma Milano, e le famiglie: Rapetto, Rocino, De Martini, Grossano partecipano con affetto al dolore per la perdita di

Alberto Iberti
Costruttore edile

papà carissimo del loro amici coniugi Iberti-Borgese.

— Genova, 13 luglio 1967.

E' mancata

Emilio Ferraris

Lo piangono la moglie Teresa Negro; i figli Luciano, Coriana, Bianca e famiglie; sorelle, cognati, nipoti. I funerali domenica alle 10,15 dalle Parrocchie S. Massimo. Non fiori.

— Torino, 14 luglio 1967.

Elena Montaldo Cortella, con la famiglia, addolorata annuncia la scomparsa della sua madrina

Elena Cortella
ved. Valvassori

— Pancalieri, 12 luglio 1967.

E' mancato il

Cav. Alfredo Lecchi

I parenti Lo ricordano ad amici e conoscenti.

— Fellizzano (Alessandria), 14-7-'67.

Nel 12° anniversario della scomparsa del

CAV. UFF.
Ettore Bompard

I figli lo ricordano con immutato rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Bardonecchia il 15 luglio 1967, alle ore 10.

— Torino, 15 luglio 1967.

Dopo lunghe sofferenze è spirato serenamente

Adelaide Parma in Depolis
Pensionata Stampa

Angosciati ne danno il doloroso annuncio il marito, i fratelli, le cognate ed i nipoti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Sant'Alfonso, via Nefro n. 3, alle ore 10,15 del 15 corrente mese.

— Torino, 14 luglio 1967.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice « La Stampa » si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex-dipendente

Adelaide Parma in Depolis

— Torino, 14 luglio 1967.

Il Gruppo Anziani Editrice « La Stampa » prende parte al dolore della famiglia per la morte della Signora

Adelaide Parma in Depolis

— Torino, 14 luglio 1967.

E' mancato ai suoi cari

Marco Vota

Danno il triste annuncio la moglie Palmira, la figlia Maria Teresa, il figlio Flavio, il genero Emiliano e bimbi. I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 16 nella Parroc

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

CONIUGI torinesi cinquantenni referenziati cercano camera tinello servizi. Telefonare 293-065.

IMPIEGATO banca cerca alloggetto zona Lucento. Telef. 539-323.

OFFICINA MQ. 2000 COPERTI CON CORTILE CABINA FORZA MOTRICE, SERVIZI, ENTRO DAZIO, CERCASI PER AFFITTO PLURIENNALE EVENTUALMENTE ACQUISTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6183 — TORINO ».

PERSONA sola cerca piccolo alloggio elegante. Telefonare 276-525 giorni feriali. A68735

SPOSI cercano alloggio San Paolo - Canile. Tel. 372-283 o 776-639.

SPOSI piemontesi cercano camera tinello, servizi. Zona Gottlieberti, Santa Rita. Tel. 352-863.

SPOSI torinesi referenziati affitterebbero 1, 2 camere tinello, servizi. Telefonare 583-465. A69247

TORRES cerca mq 200 - 300 uso officina qualsiasi zona. Tel. 389-417.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI ampio nuovissimo centrale negozio via Petrarca 11 adatto rappresentanze. Tel. 651-680, 685-682. 2001

A.A. AFFITTASI Piazza Statuto ampissimi locali uso ufficio. Damus 511-050. 0145

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000. Honesty, Bogino 10. A70122

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. 0529

A. AFFITTANSI alloggi semicentrali, 3-4-5 camere, servizi. Telef. 745-720 geom. Martinat. 0444

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A Canale affittasi camere e locali. Telefonare 773-106. A68853

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 548-439.

AD Alessandria a pochi metri da piazza Libertà sono affittabili dalla primavera 1968, metri quadri 1000 circa di locale ad uso commerciale su due piani interrati serviti da rampe carrale ed in comunicazione con negozi soprastanti con ampia vetrina su via Dante. Rivolgersi: avv. Ostino, corso Roma 6 - 15100 Alessandria.

AFFITTANSI due camere servizi comodità pullman, Castiglione Torinese. Telefono 881-383.

AFFITTANSI locali industriali mq. 220/250, corso Francia 229, via Villa Giusti 62. Telefonare 580-928.

AFFITTANSI magazzini mq. 50, 150, 200, Via Colonna 22, zona Rebaudengo. Telefonare 561-852.

AFFITTANSI oppure vendonsi 2 locali di mq. 350-200 zona Tortona. Telefonare 672-265, 673-435.

AFFITTASI signora referenziata max serio semicentrale, farmaceutica, uadicimila mensili. Telefonare 846-195 ore ufficio. A68480

AFFITTASI alloggetto camere e cucina 5° piano. Telefonare 274-355.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 368-995. A68142

AFFITTASI alloggio libero subito camere 4 più servizi terzo particolare. Telefonare 290-978. A69042

AFFITTASI alloggio signorile anticamera tre camere tinello cucinino non visto. Portineria Sansecondo 62.

AFFITTASI alloggio signorile via Tofucchi 32, cinque camere cucina autorimessa disponibili fine luglio. Informazioni presso portinaio.

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina servizi. Telef. 595-523 ore ufficio.

AFFITTASI bellissimi locali uso ufficio. Telef. ufficio 579-838, pasti 531-269.

AFFITTASI Giaveno appartamento tranquillo 2 camere cucina cantina con entrata indipendente, comodità, affitto convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6569 — Torino».

AFFITTASI in Grugliasco dal 1° settembre alloggio 3 camere, cucina, servizi. Tel. 783-686 ore pasti.

AFFITTASI libero subito bellissima locale uso laboratorio o magazzino riscaldato termosifone, via Cibrario 4. Telefonare 482-349. A68643

AFFITTASI locale luminoso mq 33. Telefonare 292-377 pomeriggio. Borgo Vittoria. A68682

AFFITTASI locale luminoso mq. 240 libero agosto, Torino, Massena 1, Cappato. 1001

AFFITTASI locale mq. 150 con ufficio Italia 61. Telefonare 881-612.

AFFITTASI locale mq. 130. Telefonare 877-676. A68720

AFFITTASI locale mq 200 uso laboratorio silenzioso deposito, Miralfori. Telefonare 344-258. A69051

AFFITTASI locali uso ufficio zona centrale. Telefonare 682-202.

AFFITTASI negozi nuovi eventualmente con alloggio, zona grande sviluppo, via Laj, Traforello. Telefono 647-426. 2001

AFFITTASI negozio c.so Palermo 45 anche uso ufficio. Telef. 240-020.

AFFITTASI negozio anche uso ufficio via Foligno 115. Telef. 733-142.

AFFITTASI nuovo stabile ammobiliato centrale pied-à-terre. Telefonare ore ufficio 672-519. A68944

AFFITTASI Perosa negozio mq 40 servizi, interrato mq 250; luce, aria, carraio. Telefonare 894-202.

AFFITTASI vendesi casa bassa fabbricata diversi magazzini 4 vani. Telefonare 213-205. A68701

AFFITTASI via Ormea 85 negozio alloggetto magazzino. A68796

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo locali 600-200 mq. Telef. 238-122.

AFFITTASI zona Marconi alloggio signorile 5 camere cucina doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6582 — Torino». A68711

AFFITTASI 1° settembre negozio nuovo retro servizi barriera Milano. Tel. 657-611. C408

AFFITTASI 3 camere servizi e due camere servizi uso ufficio. Secchi 16. Telefonare ore ufficio 595-523.

AFFITTO UFFICI mq. 100, 160 **MAGAZZINI MQ. 300 INDIVISIBILI EVENTUALMENTE GARAGE. TELEFONARE** 852-447 **ORE UFFICIO.**

AFFITTO vendo alloggetto ammobiliato Valtournanche. Telef. 741-010 ore 12 - 15,30. A68496

AFFITTO villa angolare fronte Pò collina 10 camere 3 servizi, garage, giardino, ampio seminterrato (volendo mobilio). Telefonare 890-681 ore pasti. A68647

ALLOGGETTO moderno corso Francia affittasi sposi. Rivolgersi Remar, corso Napoli 2. 0412

ALLOGGIO luminoso 4 camere cucina servizi riscaldamento affittasi subito Vittorio Amedeo 6 rivolgersi portinaio. A69101

AUTOTRASLOCHI usatissimi furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI occasionissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci lunedì. 684-931 (Ditta Caselle). 0619

AUTOTRASLOCHI autofurgoni tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 660-360 (Ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI autofurgoni attrezzati concorrenza garanzia preventivi. Telef. 725-863 Corino Doria.

AUTOTRASLOCHI. Ditta Delsole, personale specializzato. Massime garanzie. Interpellateci. Telef. 878-933.

AUTOTRASLOCHI furgoni nuovissimi, smontaggio montaggio mobili lampadari. Ditta Brajato, telefonare 621-839. A69350

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A68028

AUTOTRASLOCHI Mettere tutta Italia Calabria Sicilia settimanalmente anche relenia imballi magazzinaggi. Tel. 683-357. A67113

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni. Operai specializzati, concorrenza, preventivi. Tel. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni max. Telefonare 393-405.

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000-5000 camera, Torino, dintorni. Telefonare 754-803 (Maggio).

BASSO fabbricato mq. 400 privato affitta Strada Settimo. Tel. 360-514.

CAMERE per campagna o residenza in casa con giardino cittadina periferia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6549 — Torino». A68530

CASCINA Moncrivello isolata comodità piccola ottima resa affittasi. Telef. 518-701. 1001

CASETTA affittasi Castiglione Torinese piano rialzato due stanze cucina servizi terrazzo garage anche uso magazzino, giardino. Tel. 280-729.

FAMIGLIA affitta camera cucinino. Telefonare 862-186 dalle 7 - 8.

GARAGE-magazzino affittasi via Giacinto Collegno 18. Tel. 779-261.

IMPIEGATA dividerebbe con signorina alloggetto zona Crocetta. Telefonare 584-152 pasti. A68458

LABORATORIO cartiio magazzino servizi 20.000 mensili Barriera Milano. Telefonare 682-274.

LABORATORIO - magazzino riscaldamento centrale, Giulio Cesare 149 cortile. Telefonare ore pasti 515-298.

LANZO Torinese affittasi meraviglioso panoramico, tre camere tinello. Tel. 541-485. A70064

LOCALE mq. 55 affittasi via Sostegno 65/42, Torino. Telef. 795-303.

LOCALE piastrellato ufficio via Monginevro 300 mq. affittasi uso deposito. Telefonare 343-953.

MAGAZZINO mq. 140 volendo ufficio zona Lucento. Telef. 732-338.

MAGAZZINO piano terreno su strada vicino dazio Francia mq. 500 volendo 900, affittasi a serio ditta purché lavoro silenziosa. Tel. 398-055 o scrivere «Pubblicità Stampa 4214 — Torino». A70114

NEGOZIO, retro, camera abitazione, casa nuova, San Bernardino 32, affittasi trentamila. Telef. 667-977.

NEGOZIO via Cossa 68 adatto parrucchiera, orologeria, caccia - pesca, drogheria, affittasi. Telef. 797-550 ore 20. A70457

PECETTO Torinese affittasi 2 camere servizi. Tel. 851-836.

S. REMO affittasi signorilissimo ammobiliato: living room, ingresso, cucinino, bagno. Telefonare 581-694

TRASLOCHI 5000 a camera operai specializzati. Tel. 589-986 Franco.

VILLA nuova Cumiana 2 saloni, 3 letto 2000 terreno ammobiliata affittasi vendesi mutuo facilitazioni. Telefonare 393-967. 0174

18.000 Collini 26 locale uso negozio artigiano laboratorio magazzino affitto

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ALASSIO villetta con giardino mare nuova costruzione pronta vende complesso Mulino Ibisa. Casella postale 50 Alassio. 24786

ALLOGGIO Riviera acquisto cambiando altro Torino bicamere cucina termobagno. Tel. 688-733.

ARMA Taggia affittasi alloggio ammobiliato settembre e seguenti. Telefonare 553-498. 1001

BARDONECCHIA, affittasi confortevoli alloggetti oppure vendonsi. Telefonare ore pasti 511-117, 888-000

BORGHETTO Impresa Mollar complesso panorama vende facilitando, affitta alloggi signorili, 65.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-088.

BORGHETTO Loano affittasi alloggio a successivi alloggetto quattro posti letto, confortis, vista mare. Telefonare 367-316. 24925

CANAVESE 30 km. Torino affittasi tre camere orto altomila. Telefonare 530-586. A69579

LOANO alloggetto nuova fronte mare affittasi 1-15 agosto mesi successivi 3 prime settimana. Telef. 389-430 dopo le 20. A68483

LOANO Aurelia alloggetto nuovo arredato affittasi settembre successivi. Telefonare 396-165. 01029

MEZZENILE centro via S. Pietro alloggetti affittansi confortevoli. Telefonare 521-126.

PIETRALIGURE affitto agosto alloggetto 4 letti via Battisti 95, Leone.

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi due vani 3.700.000 minimi 2.700.000 mutuo 75%. Telefonare 293-529 dopo 18.

SAUZE Oulx Condominio Bourget vendo alloggio 145 mq. arredato 9 letti camino. Tel. 396-544.

SAUZE Oulx vendo alloggio 82 mq. Condominio Bourget. Tel. 396-544.

SPOTORNO, libero agosto settembre, affittasi ammobiliato sotto letti. Telef. 276-601. 1001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBERGO ristorante Nazionale Rubiana m. 700 riapertura pensioni pranzi. Telefonare 935-968.

BORDIGHERA, Pensione Tina, cucina piemontese menù alla carta, via Regina Margherita 50. Telefono 22-858. 2001

BOSSEA (Mondovì) Albergo della Grotta, m. 850. Soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

BOSSEA Mondovì, Albergo Monviolo, trattamento familiare, telefono 64-929. Interpellateci.

CASTELNUOVO Nigra alt. 556 albergo villa delle Rose ottima cucina casalinga prezzi modici. Telefonare 0124/69-44. A70450

CELLE Valle Susa soggiorno pensione Seguret retta 2000. Tel. 60-31.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parole

ELETTROTECNICA, meccanica, costruzioni radiotecnica. P. Nuova. Telefono 512-197. A70349

PREPARAZIONE esami matematica fisica. Tel. 516-582.

RAGIONERIA tecnica inglese matematica finanziaria. P. Nuova. Telefono 512-197. A70349

SIGNORE inglese desidera conversazione lettura in italiano in cambio lingua inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6540 — Torino».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parole

A.A. AFFITTASI piedi-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

A Porta Nuova affittansi confortevoli ammobiliate ambiente familiare. Telefonare 651-691. A68929

AFFITTASI bella camera ammobiliata centrale. Telefonare 513-557.

AFFITTASI camera ammobiliata bella S. Paolo, 1 letto. Tel. 374-903.

AFFITTASI signorile ammobiliata 2 letti, zona Crocetta con pensione a referenziato. Tel. 502-500.

BELLA matrimoniale volendo singola due letti, vitto familiare. Telefonare 487-796. A68785

GEOMETRA ventiseienne cerca impiego presso industria approvvigionamento materiale o manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino». A70341

IMPIEGATO tecnico serio dinamico esperienza pluriennale officina frese alesatrici rettifiche montaggio cicli metodi lavorazione esaminerebbe offerta impiego come capo reparto scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino ».

MAGAZZINIERE impiegato 24 anni praticissimo carico scarico e spedizioni offresi. Telefonare 70-582.

RAGAZZO 19anne, II impiego, diploma media, biennio commerciale, offresi subito aiuto ufficio, magazzino. Telefonare 765-122.

RAGIONIERE lunga pratica contabilità generale, costi, bilanci, esperto meccanizzazione e procedura cerca sistemazione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4250 — Torino ». A70655

RAGIONIERE quarantenne già dipendente Banca capacissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8572 — Torino». A69944

RAGIONIERE 23enne serio volenteroso cerca impiego scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7049 — Torino ».

SIGNORINA 19enne diplomata inglese cerca impiego. Tel. 260-689.

ASSUMIAMO impiegate 22-30enni, responsabilità professionale, massime serietà, volontà. Indispensabile vivacità espressiva, dialogo. Ottima retribuzione fissa. Presentarsi mattino ore 8-8,30 non oltre. Gabetti, XX Settembre 12, secondo piano.

AUTOSCUOLA cerca insegnante tecnico autorizzato. Scrivere: Pubblicitas, casella 5, Casale Monferrato.

AUTOSCUOLA cerca segretaria, prepanza, anche primo impiego. San Secondo 43. 1001

CANTANTI cercansi per concorso nazionale Notti d'Autunno '67. Informazioni: piazza Castello 9 p. 3°, telefono 515-263. A69025

CERCASI diplomato o non, esperto lavori ufficio tecnico-commerciale, età 30-35 anni. Telefonare 342-042 ore ufficio. A69644

DIREZIONE Gruppo Finanziario ricerca per proprio ufficio coordinamento segreteria corrispondente perfetta stenodattilografia, sistemazione adeguata alle capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 52 — Torino ». 2001

FARMACIA Torino cerca farmacista per primo turno ferie. Tel. 280-205.

GEOMETRA giovane preferibilmente con nozioni cantiere edile cerca importante impresa per Torino. Indicare età referenze pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7002 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA fattorino con automezzo libero subito. Telefonare 210-549.

AUTISTA patente C offresi qualsiasi orario, libero subito. Telefonare 298-402. A70493

CALLISTA pedicure offresi. Telefonare 235-419 ore 9-11, 14-17.

CAMERIERE lunga pratica sessantenne offresi casa signorile libero agosto referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4273 — Torino».

DECORATORE lunga esperienza abilissimo tappezziere qualsiasi genere offresi solo cottimi presso ditte. Telefonare 238-995.

GIOVANE libero subito presenza con patente C offresi qualsiasi prario. Telef. 784-254.

LAVORANTE pasticciere offresi, diposto prova. Scrivere: « Publiman casella 316 — Cuneo ».

LIBERO dal venti luglio a fine agosto 27enne offresi mezza giornata fattorino qualsiasi lavoro. Telefonare 513-406. A70629

MAGAZZINIERE pratico autoricambi utensileria imballi spedizioni offresi. Telefonare 371-529. 1001

OFFRESI autista ventiseiquenne patente B pratico città libero subito possibilmente privata. Tel. 667-125.

OFFRESI esperto guida con Fiorino mansioni fiducia anche periodo vacanze. Tel. 670-491. A70832

OFFRESI pialtstore limatore conoscenza disegno libero dopo le ferie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino». A70662

OROLOGIAIO lunga esperienza assicurasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4274 — Torino». A70755

VENTICINQUENNE patente A pratico città, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 671-291 ore 9-12.

VENTISETTENNE cronometrista buona esperienza montaggi elettrici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4253 — Torino ». A70553

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. INDUSTRIA metalmeccanica cerca carpentieri specializzati. Telefonare 341-557. 2001

A.A. INDUSTRIA metalmeccanica cerca aggiustatori. Tel. 341-557.

A elemento intelligente, capacità adeguata, offresi mansioni operatore frese, collaudo attrezzature e particolari precisione. Telefono 950-495.

AGGIUSTATORI stampisti 1°-2° cat. in industria elettromeccanica. Telefonare 830-363. A70712

AGGIUSTATORI stampisti tornitori fresatori e rettificatori carcanai ed apprendisti zona Nichelino. Telefonare 342-046. A65257

AIUTO barista e tuttofare mattino, C.so Spezia 53, tel. 690-543.

APPRENDISTA cucitrice biancheria signora cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6593 — Torino».

APPRENDISTA per fabbrica chimico cercasi da fabbrica vernici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino». A70570

APPRENDISTA litografo Rotoprint, 14-17 anni cercasi. Tel. 793-733.

ARREDAMENTI metallici via Gandino 48 cerca verniciatori. 2001

ASSISTENTI TESSILI ESPERIENZA ALMENO DECENNALE ASSUME INDUSTRIA VICINANZE TORINO. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 6578 — TORINO». A68356

ASSUMERei pensionato mezza giornata mattino lavoro leggerissimo possibilmente fabbro. Scrivere: Curti, Bonsanigo 4. A68839

ASSUMONSI operai falegnami e generici, Soc. Audasso, via Stroppiana 15, Borgaro Torinese.

ATTREZZISTI, calibristi, rettificatori prima, apprendisti aggiustatori cerca officina precisione. Telef. 630-655.

ATTREZZISTI maschere stampi I II cerca industria meccanica zona Madonna Campagna. Telefonare 731-048

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Torino assume operai qualificati e manovali. Telefonare 572-337.

CAMERIERA piani, tuttofare, barista cerca subito Hotel Beau Soleil Catenatico. Scrivere referenze e pretese. 24786

CAMERIERE e domestico pratici, referenziati, cercansi, ottimo stipendio. Telefonare 881-174. A70371

CARPENTIERE in ferro cercasi. Telefonare 252-833. A70209

CARROZZERIA cerca verniciatori ed apprendisti. Presentarsi via Balnasco 42. Telefono 276-266.

CERAMET via Sospello 220 assume operai apprendisti iressatori rettificatori. Presentarsi.

CERCANSI aggiustatori (e I) categoria conoscenza disegno. Paghe adeguate. Telefonare 721-262.

CERCANSI apprendisti. Sigra, via Bizzozzero 22, telefono 690-458.

CERCANSI apprendisti 15-17 anni galvanici via Membarcaro 80.

CERCANSI carpentieri in ferro conoscenza disegno e saldatori. Telefonare 665-900. 2001

CERCANSI elettricisti cabinatori conoscenza schemi funzionali. Telefonare 259-313. A68790

CERCANSI operai carpentieri saldatori et aiutanti. Telefonare 335-129.

CERCANSI operai meccanici veramente esperti autocarri. Presentarsi al sig. De Leonardis, corso Lecce 56, Torino. A70280

CERCANSI operai vigilati attrezzisti carpenteria plastica. Telef. 877-676.

CERCANSI PROVETTE MACCHINISTE, COLLETTISTE ET APPRENDISTE. PRESENTARSI: CONFEZIONI FIAMAT, CORSO DANTE 118.

CERCANSI ragazze 16-17anni pratiche lavori ufficio. Telef. 61-515 e 885-881. 2001

CERCANSI voci nuove femminili maschili per contratto lavoro. Telefonare 851-123. A67942

CERCASI abile stiratrice anche mezza giornata. Telefonare 82-811.

CERCASI aggiustatore, fresatore, tornitore, buona conoscenza disegno, apprendista. Tel. 793-494. 2001

CERCASI aggiustatori, revisionatori, macchine utensili. Tel. 753-997.

CERCASI aiutante pattinatrice anni 18-19 ottimo trattamento. Telefonare 689-998. A68949

CERCASI apprendista commessa abbigliamento massima retribuzione. Telefonare 238-812. 2001

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria. Tel. 893-389.

CERCASI apprendista lavorante sarta. Telef. 788-444. A69542

CERCASI cameriera giovane fissa governo casa persona sola. Mobilificio Sant'Anselmo 1, telefoni 687-731, 60-968. A68776

CERCASI commessa pratica confezioni tessuti. Presentarsi: via Milano 8 angolo IV Marzo. 030

CERCASI donne per bobinature elettriche piccoli motori. Tel. 290-559.

CERCASI elemento capace collaborare conduzione piccola industria meccanica ed aggiustatori 2ª categoria. Presentarsi corso Belgio 72.

CERCASI lavagista per stazione servizio via Pietro Cossa. Tel. 790-371.

CERCASI operai-operaie non qualificati 15-18 anni, stampeggio lamiere. Presentarsi via Borsi 6, Torino, Telefono 736-515. 1001

CERCASI operai qualificati labbri saldatori per cantiere. Modena, Daneo 18, tel. 325-662. A68244

CERCASI pensionati per piccoli lavori falegnameria. Tel. 865-557.

CERCASI personale femminile pratico montaggio gruppi meccanici. Tel. 290-559. A68371

CERCASI ragazzo 14-15anni lavoro mezza giornata mattino. Tel. 593-673.

CERCASI subito tuttofare per due persone periodo villeggiatura Cuneo, trattamento alla pari. Tel. 751-278.

CERCASI tappezziere e apprendista. Presentarsi v. Guastalla 23 bis, Isol.

CERCASI tornitore pratico calcoli trigonometrici da edilizia alesatrice orizzontale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 53 — Torino ».

CERCASI tornitori fresatori rettificatori I - II categoria. Via Moretta 32. A70059

CERCASI tuttofare a ore. Fiorio, via Carlo Alberto 29 2° piano, Torino.

CERCHIAMO persona sola valida per servizio custodia e sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8585 — Torino». A68845

CERCO portinaio media età, coniugi soli. Tel. 240-536. A68323

COMMESSA pratica salumeria cercasi. Telefonare 250-183.

CONDOMINIO centro cerca persona per pulizie, offresi alloggio nello stabile. Telefonare 330-409.

DISTILLERIA alcool e grappa ricerca operai pratici conduzioni impianti e caldaie. Disponibilità alloggio. Rivolgersi Distilleria Mazzetti, Afiavilla Monferrato, tel. 92-051.

DITTA impianti termici cerca apprendista capace ramo. Tel. 60-817.

DOMESTICO sultista ottimo guidatore referenziato cerca famiglia signorile, buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 69 — Torino ». 24942

DONNA addetta presse cerco. Presentarsi Sab. via Calvi 19 oppure telefonare 232-494. 2001

DONNA cucina tuttofare cerca albergo Valle Lanz. Telef. 482-280.

DONNA tuttofare cerco periodo mare. Tel. 383-082. 2001

ESANISTA provetto e apprendista carcanai eventualmente pratici restauro. Massima referenza. Esndi, Bispino 17. A70544

ELETTRICISTI, cabinatori, elettronici, veramente capaci, carchiamo. Telefonare 381-141, via S. Marino 64.

ELETTRICISTI e aiutanti assumiamo. Telefonare 233-321.

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali, montatori quadri elettrici, carcansi. Buona retribuzione. Telefonare 265-748. A70201

ELETTRICISTI impianti industriali, montaggio cabine, cabinatori, per periodo fuori carcanai. Telef. 265-748.

FALEGNAMERIA avviatissima cerca macchinisti e falegnami esperti lavorazione serramenti. Massima retribuzioni. Telefonare 68-883.

FRESATORE, tornitore, alesatore cerca Solero, via Torino 111, Nichelino.

GRANDE azienda alimentare cerca garenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione. Condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6619 — Torino ».

IMPIANTI termoidraulici condizionamento ditta installatrice assume montatore specializzato e apprendisti 18anni nonché cattimisti provetti. Telefonare 60-054. A69122

IMPORTANTE FONDERIA ASSUME GIOVANI PERITI CHIMICI MILITESENTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4259 — TORINO».

INDUSTRIA arredamento negozi cerca abili falegnami ed apprendisti. Telefonare 665-987. A70485

INDUSTRIA assume operai specializzati, fubisti, tornitori, elettricisti, manovali. Tel. 241-002. A70479

INDUSTRIA elettromeccanica cerca aggiustatori e stampisti 1° e 2° cat. e giovani meccanici quindicenni diciottenni. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 4226 — Torino».

INDUSTRIA imballaggi metallici assume addetti presse. Tel. 686-573.

INDUSTRIALE cerca per villa millionaire domestica giovane, seria. Settantacinquemila mensili. Telefonare 878-496 mattino. A70643

MACLERISTE abili e apprendiste carcansi. Bonino, Garibaldi 57, telefono 518-825. 1001

MAGLIFICIO cerca maglieriste, rimagliatrici pratiche ai apprendiste interne, esterne. Telefonare 790-524.

MAGLIFICIO Maria, corso Dante 127, tel. 60-778, assume maglieriste rettilinee, rammendatrici finite, abile stiratrice ed apprendiste quindicenni. A69280

MANOVALI preferibilmente pratici carico scarico macchinari carcansi solo periodo luglio agosto. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 23.

MECCANICA precisione cerca tornitore fresatore capace ed apprendista tornitore a fresatore pratico. Borgomanero 12. A69444

MODELLATORE pratico poliuretani cercasi. Tel. 372-440. 1001

NICHELATORE cromatore assume subito seria ditta. Presentarsi via Capera 148. A70531

OFFICINA lamiera cerca operaio veramente capace conoscenza disegno, apprendista saldatore, operaio per costruzione stampi piccola serie. Telefonare 890-311. A70703

OFFICINA meccanica assume apprendisti lavori in ferro. Via Borgo n. 2.

OPERAI generici, apprendisti, manovali cercasi per lavorazione serramenti alluminio. Presentarsi Rapetti, Strada Torino 79, Moncalieri (regione Fioccardo, autobus 67 aberrato).

OPERAIO praticissimo magazzino tubi acciaio desiderasi migliorare cercasi. Presentarsi Sider, c.so Vercelli 8. A70649

OPERATORI torni frasatrici trapani ottima retribuzione cerca industria meccanica Brandizzo. Telef. 913-066.

PER conduzione convitto pensione qualificato, cercasi coniugi o persona referenziatissimo, lunga pratica settore, eventuale compartecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Torino». 062

RISTORANTE cerca aiuto cucina lavapiatti. Tel. 363-082. 2001

RISTORANTE Marzolla cerca cameriere o cameriera e ragazzo di cucina 16 o 17 anni. Tel. 530-854.

SALDATORE apprendisti e ore carcasi. Presentarsi via Venaria 73/5.

SARTI, sarte abilissimi in confezioni da donna assumiamo. Tel. 337-115.

SARTORIA importante cerca lavoranti confezioni finite, ottima trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 57 — Torino ».

SERIA ditta artigiana cerca operai ed apprendisti lattonieri idraulici. Telefonare 737-039. A68950

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi magliaria domicilio su macchina modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 cortile. 0125

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili assume stabilimento strada statale Settimo Torinese, aiuscultori, tornitori, aggiustatori manutenzione, tracciatori prima categoria. Presentarsi o scrivere Direzione Personale Torino, via Servais 125.

STABILIMENTO zona corso Francia cerca fresatori I e II categoria. Telefonare 784-209. 2001

STUDIO fotolito cerca giovane sportatora. Telefonare 335-816 dalle 13 alle 14. 2001

TESSITURA assume provetta tessitrice telai automatici. Presentarsi corso Moncalieri 421, Torino.

TORNITORE specializzato attrezzeria manutenzione carcasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4271 — Torino».

TORNITORI fresatori aggiustatori 1° categoria assume industria meccanica via Giachino 89. A69054

TORNITORI fresatori assume Semid, via Monte Ancona 78. 0565

TORNITORI prima seconda categoria per attrezzature carcanai e apprendisti. Telefonare 781-721.

TUBISTI montatori impianti riscaldamento sanitari carcasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino ». A70329

URGE assumere operai saldatori pratica manutenzione impianti, ottima paga. Telefonare 342-686. Presentarsi via Bardonecchia 7, Nichelino.

URGE operaio provetto idraulico. Telefonare 561-026. A70510

20.000 mensili offre famiglia tre adulti e tuttofare fissa referenziata veramente abile completo assicurarsi sua signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6525 — Torino ».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A nota industria macchine lavasecco interessano rappresentanti introdotti per settori tintoria ai maglifici, ottimo trattamento per elementi veramente qualificati assicurasi massima riservatezza. Nostri collaboratori sono informati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 114 — Milano ».

AD introdotti imprese edili anche abbinando con residenza provincia Piemonte primaria casa costruttrice offre rappresentanza vasta gamma proprio macchinario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4244 — Torino ».

ADESIVI colla per falegnamerie mobilifici cercasi rappresentanti e provvigione introdotti singole province Asti, Alessandria, Cuneo, Imperia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4092 — Torino ». A68440

ASSICURAZIONI Compagnia estera ricerca agente qualificato per istituzione agenzia principale ad Alessandria. Specificare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino».

AUTO propria giovani distinti cercasi regioni libere vendita articoli autoradio. Manoscriverei: « Pubblicità Stampa 55 — Torino ».

AZIENDA produttrice vernici industriali e marina ricerca organizzatore vendite ed agenti per Italia centro settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ».

CARTA alluminio. Industria laminazione cerca rappresentante bene introdotto presso industria trasformatrici ed consumatori interessati prodotto. Dettagliare referenze attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 59 — Torino ». 24927

CARTA CANCELLERIA PRIMARIA AZIENDA CERCA VENDITORE CON SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE E BEN INTRODOTTO PRESSO LA CLIENTELA, ETA' 25-40 ANNI RESIDENZA TORINO BIELLA IVREA. SI OFFRE STIPENDIO FISSO, PREMIO DI PRODUZIONE, RIMBORSO SPESE, POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTI FUTURI. CASELLA POSTALE 6 BOLOGNA. 24890

CERCASI persona referenziatissima possibilmente introdotta garages, officine autoriparazioni disposta girare Piemonte, Liguria con furgone attrezzato vendita freni, frizioni. Telefonare 278-827. 2001

CERCASI rappresentante e provvigione confezioni uomo Piemonte auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 51 — Torino ». 2001

CERCASI rappresentante calzature zone Piemonte. Telefonare 787-226.

COLORIFICIO torinese cerca agente veramente introdotto decoratori di Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6535 — Torino».

COLORIFICIO torinese cerca per Torino e Piemonte agente introdottissimo industrie. Assicurasi trattamento economico adeguato effettive capacità e introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6535 — Torino».

IMPORTANTE colorificio cerca per zona libera agenti pluriennale esperienza settori industria, rivenditori, edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6535 — Torino». A68626

(Continua a pag. 16)

NEI NEGOZI DELLA S.p.A.

VITTADELLO

DA OGGI 15 LUGLIO

VENDITA TRADIZIONALE A PREZZI DI REALIZZO

ALCUNI ESEMPI:

Abito estivo uomo . .	da L. 6900 in più	Abito estivo donna . .	da L. 790 in più
Giacca sportiva uomo .	» » 2800 » »	Tailleur	» » 1600 » »
Calzone estivo uomo .	» » 1900 » »	Gonna cot

ANNUNCI ECONOMICI

FINANZIARI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 15)

INDUSTRIA carattere internazionale settore avvolgibili porta e pareti resina sintetica cerca qualificati agenti alla provvigione introdotti mercato edilizio per la provincia di Asti. Scrivere a «Pubblicità Stampa 124 — Milano», referenziando.

INDUSTRIA cassaria ricerca per Torino direttore vendita ottima retribuzione. Scrivere indicando età, titolo studio, posti occupati, pretese: «Pubblicità Stampa 33 — Torino».

INDUSTRIA vernici, per completamento quadri, cerca agenti abili con automezzo, introduttissimi industria, per vendita vernici-pitture speciali in Torino, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6532 — Torino».

MAGLIFICIO maglieria cerca rappresentante per Torino introdotto ottimo dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Torino».

MEDICINALI. Industria primaria importanza nazionale ricerca collaboratore scientifico per Torino e provincia. Assicurasi discrezione. Inviare curriculum, referenze. Casella 328 M, Sip, Milano. 24900

OLEIFICIO importante cerca persona anche occupata vendita olio oliva privati; buona provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1041 — Torino». A67669

RAPPRESENTANTE introdotto colorifici - ferramenta con colori Torino e provincia offresi a serio ditta. Telefonare 383-826. A68850

SERVIZIO vendite stabilimento metalmeccanico assume diplomato bilingue e diplomato conoscenza francese inglese tedesco scritto e parlato, disposto trasferirsi Casale Monferrato ed viaggiare, età massima 30 anni. Inviare curriculum a Pubblitalia casella 4, Casale Monferrato.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V, telefonare 882-110, 652-876.

A.A.A. DETECTIVE «Trofeo» svolge personalmente controlli infedeltà riservatissimi, indagini prematrimoniali, industriali, private. Accetta prenotazioni «controlli villeggiatura». Esito assicurato. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716. O524

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, tel. 531-181.

CIS, Centro Inchiesta Speciali. Accertamenti diretti località villeggiatura. Servizi efficienti, scrupolosi. S. Ottavio 47, tel. 81-328.

CITTADINI dell'Ordine del TEMPO, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

DENVER-SA investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Pescheria 221, tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024. 21580

ISTITUTO quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Patronati, tel. 876-109, Accademia Albertina 1.

MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206 indagini accertamenti investigazioni infedeltà. Italia-estero. A68784

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A. REALTERME massaggiatrici cosmetici relax, sauna viso. Telefonare 512-344. O148

MASSAGGI sportivi terapeutici dimagranti estetica viso, callista. Telefonare 594-798. A68500

MASSAGGI viso corpo dimagranti apparecchi speciali. Giulio Cesare 24. Telefono 270-384. A67405

RICCERRIMA massaggiatrice generale pedicure callista. Tel. 279-978.

RIEDUCAZIONE atti con cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita. Covolo, Telefono 851-135.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, tel. 351-496. Fulvia 2 C/65, Giulia cloche, 1600 spyder, Appia III, 1300, 1500, 1100 R, D, special, familiare, 850, 600, 500, giardiniere, Simca, BMW, Renault, visitateci, massime facilitazioni

A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 58, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compra ugualmente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accertateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

A.A.A.A. CORSO Svizzera 63, telefono 745-213, Nsu consegne rapide. 1500 C, 1300, 1100 special, D, Prinz 4, 850, 600, 500, 500 giardiniera, furgone T 600 (finestre 8 posti, furgone 600 T, camioncini nuovi (aperto festivi).

A.A.A. ACQUISTERETE pagando come vorrete ottime autovetture rivolgendovi anche festivi corso Moncalieri 19. A69643

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150 mila senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato. Corso Ferrucci 80.

A.A.A. CORSO Agnelli 22, telefono 322-493, Fiavia coupé, berline 1500, 1800, Porsche, Mercedes, MG, Giulia super, Dauphine, IM 3, 2500 spider, Appia II serie, 850, 500, 600, giardiniera, R 8, 1100, Consul 315, camioncini e furgoni 1100 T 2-T 3. (Aperto festivi).

A.A.A. corso Francia 343 occasionissime Appia III, IM3, 1500L, Innocenti spider, Flavia, 850 spider, NSU 1000, Simca 1000, 2300 S, Triumph coupé, Giulia, assortimento familiari. Rateazioni permute (aperto festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343 piccolissimi anticipi cambi assortimento occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 750, 500 da 180.000 a 630.000, aperto festivi. O173

A.A.A. CORSO Potenza 105 (parallelo via Borgaro) visitateci, troverete serietà, garanzia prezzi eccezionali, piccolissimi anticipi cambi assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Simca da 180 mila in più. (Aperto festivi).

A.A.A. IL Supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O114

A.A.A. PROVATE da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia 6 mesi. Le pensiamo come Voi, per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodestefani imponente esposizione corso Grosseto 55. Telefono 293-992. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A.A. AUTORIMESSA, via Saorgio 32 angolo Chiesa Salute, minimi anticipi vendiamo, permutiamo autovetture Fiat, Lancia, Alfa. O511

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo, cambiamo, rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O70

A.A. VIA Vigone 44, troverete senza anticipo 500-600-1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. O114

A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat 1300, 1500, 1100, 600, 500, Flavia, spider innocenti. Furgoni. Camioncino 1100, 600 T, Leoncino ribaltabile, Visconteo. Lunghe rateazioni. Via Mazzè 36/10, telefonare 386-847. O1016

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Duca 46. Telefonare 594-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta, FINCOTEX, corso Francia 15, Telef. 765-223 - 779-826. O99

A. CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovetture ottimo stato, pagamento rateale.

A. CORTINA 1500 familiare ottimo stato vendesi via Vigone 44.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Carnaia 18, telefoni 542-834, 530-445. O147

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. SPIDER e coupé vari tipi vendonsi anche ratealmente via Vigone 44.

A. 1100 TN nata ottime stato vendesi facilitando via Vigone 44.

ABBIAMO coupé 300 Mercedes, Duetto recentissima, GTV, GT, coupé Fulvia, coupé Flavia, 125, 750, 500, Lagranga 13, tel. 538-652.

ABBIAMO Fiat 500, 600, 850, 850 coupé, 1100, 124, 124 spider, 1300, 1500, 1300 familiare, 2300 berlina, Appia, Flavia, Giulia, Duetto 10 mesi, Dauphine, Opel Kadett, BMW, NSU Prinz, NSU coupé, Simca 1300, Volkswagen, Triumph Spitfire TR 4. Facilitazioni pagamento. Cavalieri, commissionaria Fiat-Savo, corso Turati 37. Aperto mattinata festive.

ABBIAMO 124 spider, Simca 1500 GLS, Fulvia coupé, Giulia junior, super, GT, Giulietta sprint, 850, assortimento 500, IM 3. Volta 8, telefono 546-681. O523

ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo rateizzando. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO autovetture contanti pagando massimo. Vendo, permuto, rateizzo. Graglia, via Nizza 133.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

AFFARE vendesi 1100 export 1961 qualsiasi prova via Torricelli 4.

ALFA Romeo Cottino commissionaria sollecita consegna GT Junior, 1300 TI, Duetto, vasto assortimento Giulia TI cloche, super, GT, Giulia 1300, Fiat 850, 1500 C, 1500 L, Fulvia 2 C, BMW 1500, Volkswagen furgone '65. Febro 10 bis.

ALFA Romeo, filiale di Torino, via Botticelli 87, telefono 264-545: autovetture proprietà società e dipendenti vende, ottime occasioni, rateazioni Co.Fi. A62042

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756 disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63 '66, 600 '61 '63, 850 '65, 1100 '63, 1300 '63, 1500 '63 '64, Auto Bianchi Primula '65, Lancia Appia '61 '62, Flavia '61, Fluminia Touring '61 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate giorni festivi e giorni feriali fino ore 23. O244

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta sprint '59, Giulietta '62, Giulia '63, Ford Anglia TO '65, 12 M '63, 12 M familiare '63, 17 M '63, 17 M TS '66, Cortina '63 '64 '65, Volkswagen 1200 '63 '64, 1500 '63, 1500 familiare '63 '64, BMW 700 '61, Austin A 40 '63 '65, Peugeot 204 '66, 403 '62, 404 '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto giorni feriali fino ore 23 e mattinate giorni festivi.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-758, disponibile vasto assortimento usato: Ferrari GTB '65, Scaglietti '63, GTS '65, Maserati spider Hard Top '62, spider '51, 4 porte '65, Alfa Romeo Duetto da immatricolare, Dino spider '67 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto giorni feriali fino ore 23 e mattinate giorni festivi. O244

APPIA 3ª, 1962, 1961, 1959, perfetta vendiamo rateizzando. Corso Dante 131. O100

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 interno cortile, troverete bellissime occasioni Appia ultimissime, 1200 spider, Simca 1000, 103 D, H Export, 1500, 1300, 850, 750, 500, Bianchine panoramiche, giardinette. Rateazioni. Visitateci. O473

AUTOCARRI 690N1, 642 N65 lungo ribaltabili, 645 normale vendo. Telefonare 890-628. A70136

AUTOCCASIONI 50.000, 750.000 sempre aperto, radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKET 258 occasioni reclamizzate, ricondizionate, garanzia scritta. Vi danno possibilità di scegliere l'auto desiderata per le vostre esigenze. Esempi: Fiat 500 160.000, 600 220.000, 850 430.000, 1100 220.000, Lancia 250.000, coupé 550.000, Alfa 200.000, Peugeot e Simca 320.000, Anglia 260.000, Cortina e 12 M 370.000, Consul 290.000, Corsair 430.000, 17 M 360.000, Kadett 330.000, giardinette e camioncini 200-600.000. Campagna d'estate, prezzi di liquidazione, assicurazione compresa. Nuovissimo pagamento con tiloli diretti rinnovabili, consegna immediata, inizio pagamento settembre. Corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539-595 anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTORIMESSA Fiat V 33: Fulvia, 1100 R, 1500 '64, R 8, Kadett, 500 giardiniera. O498

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100, 1500 vasto assortimento vetture revisionate e garantite. Rateazioni facilitazioni pagamento rateali. Telefonare 697-514. O278

AUTOSALONE Isabella. Corso Dante 131. Aperto festivi. Chiusura ore 23. Compra vende permuta.

BERLINA 500 perfetta condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BERLINE 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

CAMIONCINO T 3 Pasino, furgoni T 600, prezzi buoni, garanzia. Via Lionetta 38. A70818

CON minimo anticipo cedo contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 633-120. O386

CONSEGNA immediata forte sconto vendesi 124 coupé via Torricelli 4.

COUPE' 2300 Fiat, recente, ottime condizioni, vendesi rateando corso Unione Sovietica 91, angolo via Galluppi. O318

DARIO Vico commissionaria Alfa Romeo, via Filadelfia 51, tel. 396-914, vende rateizza permuta 2600 sprint, 2600 spider, 2600 berlina, con garanzia. Minimo anticipo. D973

DARIO Vico occasioni vende rateizza Flavia, Fluminia, Renault, vasto assortimento straniero. O973

DARIO Vico occasioni con garanzia Giulia, Giulietta spider, sprint, GT, 1300, vende rateizza permuta.

DIPENDENTE vende a privato 500 D sei mesi. Telefonare 297-086.

FIAT 1500 anno 1962 410.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5.

FIAT 1500 perfetta privato vende L. 180.000. Tel. 350-068.

FLAVIA berline 1500-1800 '61 '62 '63 '64, spider Flavia 1500 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

FULVIA coupé blu scuro bellissime privato vende 1.185.000. Telefonare 545-939. A68486

FULVIA, Flavia, 1500 C, 124, 850, 750. Dante 131. O100

FULVIA 2 C semestrale, altre '65 '66 bellissime, Fulvia coupé 1968, Flavia berline 1500 1800, Appia II-III serie, Volkswagen 1200-1500, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Tazzoli. Tel. 593-182 Torino.

FULVIA 2 C bianca semestrale km 3800 dipendente vende. Tel. 756-834

GIULIA 1300, 1965, motore in rodaggio, 1500 lunga 1965, 2300 ultimo tipo, ottime occasioni agevolando. Telefonare 323-913.

GIULIETTA T.I. come nuova causa mancato uso occasionale vendesi. Telefonare 540-843 ore pasti.

IM3, A40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 395-851.

INNOCENTI Mini minor con garanzia diluzioni. Torsato, corso Belgio 108.

KADET 4 porte quattromila chilometri originali vendo privatamente. Telefonare 630-092. 2001

LANCIA Fulvia coupé, 12 mesi, Km. 12.500. Testa telefono 56-300, Asti.

MERCEDES Benz disponi: 230 SL, 220 SE coupé, 200 B, 180 Diesel. Telefonare 51-50 Cuneo.

MG Midget accessoriata, Torsato permuta rateizza. Corso Belgio 108.

MINI Minor 10 mesi come nuova vendesi occasionissima. Tel. 683-681.

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44, CORSO FERRUCCI 80. O114

OCCASIONI 1100 special, 500, 600, 1200, 1500 lungo, 2300, Giulia, Giulietta, Appia III, Simca 1000, BMW, NSU Prinz, Bianchina 4 posti, Volkswagen, Dauphine, canti rateazioni. Corso Corsica 6. O337

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967, vasto assortimento usato.

OPEL Kadett B Standard 4 posti, Opel Kadett B lusso 2 porte da immatricolare vendesi rateizzando. Centauro, via Carlo Alberto 38. O975

OCCASIONI e Scavarda commissionaria Fiat dispone di ottimi spider e coupé. Corso Regina Margherita 292.

ORGANIZZAZIONE compra-vendita auto assortimenti vetture sovvenzioni. Telefonare 652-970, 513-284.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PEUGEOT 404 giardiniera '63 ottima occasione vende permuta. Telefonare 690-138. A68910

PEUGEOT 404 fire 380.000, Taunus, R8 Renault, Simca 1000 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefonare 332-195.

PORSCHE km. 19.000 unico proprietario vendo cambio, ottimo stato, visibile Corso Principe Oddone 58.

PRIMULA 3 porte buonissime condizioni, km. 20.000, 660.000. Telefonare 765-457. A68881

PRIVATI, visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, attenta organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzie sei mesi 20.000 Km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati c. Grosseto 55 vicino c. Vercelli, tel. 293-992. Anche festivi.

PRIVATO a privato vende bellissima Appia III occasionissima. Telefonare 551-296. A70744

PRIVATO vende 600 D, buonissimo stato qualsiasi prova 260.000. Telefonare 463-575. A70129

PRIVATO compravendita da privato Nsu Prinz 63-65. Tel. 296-179.

PRIVATO vende a privato 850 semestrale. Telef. 398-813 pomeriggio.

PRIVATO vende bellissima 600 ultime 145.000. Telefonare ore pasti 360-621. A70640

PRIVATO vende bellissima 600 D fine '62 215.000. Telef. 360-621 ore pasti. A68625

PRIVATO vende bellissima 600 D Simca 1000 motore nuovo. Telefonare 283-265. A68545

PRIVATO vende cambia Giulia GT. Km. 15.000 come nuova, prezzo 1.140.000 anche rateizzando, visibile Corso P. Oddone 68.

PRIVATO vende cambia Mini Morris km. 5200 otto mesi, veramente nuova. Visibile corso P. Oddone 68.

PRIVATO vende cambia 1100 familiare anno 1966, km. 7000 occasionissima. Telefonare 488-213.

PRIVATO vende Fulvia 1300 da immatricolare causa malattia. Telefonare 398-347. A70714

PRIVATO vende Giulietta spyder 1300 430.000, Giulietta TI 320.000. Telefonare 796-891. A70004

PRIVATO vende Primula 3 porte marzo 1965. Telefonare 840-878 ore ufficio. A69161

PRIVATO vende private Fiat 1300 km. 14.000. Tel. 731-721.

PRIVATO vende 124 blu persone mesi 11. Telefonare 280-588.

PRIVATO vende 500 1963 elaborata 210.000 causa occasione. Telefonare 653-856. A70725

PRIVATO vende 500 Bianchina spider 1964 affare. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare 727-574 dalle 17 alle 20.

PRIVATO vende 600 '63 come nuova urge realizzo. Telefono 678-242.

PRIVATO vende 850 coupé 1965 blu poco usata via Torricelli 4.

PULMINO 850 7 mesi blu privato vetrato contanti privato. Telefonare 542-864. A70029

RATEALMENTE 850 1964 210.000, 600 D 210.000. Telefonare 273-021.

RIMESSCHIETTI auto tutti tipi contanti pronta. Covolo, Giulio Cesare 157. O530

ROULOTTE riducibile ripiego più bambino trainabile utilitaria vendo. Telefonare 283-888. 2001

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permuta usato, roulottes, tende a rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, tel. 913-295.

ROULOTTES Laverda la più completa e conveniente Lire 925.000. Esposizioni Savo, affrettatevi prenotare. Covolo, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135. O530

ROULOTTES usate varie marche prezzi vantaggiosi lunghe rateazioni. Centro piemontese Roulottes Mencalieri. Telefonare 644-640, 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat-Savo corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

SICA commissionaria Fiat, Savo, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE CAMBI RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEFONARE 324-547.

SKODA ottime condizioni vendesi rateando, Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O316

SPYDER Giulietta rossa, spyder 1300, 1500, 1600. Cso Dante 131.

SPIDER innocenti Giulia Alfa 2000S ecc. rateizzando corso Cosenza 22.

SPIDER 1600 Fiat ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

SQUALO 1600 SS, Prinz 1600, 1500 Alemano, spyder 1300, Giulietta spyder, 1500 Fiat. Permutiamo. Cisal, Doria 13, Raffaello 3.

TORSATO vasto assortimento usato prezzi bassissimi dilazioni, permuta. Corso Belgio 108.

UNICO proprietario vende Appia III convertibile perfetta. Telefonare ore pasti 84-489. A68904

UNICO proprietario vende 1300 berlina 1352 rarità serietà via Torricelli 4. O364

VENDERETE massimo vostra auto semestrale segnalendoci scadenza. Telefonare 652-970, 513-284.

VENDO autocarro Superbarrus ottime condizioni permuta anche con camioncino. Tel. 687-462. O419

VENDO cambio Alberth 1000 chilometri 18.000 originali, visibile Corso P. Oddone 68. O354

VENDO cambio 1500 C km. 12.000 bellissimo, unico proprietario. Telefonare 486-213. O354

VENDO 500 D 130.000, 1100 180 mila, Giulietta 165.000. Telefonare 657-360, 551-920. A70725

VENDO 500-600 eventualmente Giulietta Tl. Tel. 689-767.

VENDESI bellissima 600 prezzo mite, garage. Via Giacomo Grosso 5.

VENDO autocarri Fiat 682N2, 682N '65, 650, 645 lunghi corti, 650 furgonato Pasino m. 5, 615 NI, 615 N, Esatau 3 assi, esaidelle 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479 Carrera, corso Roma 46, Borgo San Pietro (Moncalieri). O48

VENDO Fiat 850 bianca 5 mesi (dipendente). Tel. 298-623 ore serali. 2001

VENDO privato Giulia GT '65 occasionissima. Piazza Da Amicis 125.

VENDO spider 1200 '63 unico proprietario come nuova. Alberti, Cigna 2

VENDO 500 semestrale. Telefonare 385-725 dalle ore 16.

VENDO 850 bianca 14.000 km ottimo stato. Telefonare 634-585.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovetture. Facilitazioni pagamento garanzie attenzione, 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino stazione Dora. O818

VISITATECI anche mattinate festive compro vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLKSWAGEN consegne immediate tutti tipi usato garantito, ottimo trattamento. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29. O15

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzerie specializzate sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO 500, 850, 600-850, 13.000, Cavour 7, telef. 541-419.

500 anno '66 seminuova vera occasione vendesi. Telefonare 689-681.

500 semestrale blu privato vende a privato. Telefonare 621-368.

500 luglio '63 unico proprietario ottima vendo Cso, via Pinelli 14, tel. 488-277. O455

500 '62-'63 semestrale 600 quintosi tipo. Corso Monceliori 19.

500, 600, 600D, 850, 1100, 1300, 1900, 2100, 600 multipla, 1100 familiare, 1500 familiare, Cortina familiare, R4L, R8, Rekord '62, Appia III, Giulietta. Via Cigna 3.

500, 600, 600 D, 850, 1100, 1300, 1900, 2100, Giulietta, 1100 familiare, Cortina familiare, R 4L, R 8, Rekord 62, Kadett, Appia 3ª. Via Cigna 3. AUTO517

850 D 130.000, 1103 '58 185.000 vendo rateizzo. Ciclista, S. Anselmo 8.

600 T sei quintali 1965 come nuovo causa cessazione attività vende. Telefonare 895-771. O187

600 D ottima a privato vende facilitando pagamento. Telef. 398-165.

615 cassone lungo imperiale cantine landone occasionissima vendo. Telefonare 565-588. A68803

850 coupé blu undici mesi 6000 km motivi lavoro privato vende. Telefonare 875-878. A68812

850 mesi 18 privato vende. Telefonare 584-675 ore ufficio.

1100 speciali, ottima condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. O785

1500 semestrale km 2000, 1500 12 mesi vendonsi. Telef. 327-423.

1550 S3 perfetta km 30.000, interno pelle vendo privatamente. Telefonare 753-913. A69830

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Monceliori 19. A67531

140.000 bella 500 anno '62 privato vende. Telefonare 655-522.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A. CONSEGNE pronte Vespa 50 colori di moda. Moroni, Unione Sovietica 168. O172

AGENZIA Ape-Vespa, nuovissimi modelli consegne pronte, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. O830

AGENZIA Piaggio, Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldetti, corso Peschiera 173.

BARCA plastica Evinrude 3 HP vendesi 150.000. Tel. 788-883.

« BARCHETTA economica per le vacanze v. Direttamente dal Cantiere CNC. Forti sconti. Mercati Po 67, Torino. 1001

ECHO nuova furgoncino Ape 48 cmc, portata q.li 3.5 vendesi 120 mila. Telefonare 257-786.

CRUISER 30" bimotore, alfarone 9.500.000. Tel. 361-214 Cuneo ore 21. 24921

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, telefono 280-244. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O328

MOTORE fuoribordo Johnson 40 HP avviamento elettrico privato vende. Telefonare 598-051.

OCCASIONE vendo Ape 150 buone condizioni anno 1963. Tel. 731-885.

OCCASIONISSIMA Lambretta come nuova privato vende. Tel. 593-820.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

AMMINISTRATORE cerca anche altre amministrazioni immobili prezzi modici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6586 — Torino». A69008

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A. SEDILI, schienali, tavoli laminato plastico cedesi importante stock. Telefonare 724-747. A70154

ABITI da sposa su misure prezzo reclame. Juliette, via Garibaldi 6, 2° piano. Telefonare 553-154.

ABITI su misura da Juliette, via Garibaldi 6, tel. 553-154.

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 145.000. Telefonare 682-398, 878-753.

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ARMADI guardaroba incasso e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 9 telefono 531-918. O893

ARREDAMENTO c.so Toscana 17 bis, tel. 251-113, assortimento camere sale cucine salotti 35.000, armadio nil 32.000. O308

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili di Torino, corso Vittorio 1, i mobili a prezzi di fabbrica. Scarpiera L. 6000, divano letto 15.000, camera pollestere 135 mila. Inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili. Via Lanino 9 (piazzetta Balon). Telefonare 238-705. O397

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 18.000; inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Balon), telefono 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BELLISSIME cucine componibili, tavoli, tavolini, sedie, pensili imbattibili. Fidel, trasferito via San Donato 58. Telefono 481-161.

BELLISSIME matrimoniali barocco, cassapanca Rinascimento, grandioso lampadario Murano. Telef. 481-161.

CHITARRE, amplificatori, pianoforti, batterie Harold, rateizziamo, affittiamo. Cipriani, Lagrange 47.

CUCCIOLI Dobermann bernesi cani kaker bassotti collie setter. Telefonare Baldissero 946-157. 2021

DISPONIAMO cuccioletti meticci napoletani. Tel. 85-445, corso Torino 29, Rivoli. 2001

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Telefonare 287-628 officina.

MOBILI Casebella, vasta esposizione garanzia, luoghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI in genere stock in liquidazione causa trasformazione locali. Via Belfiore 43-45. O427

MOBILIFICIO Crap, 32 vani, camera da 139.000 alla famosa pollestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 2 (cortile). O266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende straordinariamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, Matrimoniali 130.000, armadi 20 mila, mobili letto, divani 20.000.

OCCASIONI SULLA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PASTORI tedeschi cuccioli nero-focati vende privato. Telef. 35-63 Cuneo.

PRIVATO vende cameretto Iarno Rex frigorifero. Telefonare 861-103, 356-400. A70823

PRIVATO vende camera matrimoniale mobili cucina. Telefono 689-102 ore 14-16. A70855

PRIVATO vende occasione bellissimi zaffi graduazione grossa millissimo. Telefonare 753-563. 1001

PRIVATO vende cuccioli pointer alta genealogia. Telefonare 393-080.

REGALO splendida gattina nera con bellissimo figlioletto quarantacinque giorni. Telefonare 542-150, 511-668.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione Fabbrica poltrone «Regina», carrozzeria corso Francia (sottopassaggio). Tel. 794-975. Nuovi modelli salotti, divani letto pronto, matrimoniali, poltrona letto mod. 124, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica.

due grandi novità **IGNIS** realizzate in XILOSTEEL®

Nevaio 1620

ghiaccio purissimo: inodore insapore cristallino

Alberghi, bar, ristoranti, pensioni, ospedali, cliniche, piccole e grandi comunità hanno costante bisogno di ghiaccio. Ghiaccio purissimo, inodore, insapore, cristallino. In cubetti piccoli o grandi.
Ora il problema è completamente risolto con Nevaio 1620 che fabbrica 24 chili di ghiaccio al giorno.

FABBRICATORE DI GHIACCIO NEVAIO 1620
tutto in Xilosteel®

(costa L. 139.000 + Ige e dazio)

Frigo Bar

un bar completo al vostro servizio

È pratico. È comodo. È completo.
Ha 3 scomparti: lo scomparto frigo (per le bibite, lo spumante, le acque minerali); lo scomparto "ambiente" (per i vini rossi, gli aperitivi, i liquori); lo scomparto ripostiglio (per i bicchieri, i salatini).
È pratico. È comodo. È completo.

FRIGO BAR
tutto in Xilosteel®

(costa L. 77.000 + Ige e dazio)

IGNIS

AUTODESTEFANI
SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI
GARANZIA 6 MESI
GARANZIA 6 MESI